



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE



Rapporto **TERZA MISSIONE UNIOR**

| 2020-25

Coordinamento a cura di:
Prof.ssa **Johanna Monti**
Delegata di Ateneo di Terza Missione

in collaborazione con:
dott.ssa **Benedetta Bovenzi**
Ufficio Programmi e Progetti
di Ricerca Nazionali e Internazionali
dott. **Gabriele Flaminio**
Direttore responsabile dei processi
amministrativo-contabili - Centro PLEIADI

Progetto grafico a cura di:
Sezione Officine Grafico-Editoriali
di Ateneo - IL TORCOLIERE

Finito di stampare nel mese di marzo 2026
Centro Pleiadi - Sezione Officine Grafico-Editoriali
di Ateneo - IL TORCOLIERE
Palazzo Mediterraneo - *Via Nuova Marina 59*, Napoli

INDICE

1. La Terza Missione dell'Ateneo	5
2. Verso una Terza Missione integrata e orientata all'impatto	9
3. La Terza Missione nei Dipartimenti	11
3.1 Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM)	11
3.2 Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS)	13
3.3 Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DLLC)	14
3.4 Impatto complessivo delle attività di Terza Missione dei dipartimenti	14
4. Eventi e progetti di Terza Missione finanziati (2020-2025)	17
4.1 Eventi su finanziamento interno	18
4.2 Progetti su finanziamento esterno	38
5. La Terza Missione dei Centri di Servizio	43
5.1 Pleiadi	46
5.2 BIMA	49
6. Il patrimonio architettonico e culturale dell'Ateneo come infrastruttura di Terza Missione	53
6.1 Sistema Museale di Ateneo	54
6.2 Sistema Bibliotecario di Ateneo	55
6.3 Archivio Storico dell'Università di Napoli L'Orientale	56
6.4 Palazzo Du Mesnil	56
6.5 Palazzo Corigliano	58
6.6 Palazzo Giusso	58
6.7 Palazzo Santa Maria Porta Coeli	59
6.8 Altri luoghi del patrimonio dell'Ateneo	60
7. Spin-off e imprenditorialità accademica	61
8. Formazione Continua e innovazione	63
9. Valorizzazione del Territorio	71
9.1 Tavoli Regionali CUR	72
9.2 Scavi archeologici	81
Elenco iniziative di Public Engagement 2020-2025	83
<i>Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità</i>	83
<i>Produzione di programmi radiofonici e televisivi</i>	94
<i>Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)</i>	96
<i>Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio</i>	97
<i>Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico</i>	98
<i>Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti</i>	103
<i>Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola</i>	111
<i>Iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab)</i>	118
<i>Iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)</i>	118
<i>Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)</i>	119
<i>Altre iniziative di Public Engagement</i>	119
<i>Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche</i>	121

**TERZA MISSIONE DIPARTIMENTO
DI ASIA, AFRICA E
MEDITERRANEO DIPARTIMENTO
DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
DIPARTIMENTO DI STUDI
LETTERARI, LINGUISTICI E**



**PUBBLICAZIONE E GESTIONE
DI SITI WEB PUBBLICAZIONI
(CARTACEE E DIGITALI) DEDICATE
AL PUBBLICO NON ACCADEMICO**

1. LA TERZA MISSIONE DELL'ATENEO

La Terza Missione, che integra e amplia le attività tradizionali di ricerca e didattica, vede costantemente l'Ateneo interagire con il territorio e la società, nelle sue varie articolazioni, per promuovere azioni e innescare processi capaci di migliorare e consolidare le relazioni tra il mondo della ricerca, la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni, la scuola e le imprese.

Un impegno e una visione della Terza Missione per l'innovazione sociale, quale fattore di interscambio continuo, volano di co-produzione dei saperi, della conoscenza e dell'innovazione per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità che vi abitano.

Per l'Università di Napoli L'Orientale, la Terza Missione rappresenta una dimensione naturale della propria identità istituzionale. Fin dalla sua fondazione, l'Ateneo ha svolto un ruolo significativo nello sviluppo degli studi linguistici, culturali e geopolitici dedicati alle regioni dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo. Questa vocazione internazionale e interculturale ha contribuito a definire una particolare attenzione



al rapporto tra università e società, favorendo la diffusione delle conoscenze e la costruzione di relazioni con istituzioni culturali, amministrazioni pubbliche e comunità locali.

Nel periodo **2020-2025**, l'Università di Napoli L'Orientale ha rafforzato in modo significativo il proprio impegno nelle attività di Terza Missione, sviluppando un sistema articolato di iniziative che coinvolgono l'intero Ateneo: Dipartimenti, Centri di servizio, infrastrutture culturali e reti di collaborazione con partner nazionali e internazionali. Il presente rap-

porto offre una ricognizione organica di queste attività, mettendo in evidenza la pluralità delle forme di intervento e l'ampiezza degli ambiti tematici affrontati.

Nel quinquennio considerato sono state censite **oltre settecento attività di Terza Missione e Public Engagement**, che testimoniano un impegno crescente dell'Ateneo nella promozione del dialogo tra università e società civile. Le iniziative realizzate comprendono convegni scientifici, seminari aperti al pubblico, festival culturali, mostre, rassegne artistiche, incontri con autori, attività di divulgazione scientifica e programmi di formazione permanente. A queste si affiancano progetti di ricerca applicata, iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e programmi di cooperazione con istituzioni pubbliche e organizzazioni del territorio.

“ Nel periodo 2020–2025 sono state censite **oltre settecento attività di Terza Missione e Public Engagement**.

Questa pluralità di iniziative riflette una strategia orientata a favorire modalità partecipative di diffusione della conoscenza. In molte attività emerge infatti una dimensione laboratoriale e collaborativa che coinvolge attivamente studenti, dottorandi e giovani ricercatori, rafforzando il legame tra formazione universitaria e responsabilità sociale.

Le attività di Terza Missione dell'Ateneo si sviluppano lungo alcune direttri-

ci principali. Una prima area riguarda la **valorizzazione della ricerca e il trasferimento delle conoscenze**, che si realizza attraverso collaborazioni con istituzioni pubbliche, imprese e organizzazioni territoriali. In questo ambito si collocano le iniziative dedicate alla promozione dell'imprenditorialità accademica e allo sviluppo di spin-off universitari, nonché la partecipazione a programmi di innovazione e progetti finanziati a livello nazionale ed europeo.

Un secondo ambito strategico riguarda la **produzione e valorizzazione di beni pubblici culturali**. L'Università di Napoli L'Orientale possiede infatti un patrimonio culturale di grande valore, costituito da musei, biblioteche, archivi storici e sedi storiche di pregio. Il Sistema Museale di Ateneo, il Sistema Bibliotecario e l'Archivio Storico rappresentano infrastrutture culturali che supportano le attività di ricerca e formazione e allo stesso tempo contribuiscono alla diffusione del patrimonio culturale e scientifico dell'università.

In questo contesto, il patrimonio architettonico dell'Ateneo — che comprende sedi storiche come **Palazzo Du Mesnil, Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso e Palazzo Santa Maria Porta Coeli** — svolge un ruolo particolarmente significativo. Questi spazi ospitano convegni internazionali, mostre, incontri pubblici e iniziative culturali aperte alla città, contribuendo a rafforzare il ruolo dell'università come centro di produzione e diffusione della cultura.

Un ulteriore ambito di sviluppo della Terza Missione riguarda le attività di **public engagement**, attraverso cui l'Ateneo promuove la diffusione dei risultati



“L'ATENEO PROMUOVE PROGRAMMI DI FORMAZIONE CONTINUA E APPRENDIMENTO PERMANENTE.

della ricerca e favorisce la partecipazione della cittadinanza alla vita culturale e scientifica dell'università. Festival, rassegne artistiche, mostre e incontri pubblici rappresentano occasioni di confronto tra comunità accademica e società, contribuendo alla costruzione di spazi di riflessione sui processi culturali e sociali contemporanei.

Accanto a queste iniziative, l'Ateneo promuove programmi di **formazione continua e apprendimento permanente**, che rappresentano uno degli strumenti principali attraverso cui l'università trasferisce competenze e conoscenze alla società. Attraverso master universitari, corsi di aggiornamento professionale, summer school e programmi di alta formazione, l'Università contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche, culturali e tecnologiche richieste nei contesti professionali contemporanei.

Le attività di Terza Missione dell'Ateneo si sviluppano inoltre attraverso una rete articolata di **collaborazioni con istituzioni pubbliche e organizzazioni territoriali**. L'università promuove numerosi accordi con amministrazioni locali, istituzioni culturali, fondazioni, scuole e organizzazioni del terzo settore, favorendo la realizzazione di progetti condivisi nei campi della ricerca, della formazione e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Un elemento distintivo delle attività di Terza Missione dell'Università di Napoli L'Orientale è rappresentato dalla **dimensione internazionale delle iniziative promosse**. La partecipazione a programmi europei e a reti di cooperazione scientifica consente all'Ateneo di sviluppare progetti che coinvolgono università, centri di ricerca e istituzioni culturali in diversi contesti geografici. Attra-

verso queste collaborazioni, l'università contribuisce alla diffusione della cultura scientifica e alla costruzione di nuove opportunità di ricerca e innovazione.

Le tematiche affrontate dalle iniziative di Terza Missione riflettono in modo coerente il profilo scientifico dell'Ateneo. Tra gli ambiti di maggiore rilievo si segnalano il dialogo interculturale e interreligioso, le dinamiche migratorie e i processi di inclusione sociale, le trasformazioni geopolitiche contemporanee, la valorizzazione delle lingue e delle letterature del mondo, la tutela del patrimonio culturale e le sfide poste dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale nei processi culturali e comunicativi.

Nel loro insieme, queste attività delineano un modello di università aperta e responsabile, capace di mettere le proprie competenze scientifiche al servizio della società. La Terza Missione dell'Università di Napoli L'Orientale si configura quindi come uno spazio di integrazione tra ricerca, formazione e partecipazione pubblica, nel quale il sapere accademico si traduce in valore culturale e sociale.

Attraverso queste iniziative, l'Ateneo contribuisce alla diffusione della conoscenza, alla promozione del dialogo interculturale e allo sviluppo di una società più inclusiva e consapevole, confermando il proprio ruolo di istituzione accademica impegnata nella costruzione di relazioni tra università, territorio e comunità globale.

Il Rettore
Roberto Tottoli





2. VERSO UNA TERZA MISSIONE INTEGRATA E ORIENTATA ALL'IMPATTO

Il presente Rapporto restituisce una visione d'insieme delle attività di Terza Missione dell'Università di Napoli L'Orientale nel periodo 2020–2025, mettendo in luce non solo la quantità e la varietà delle iniziative realizzate, ma soprattutto la loro crescente strutturazione e integrazione all'interno delle politiche di Ateneo.

Nel corso degli ultimi anni, la Terza Missione si è progressivamente configurata come un ambito strategico capace di connettere in modo sistemico competenze, progettualità e infrastrutture culturali, contribuendo a rafforzare la capacità dell'Ateneo di interagire con contesti istituzionali, sociali e produttivi complessi. In questa prospettiva, il Rapporto evidenzia il **passaggio da una dimensione prevalentemente progettuale e diffusa a una sempre più orientata alla governance, al coordinamento e alla valutazione dell'impatto.**

Un elemento centrale che emerge dall'analisi è la **pluralità dei livelli di**

azione: accanto al ruolo propulsivo dei Dipartimenti, si consolidano funzioni trasversali affidate ai Centri di servizio e alle nuove strutture organizzative, che operano come nodi di connessione tra ricerca, didattica e società. Tale evoluzione riflette la volontà dell'Ateneo di dotarsi di strumenti più efficaci per sostenere la progettazione, favorire sinergie interne e garantire continuità alle iniziative.

Il Rapporto mette inoltre in evidenza la capacità dell'Università di **attrarre risorse esterne e di partecipare a reti di collaborazione nazionali e internazionali, rafforzando il posizionamento dell'Ateneo nei processi di innovazione culturale e sociale.** In questo quadro, particolare rilievo assume l'attenzione ai temi dell'**inclusione, della sostenibilità, della trasformazione digitale e del dialogo interculturale**, che orientano in modo trasversale le attività descritte.



Un ulteriore aspetto qualificante riguarda la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dell'Ateneo come leva di apertura verso la comunità.

Musei, archivi, biblioteche e sedi storiche non sono soltanto luoghi della conservazione, ma diventano spazi attivi di produzione culturale, sperimentazione e partecipazione pubblica.

Questo documento, pertanto, non si limita a offrire una ricognizione delle attività svolte, ma rappresenta uno strumento di riflessione e di indirizzo. Esso consente di individuare punti di forza, margini di miglioramento e tra-

iettorie future, contribuendo alla definizione di una Terza Missione sempre più consapevole, misurabile e orientata all'impatto.

In tale prospettiva, il lavoro svolto conferma il ruolo dell'Università di Napoli L'Orientale come attore capace di interpretare le trasformazioni contemporanee e di tradurre il sapere accademico in valore condiviso, attraverso un dialogo continuo e generativo con la società.

Johanna Monti

Delegata alla Terza Missione

ESPOSIZIONI PRODUZIONE DI
PROGRAMMI RADIOFONICI E
TELEVISIVI PUBBLICAZIONE
E GESTIONE DI SITI WEB
PUBBLICAZIONI (CARTACEE E
DIGITALI) DEDICATE AL PUBBLICO
NON ACCADEMICO

3. LA TERZA MISSIONE NEI DIPARTIMENTI

La **Terza Missione** dell'Università di Napoli L'Orientale comprende l'insieme delle attività attraverso cui l'Ateneo mette a disposizione della società le competenze scientifiche, culturali e formative sviluppate nell'ambito della ricerca e della didattica.

In questo quadro, i **Dipartimenti dell'Ateneo svolgono un ruolo centrale** nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative di Terza Missione. Attraverso le proprie attività scientifiche, culturali e formative, essi rappresentano infatti i principali attori del dialogo tra università e società, contribuendo alla costruzione di reti di collaborazione con istituzioni, enti culturali, imprese, associazioni e comunità locali.

Le iniziative promosse dai Dipartimenti favoriscono la circolazione delle conoscenze prodotte dalla ricerca, promuovono il confronto su temi di rilevanza sociale e culturale e contribuiscono allo **sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio**, anche attraverso il supporto alle imprese e alle realtà produttive che operano in contesti globalizzati. Le competenze linguistiche, cultura-

li, economiche e geopolitiche sviluppate all'interno dell'Ateneo rappresentano infatti una risorsa strategica per le aziende e le istituzioni impegnate nei processi di cooperazione internazionale, di internazionalizzazione dei mercati e di sviluppo delle relazioni economiche e culturali.

3.1 Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM)

Il **Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo** contribuisce in modo significativo alle attività di Terza Missione dell'Ateneo attraverso iniziative dedicate alla **valorizzazione del patrimonio culturale**, alla **divulgazione scientifica internazionale** e alla promozione del **dialogo interculturale**.

“i Dipartimenti dell'Ateneo svolgono un ruolo centrale nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative di Terza Missione.

Le attività del Dipartimento si sviluppano in stretta connessione con le ricerche dedicate alle civiltà dell'Asia e dell'Africa e trovano espressione in una pluralità di iniziative rivolte sia alla comunità accademica sia al pubblico più ampio. Tra queste assumono particolare rilievo le attività di valorizzazione e fruizione delle collezioni del **Sistema Museale di Ateneo**, che comprendono il **Museo Orientale "Umberto Scerrato"** e il **Museo della Società Africana d'Italia**, luoghi di conservazione e divulgazione di importanti testimonianze archeologiche, artistiche ed etnografiche.

Accanto alle attività museali, il Dipartimento promuove **mostre, conferenze, festival culturali e progetti di divulgazione scientifica**, contribuendo alla diffusione delle conoscenze relative alle culture dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo. Un ruolo crescente è inoltre svolto dalle iniziative di **comu-**

nicazione scientifica digitale, tra cui podcast, archivi online e piattaforme multimediali che rendono accessibili al pubblico i risultati delle ricerche e delle missioni archeologiche internazionali.

Le attività del Dipartimento si sviluppano attraverso una rete articolata di collaborazioni con **istituzioni culturali, amministrazioni pubbliche, scuole, associazioni culturali, comunità migranti e centri di ricerca internazionali**, contribuendo a rafforzare il dialogo interculturale e la comprensione delle dinamiche storiche e culturali delle diverse aree del mondo. Allo stesso tempo, le competenze sviluppate nel campo degli studi regionali e delle relazioni internazionali rappresentano una risorsa importante anche per istituzioni e imprese impegnate nei processi di cooperazione e sviluppo nei contesti afro-asiatici.



Il DAAM contribuisce in modo significativo alle attività di Terza Missione dell'Ateneo attraverso iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla divulgazione scientifica internazionale e alla promozione del dialogo interculturale.

3.2 Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS)

Il **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** svolge un ruolo rilevante nelle attività di Terza Missione dell'Ateneo attraverso iniziative dedicate al **public engagement**, alla **produzione di beni pubblici sociali** e alla promozione del **dibattito pubblico sui temi della contemporaneità**.

Le attività del Dipartimento si concentrano sulla diffusione delle conoscenze prodotte nell'ambito delle scienze sociali e sulla promozione di occasioni di confronto tra università, istituzioni e società civile. In questo contesto assumono particolare rilievo l'organizzazione di **festival, incontri pubblici, tavole rotonde e seminari** dedicati ai temi della politica internazionale, delle trasformazioni globali, dei diritti umani e delle dinamiche sociali contemporanee.

Accanto a queste iniziative, il Dipartimento promuove progetti dedicati all'**innovazione sociale, allo sviluppo territoriale e alle politiche pubbliche**, contribuendo alla riflessione su modelli di governance, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. Le competenze sviluppate nell'ambito dell'economia politica, delle relazioni internazionali e degli studi sociali rappresentano inoltre un importante supporto per **istituzioni e imprese impegnate nei processi di internazionalizzazione**, offrendo strumenti di analisi e interpretazione delle dinamiche economiche e geopolitiche globali.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento si sviluppano grazie alla collaborazione con una rete ampia di stakeholder, tra cui **amministrazioni**

pubbliche, organizzazioni del terzo settore, istituzioni educative, imprese e centri di ricerca nazionali e internazionali, contribuendo alla diffusione del pensiero critico e alla costruzione di spazi di dialogo tra università, società e sistema produttivo.

Il DSUS svolge un ruolo rilevante nelle attività di Terza Missione dell'Ateneo attraverso iniziative dedicate al **public engagement**, alla **produzione di beni pubblici sociali** e alla promozione del **dibattito pubblico sui temi della contemporaneità**.



3.3 Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DLLC)

Il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati contribuisce alle attività di Terza Missione dell'Ateneo attraverso iniziative dedicate alla **promozione della diversità linguistica e culturale**, alla **divulgazione delle letterature e delle arti** e alla **formazione continua nel campo dell'educazione linguistica**.

Le attività del Dipartimento mirano a rendere accessibili al pubblico i risultati della ricerca nel campo degli studi linguistici e letterari e a promuovere la conoscenza delle culture del mondo. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano **festival culturali e linguistici**, che rappresentano uno dei principali momenti di incontro tra università, scuole e cittadinanza.

Il Dipartimento promuove inoltre **spettacoli teatrali, reading letterari, performance artistiche e laboratori di traduzione e scrittura creativa**, attività che consentono di sperimentare modalità innovative di diffusione dei saperi umanistici e di coinvolgere attivamente studenti e pubblico.

Particolare attenzione è rivolta alla **formazione continua e all'aggiornamento dei docenti di lingue**, nonché allo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e tecnologiche fondamentali per i processi di internazionalizzazione delle imprese e delle istituzioni. Le attività del Dipartimento si sviluppano infatti anche in collaborazione con **scuole, enti culturali, biblioteche, teatri, istituzioni accademiche internazionali e realtà produttive**, contribuendo alla diffusione delle competenze linguistiche necessarie per operare in contesti economici e culturali globalizzati.

“**LE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE PROMOSSE DAI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE CONTRIBUISCONO A RAFFORZARE IL DIALOGO TRA UNIVERSITÀ E SOCIETÀ CIVILE.**”

3.4 Impatto complessivo delle attività di Terza Missione dei dipartimenti

Nel loro insieme, le attività di Terza Missione promosse dai Dipartimenti dell'Università di Napoli L'Orientale contribuiscono a **rafforzare il dialogo tra università e società civile**, promuovendo la diffusione dei risultati della ricerca e la partecipazione della comunità alle iniziative culturali e scientifiche dell'Ateneo.

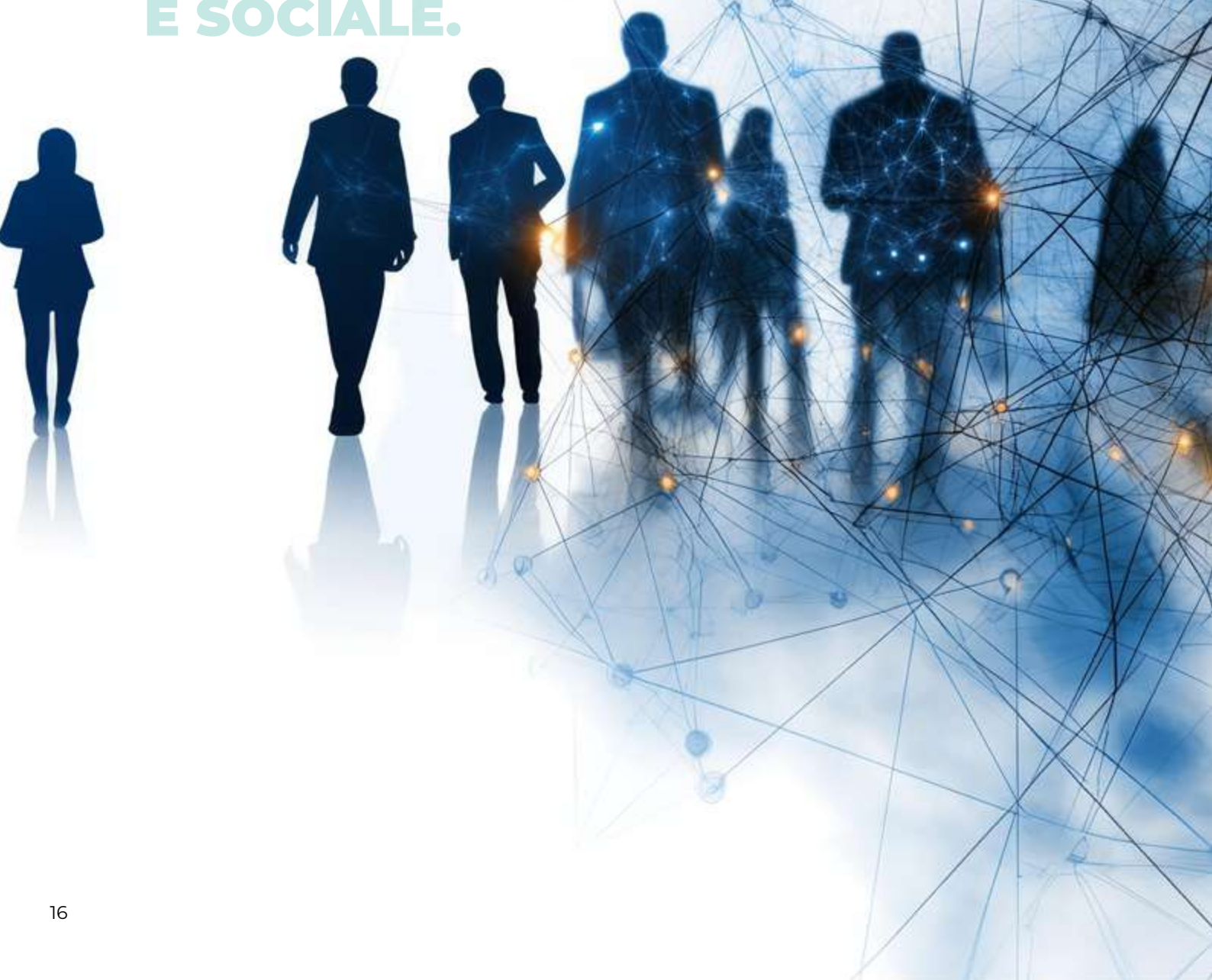
Attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, la promozione della formazione continua, lo sviluppo di collaborazioni con istituzioni, imprese e organizzazioni del territorio e il sostegno ai processi di internazionalizzazione, l'Ateneo consolida il proprio ruolo come **centro di produzione e diffusione del sapere umanistico e sociale**.

In questo modo l'Università di Napoli L'Orientale contribuisce a generare **impatti culturali, sociali ed economici significativi**, rafforzando il proprio impegno nella costruzione di una società più inclusiva, aperta al dialogo interculturale e capace di valorizzare la conoscenza come risorsa strategica per lo sviluppo del territorio e per la sua integrazione nei contesti globali.



“Il DLLC contribuisce in maniera significativa alle attività di Terza Missione dell’Ateneo attraverso iniziative dedicate alla promozione della diversità linguistica e culturale, alla divulgazione delle letterature e delle arti e alla formazione continua nel campo dell’educazione linguistica.

**L'ATENEO
CONSOLIDA IL
PROPRIO RUOLO
COME CENTRO
DI PRODUZIONE
E DIFFUSIONE
DEL SAPERE
UMANISTICO
E SOCIALE.**



4. EVENTI E PROGETTI DI TERZA MISSIONE FINANZIATI (2020-2025)

Nel periodo 2020–2025 l'Università di Napoli L'Orientale ha sviluppato un insieme ampio e qualificato di iniziative di **Terza Missione**, sostenute attraverso finanziamenti interni ed esterni, che testimoniano la continuità e il consolidamento dell'impegno dell'Ateneo nella valorizzazione sociale, culturale e territoriale delle proprie attività di ricerca e di formazione. Gli eventi e i progetti realizzati in questo arco temporale evidenziano la capacità dell'Università di promuovere forme strutturate di interazione con il contesto esterno, attivando collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, scuole, associazioni, enti culturali, imprese e comunità locali, in una prospettiva di apertura, condivisione e co-costruzione della conoscenza. In tale quadro, la Terza Missione si configura come una dimensione pienamente integrata nella strategia istituzionale dell'Ateneo, orientata alla diffusione dei saperi, al public engagement, alla

promozione dell'inclusione e del dialogo interculturale, nonché al sostegno di processi di innovazione sociale, culturale e tecnologica.

Gli **eventi finanziati con risorse interne** sono stati realizzati principalmente attraverso il sostegno dell'Ateneo a iniziative proposte dai Dipartimenti. Tali attività sono state selezionate nell'ambito di un **bando competitivo annuale**, a partire dal 2021, finalizzato a promuovere e rafforzare le azioni di public engagement dell'Ateneo. La commissione di Ateneo per la Terza Missione ha progressivamente affinato le **linee guida e i criteri di valutazione**, incoraggiando la progettazione di iniziative capaci di generare un impatto sociale e culturale significativo e misurabile, nonché di favorire il coinvolgimento attivo di pubblici diversificati. In questo contesto, i Dipartimenti hanno potuto sviluppare progetti caratterizzati da una forte apertura verso il territorio, promuovendo attività di divulgazione scientifica,

valorizzazione del patrimonio culturale, dialogo interculturale, educazione civica e collaborazione con istituzioni e realtà associative locali.

Le **progettazioni finanziate con risorse esterne**, invece, riguardano prevalentemente la partecipazione dell'Ateneo a **programmi di finanziamento europei**, con particolare riferimento ai progetti del programma **Erasmus+**, ai quali si affiancano iniziative sostenute da altre linee di finanziamento nazionali ed europee. Tali progetti si distinguono per la loro dimensione internazionale e per l'attenzione ai temi dell'innovazione sociale, della formazione, della trasformazione digitale, dello sviluppo sostenibile e del rafforzamento delle competenze. Attraverso queste progettualità l'Università di Napoli L'Orientale ha consolidato il proprio ruolo all'interno di **reti di collaborazione transnazionali**, promuovendo la cooperazione tra università, enti di ricerca, imprese, istituzioni pubbliche e organizzazioni della società civile. In molti casi, le iniziative finanziate hanno favorito anche il coinvolgimento

diretto di studenti, giovani ricercatori e stakeholder territoriali, contribuendo a rafforzare l'integrazione tra ricerca, formazione e impatto sociale, in piena coerenza con gli obiettivi strategici della Terza Missione.

4.1 Eventi su finanziamento interno

2021

MAYA. Festival of Indian Music, Art, Yoga and Aesthetics

L'iniziativa ha avuto come obiettivo la diffusione e la valorizzazione dei saperi e delle competenze scientifiche dell'Università di Napoli L'Orientale sull'India, attraverso attività di public engagement rivolte alla cittadinanza e finalizzate a favorire la conoscenza della cultura indiana nelle sue diverse espressioni artistiche e performative.

Il festival **MAYA. Festival of Indian Music, Art, Yoga and Aesthetics** ha proposto un programma interdisciplinare composto da un concerto di musica classica indiana, una performance di danza accompagnata da momenti introduttivi dedicati all'estetica e alle

Gli eventi finanziati con risorse interne sono stati realizzati principalmente attraverso il sostegno dell'Ateneo a iniziative proposte dai Dipartimenti.

arti performative del subcontinente, e una sessione guidata di yoga. Le attività hanno integrato dimensione divulgativa ed esperienza performativa, offrendo al pubblico strumenti di comprensione dei codici culturali e simbolici delle tradizioni artistiche indiane.

Tutti gli eventi, aperti alla cittadinanza, si sono svolti nel contesto delle iniziative di **Procida Capitale Italiana della Cultura 2022**, contribuendo alla valorizzazione del dialogo interculturale e alla diffusione delle competenze scientifiche dell'Ateneo presso un pubblico non specialistico.

Cosmopoetiche: arte, natura e immaginari femminili

Il progetto si inserisce nell'ambito di una ricerca avviata nel 2015 sulla dimensione critica e teorica dell'archivio e sulle pratiche artistiche e narrative femminili nello spazio mediterraneo. Nell'ambito di questa ricerca è stata realizzata la piattaforma digitale **Matriarchivio del Mediterraneo** (<http://www.matriarchiviomediteraneo.org>), un archivio online dedicato alla raccolta e alla valorizzazione di pratiche artistiche, letterarie e culturali di autrici emergenti dell'area mediterranea.

Il progetto ha promosso la costruzione di uno spazio digitale di condivisione e visibilizzazione delle produzioni artistiche femminili, contribuendo alla diffusione di nuove prospettive critiche sui temi del genere, della memoria e delle identità culturali nel Mediterraneo.

Le attività di disseminazione hanno incluso la presentazione pubblica della piattaforma con la partecipazione di alcune delle artiste coinvolte nel



progetto e la pubblicazione del volume **Matriarchivio del Mediterraneo**, nella collana *Materie postcoloniali / Postcolonial Matter* di UniorPress (Fe-dOA Press). L'archivio e i risultati della ricerca sono stati inoltre presentati in numerosi contesti accademici nazionali e internazionali e il progetto è stato selezionato per essere presentato nell'ambito della manifestazione scientifica **Futuro Remoto**, contribuendo alla divulgazione dei risultati della ricerca presso un pubblico ampio e diversificato.

Leggere il Mediterraneo. Narrazioni, rotte, immaginari

L'iniziativa ha proposto un percorso formativo e divulgativo dedicato alla rappresentazione del Mediterraneo nelle letterature e nelle culture dell'area, sviluppato secondo un approccio interdisciplinare che ha integrato prospettive storiche, geocritiche, linguistico-letterarie e antropologiche.

Il progetto si è articolato in un ciclo di attività comprendenti lezioni, laboratori e incontri con scrittori, ospitati in luoghi significativi della città e concepiti come spazi di dialogo tra università, territorio e comunità dei lettori. L'iniziativa ha favorito l'interazione tra ricerca accademica e produzione culturale contemporanea, promuovendo la riflessione critica sulle rappresentazioni del Mediterraneo come spazio di mobilità, scambio e pluralità di immaginari.

La realizzazione di proposte di ricerca individuali sviluppate nell'ambito dei workshop ha rappresentato un ulteriore esito del progetto, contribuendo alla formazione di competenze critiche e alla valorizzazione della dimensione partecipativa dell'attività didattica e divulgativa.

Lotta alla violenza di genere in ambito migratorio e interculturale: scambio di buone pratiche tra università e associazioni/ONG del territorio

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione e il dibattito pubblico sul tema della violenza di genere nei contesti migratori e interculturali, con particolare riferimento al territorio di Napoli e della Campania e alle dinamiche che coinvolgono le seconde generazioni. Il progetto ha favorito il dialogo tra università, scuole, associazioni del terzo settore e cittadinanza attraverso attività di formazione, confronto e scambio di buone pratiche. Le attività si sono articolate in due fasi. La prima ha previsto un **laboratorio formativo ed esperienziale** rivolto a studenti universitari, studenti e docenti delle scuole secondarie, rappresentanti di ONG e cittadini, realizzato presso la Cooperati-



va Sociale Dedalus – Officine Gomitoli e la Libreria Tamu. Il laboratorio ha visto la partecipazione di studiose, attiviste e artiste impegnate sui temi del genere e dell'interculturalità, tra cui **Sumaya AbdelQader**, già consigliera del Comune di Milano, che ha presentato il progetto AISHA di contrasto alla violenza nelle comunità islamiche lombarde, e **Zainab Fasiki**, illustratrice marocchina, che ha condotto un laboratorio di fumetto sul tema della violenza di genere e ha presentato il volume *Hshouma. Manifesto per una liberazione sessuale* (001 Edizioni, 2022). La seconda fase ha previsto una **giornata di studi** con la partecipazione di docenti universitari ed esponenti di ONG e ONLUS, finalizzata alla condivisione di esperienze e modelli di intervento nel campo della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere in contesti interculturali.

“Le progettazioni finanziate con risorse esterne riguardano prevalentemente la partecipazione dell'Ateneo a programmi di finanziamento europei.

Valorizzazione del Parco Archeologico di Cupra Marittima (AP)

L'iniziativa ha avuto come obiettivo la valorizzazione scientifica e la divulgazione dei risultati delle ricerche archeologiche condotte nel territorio di **Cupra Marittima**, attraverso strumenti editoriali destinati al pubblico del Parco Archeologico e Naturalistico. Il progetto ha previsto la realizzazione e la stampa di sei guide tematiche dedicate alla storia e al patrimonio archeologico dell'area:

- *Cupra Marittima. Guida al Parco archeologico* (F. Pesando)
- *Sculpture romane da Cupra Marittima* (T. Capriotti)
- *Cupra e le altre dee* (F. Marcattili)
- *Frequentazioni paleolitiche nel territorio di Cupra Marittima* (F. Peresani)
- *La vita della città di Cupra Marittima attraverso le iscrizioni* (S. Antolini)

I volumi sono stati distribuiti gratuitamente durante le aperture al pubblico del Parco e in occasione di eventi culturali organizzati sul sito, contribuendo alla diffusione dei risultati della ricerca archeologica e alla valorizzazione del patrimonio storico del territorio. Nel corso delle attività di apertura e degli eventi pubblici, docenti e ricercatori dell'Ateneo hanno inoltre presentato al pubblico i risultati delle indagini ar-

cheologiche condotte nell'area, favorendo il dialogo tra ricerca scientifica, istituzioni culturali e comunità locale.

L'isola: realtà e metafora. Traduzione poetica e teatro della creatività

L'iniziativa ha promosso un percorso di collaborazione tra università, scuola e istituzioni culturali finalizzato alla diffusione della letteratura e della traduzione poetica attraverso pratiche creative e performative. Il progetto si è articolato in **sette incontri dedicati ad autori nordici e giapponesi**, coinvolgendo studenti dell'Università di Napoli L'Orientale e una classe del Liceo Scientifico "Giovannbattista Vico" di Napoli. Attraverso attività laboratoriali condotte insieme ad attori e studiosi, i partecipanti hanno analizzato e rielaborato testi letterari incentrati sul tema dell'isola come metafora culturale e simbolica, capace di connettere dimensione poetica, scientifica e immaginario collettivo. Gli esiti del laboratorio sono



stati presentati in forma performativa al pubblico della città di Napoli e del territorio, con eventi organizzati anche nell'ambito delle iniziative di **Procida Capitale Italiana della Cultura**, nonché presso l'**Istituto Italiano di Studi Germanici di Roma**, contribuendo alla diffusione delle pratiche di traduzione creativa e al dialogo tra ricerca accademica e produzione culturale.

Il "Catalogo Nazionale dei Manoscritti Etiopici in Italia"

Il progetto **CaNaMEI** (*Catalogo Nazionale dei Manoscritti Etiopici in Italia*) è un'iniziativa di ricerca avviata nel 2019 dall'Università di Napoli L'Orientale e sostenuta da diverse istituzioni accademiche. Il progetto si concentra sui manoscritti in etiopico e amarico conservati in collezioni pubbliche e private italiane, in particolare su quelli ancora poco studiati. Il suo obiettivo principale è stato documentare, digitalizzare, catalogare e valorizzare il patrimonio manoscritto etiopico presente in Italia. CaNaMEI dedica attenzione sia agli aspetti testuali sia a quelli materiali dei manoscritti, producendo diversi risultati, tra cui cataloghi a stampa, relazioni scientifiche e una banca dati online ad accesso aperto con descrizioni e immagini digitali. Il progetto ha inoltre sostenuto la conservazione dei manoscritti attraverso interventi di restauro. Articolato su tre livelli, CaNaMEI integra la ricerca accademica tradizionale, le metodologie delle Digital Humanities e le attività di public engagement. Il progetto colloca lo studio dei manoscritti etiopici nel più ampio contesto della tarda antichità, del mondo bizantino e del cristianesimo orientale,

promuovendo al tempo stesso accessibilità, formazione e diffusione culturale attraverso convegni, workshop e altre iniziative divulgative. L'iniziativa ha contribuito a rafforzare il ruolo dell'Ateneo come punto di riferimento nazionale e internazionale negli studi etiopici, promuovendo al contempo la collaborazione tra università, biblioteche, archivi e istituzioni culturali impegnate nella conservazione e nella trasmissione del patrimonio manoscritto.

I Segni e i Luoghi - Azioni performative in spazi urbani

I Segni e i Luoghi è un progetto di public engagement articolato in due fasi, finalizzato a mettere in relazione pratiche artistiche, spazio urbano ed esperienza individuale e collettiva. La prima fase ha previsto il coinvolgimento diretto della popolazione dell'isola di Procida, residenti e persone con background migratorio, in collaborazione con le associazioni del territorio **Vivara Onlus** e **Sprar Less Procida**. Attraverso una serie di brevi interviste dedicate al rapporto tra ciascun partecipante e un luogo significativo dell'isola, il progetto ha costruito una mappa narrativa e affettiva del territorio. I contenuti sono stati resi accessibili tramite **QR code collocati nei luoghi stessi**, consentendo ai passanti di fruire delle testimonianze in modo immediato e immersivo. La seconda fase si è sviluppata in una giornata pubblica articolata in tre momenti: una passeggiata guidata tra i luoghi del progetto, quattro performance di artisti nazionali e internazionali e una tavola rotonda dedicata al tema del luogo come dispositivo di scrittura artistica. L'iniziativa ha

così promosso una riflessione condivisa sul rapporto tra spazio, memoria, creazione artistica e comunità.

La Madonna di Costantinopoli. Un recupero per la Diocesi di Pozzuoli

Individuata nel 2021 in condizioni di conservazione precarie nella chiesa della masseria di San Domenico a Soccavo, la pala d'altare raffigurante la **Madonna di Costantinopoli**, opera di **Massimo Stanzione**, è stata restituita alla sua piena leggibilità e forza espressiva grazie a un articolato intervento di restauro. Dal **22 marzo al 30 giugno 2024** l'opera è stata presentata al pubblico nell'ambito di un'esposizione presso il **Museo Diocesano di Pozzuoli**, offrendo alla cittadinanza e agli studiosi l'opportunità di riscoprire un significativo esempio della pittura napoletana del Seicento. Il recupero della tela, capolavoro di uno dei principali protagonisti della stagione artistica barocca in Italia, è stato promosso in collaborazione con l'**Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Pozzuoli**, impegnato nelle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico del territorio. L'iniziativa è stata accompagnata dalla pubblicazione del volume *Massimo Stanzione. Culto e immagine nella Napoli del Seicento* (a cura di G. Porzio, Napoli 2024), promossa dal **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS)** dell'Università di Napoli L'Orientale e dalla **Diocesi di Pozzuoli**. Il progetto rappresenta un esempio significativo di collaborazione tra università e istituzioni culturali locali, volto alla salvaguardia, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.

L'etnicità in guerra. I soldati alleati di origine italiana nella Seconda Guerra Mondiale

L'iniziativa consiste in una **mostra storico-fotografica** dedicata all'esperienza dei soldati alleati di origine italiana – tra cui italoamericani, italo-canadesi, italo-brasiliani, italo-australiani e italo-britannici – che presero parte alla Seconda guerra mondiale nei diversi teatri di conflitto, compreso quello italiano. Attraverso documenti e materiali iconografici d'epoca, l'esposizione ricostruisce le traiettorie individuali e collettive di questi militari, spesso immigrati di seconda generazione, mettendo in luce le complesse dinamiche identitarie vissute durante il conflitto. In particolare, la mostra ha evidenziato il confronto tra l'appartenenza alla patria di adozione e il legame con il paese di origine, offrendo una prospettiva originale sui temi della diaspora italiana, dell'identità transnazionale e della memoria della guerra. L'esposizione è stata accompagnata da un **catalogo scientifico**, composto da saggi di approfondimento e corredato da un apparato iconografico di circa **30-40**

**L'UNIVERSITÀ
L'ORIENTALE HA
CONSOLIDATO IL
PROPRIO RUOLO
ALL'INTERNO
DI RETI DI
COLLABORAZIONE
TRANSNAZIONALI.**

fotografie originali d'epoca, che documentano le esperienze dei soldati e contribuiscono alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati della ricerca storica presso un pubblico ampio.

Intermezzo cinese

Il progetto ha promosso un percorso di collaborazione tra università, scuola e realtà associative del territorio, coinvolgendo studenti di lingua cinese dell'Università di Napoli L'Orientale, studenti dell'Istituto "Antonio Serra" e giovani madrelingua cinesi della cooperativa sociale e culturale italo-cinese di Gianturco. L'iniziativa, realizzata con il supporto della **Scuola di Cinema di Napoli**, ha previsto la produzione di due cortometraggi e di due video-interviste dedicati alle esperienze dei giovani migranti cinesi. La realizzazione degli elaborati è stata preceduta da una fase formativa, svolta tra marzo e giugno, che ha approfondito la storia delle migrazioni cinesi in Europa e nel mondo attraverso lezioni tenute da docenti dell'Ateneo e attività di ricerca sviluppate anche in collaborazione con l'**Università di Wenzhou**. A questa prima fase è seguita un'attività laboratoriale di scrittura dei testi e delle interviste, in cui i partecipanti hanno rielaborato criticamente i contenuti appresi. Il progetto si è proposto di favorire il dialogo interculturale, la conoscenza delle traiettorie migratorie contemporanee e la restituzione pubblica della ricerca attraverso linguaggi audiovisivi accessibili e partecipativi.

2022

Per una cartografia della governance territoriale della Città Metropolitana di Napoli: tra sostenibilità e transizioni

Il progetto ha proposto uno strumento di consultazione, studio e divulgazione dedicato alla conoscenza degli spazi e delle pratiche di governo del territorio nella **Città Metropolitana di Napoli**. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di un sito corredato da dati e cartografie digitali, pensato come risorsa utile non soltanto per studiosi e studenti,



ma anche per le istituzioni locali ai diversi livelli amministrativi – Comuni, Città Metropolitana e Regione – e per la cittadinanza interessata ai processi di pianificazione e valorizzazione territoriale. Oltre alla disseminazione delle conoscenze, il progetto ha messo a disposizione uno strumento in grado di supportare la riflessione pubblica e istituzionale sulle politiche di governance, contribuendo allo sviluppo di pratiche più consapevoli, integrate e orientate alla sostenibilità.

“**i Dipartimenti hanno potuto sviluppare progetti caratterizzati da una forte apertura verso il territorio.**

Target minori: progetti per il futuro

Il progetto si fonda sull'idea che lo sviluppo dei territori passi anche dalla centralità dell'infanzia e dell'adolescenza nelle politiche pubbliche, e intende promuovere un modello di intervento capace di coniugare **policy making** e **marketing sociale 5.0**, con particolare attenzione al superamento delle distanze generazionali e delle condizioni di vulnerabilità che interessano i minori. Assumendo la Campania come contesto prioritario di osservazione e intervento, l'iniziativa ha fatto dialogare ricerca universitaria, responsabilità sociale e bisogni del territorio, individuando nei minori un punto di partenza strategico per la costruzione di

nuovi saperi e nuove pratiche di inclusione. Con **Target Minori**, l'Università L'Orientale si è proposto come spazio di elaborazione interdisciplinare e di sperimentazione sociale, capace di tradurre competenze accademiche in strumenti di lettura e di intervento su questioni urgenti che riguardano il presente e il futuro delle comunità. L'Università L'Orientale diventa con il progetto 'Target Minori', un luogo in cui ricerca e umanità si fondono dando vita a progetti volti a creare dei nuovi saperi non necessariamente sintetizzabili in un settore scientifico disciplinare, legando il marketing sociale 5.0 al policy making in un sistema in grado di abbattere la barriera della diffidenza generazionale, partendo da coloro che oggi vivono un vero e proprio stato di emergenza.

Pubblicazioni divulgative e valorizzazione dei siti archeologici del Piceno meridionale: San Benedetto del Tronto, Cupra Marittima, Museo Cellini di Ripatransone

Nel progetto sono proseguite le attività di studio, divulgazione e valorizzazione del patrimonio archeologico del **Piceno meridionale**, attraverso la produzione di materiali informativi e strumenti di mediazione culturale destinati alla cittadinanza, ai visitatori e alle istituzioni locali. L'iniziativa coinvolge in particolare i siti di **San Benedetto del Tronto**, **Cupra Marittima** e il **Museo Cellini di Ripatransone**, promuovendo la diffusione delle conoscenze archeologiche relative al territorio. Le attività hanno compreso la realizzazione di **materiali divulgativi cartacei, digitali e**

multimediali, tra cui testi illustrativi, contenuti informativi in più lingue e **ricostruzioni tridimensionali** utili a facilitare la comprensione dei contesti archeologici e a migliorare l'esperienza di fruizione museale. Il progetto ha previsto inoltre la pubblicazione di nuovi volumi della collana **"Approfondimenti del Parco Archeologico di Cupra Marittima"**, l'aggiornamento dei contenuti multimediali relativi ai reperti e agli scavi dell'area, nonché la realizzazione di riprese e ricostruzioni digitali dei contesti archeologici. A queste attività si sono affiancate iniziative divulgative rivolte alle comunità locali e ai visitatori, con l'obiettivo di rafforzare

la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio storico del territorio. Attraverso la collaborazione con enti locali, istituzioni culturali e poli museali, il progetto ha contribuito alla promozione culturale e turistica dei siti coinvolti.

ALLAH 'A CCÀ . L'Islam e i musulmani in Campania

"Allah 'a ccà. L'Islam e i musulmani in Campania" è una serie di podcast realizzata nel 2023 con l'obiettivo di promuovere una conoscenza più approfondita e articolata della presenza delle comunità musulmane nel territorio campano. L'iniziativa nasce dall'esigenza di superare rappresentazioni semplificate e stereotipate dell'Islam, spesso diffuse nel dibattito pubblico e mediatico, offrendo invece una lettura basata su dati empirici, testimonianze dirette e contributi di studiosi ed esperti.

Il progetto si configura come un'attività di **public engagement e divulgazione scientifica**, volta a favorire una maggiore comprensione delle dinamiche sociali, culturali e religiose che caratterizzano le comunità musulmane della regione. Attraverso un approccio interdisciplinare e il coinvolgimento di ricercatori universitari, rappresentanti delle comunità islamiche e istituzioni locali, il podcast esplora temi quali la storia delle migrazioni, i luoghi di culto, le pratiche religiose, i processi di integrazione e le conversioni all'Islam.

La serie si compone di **sei episodi**, della durata di circa 20-30 minuti ciascuno, diffusi sulle principali piattaforme di streaming. L'iniziativa è stata ideata e sviluppata all'interno dell'Università di Napoli L'Orientale, con il coinvolgimento del **Centro Studi sul Mondo Islamico**





LA TERZA MISSIONE SI CONFIGURA COME UNA DIMENSIONE PIENAMENTE INTEGRATA NELLA STRATEGIA ISTITUZIONALE DELL'ATENEO.

(CESMI) e del **Centro di Elaborazione Culturale Mobilità e Migrazioni Internazionali (MoMI)**, e ha ottenuto il **patrocinio morale della Regione Campania**.

Attraverso il formato podcast, il progetto contribuisce alla disseminazione dei risultati della ricerca accademica presso un pubblico ampio e non specialistico, offrendo anche agli enti locali strumenti conoscitivi utili alla definizione di politiche e servizi più attenti alla diversità religiosa e culturale. In questa prospettiva, l'iniziativa rappresenta un esempio significativo di integrazione tra ricerca, comunicazione scientifica e impatto sociale, in linea con gli obiettivi della **Terza Missione** dell'Ateneo. L'iniziativa è stata proposta come caso di studio in risposta al Bando VQR 2020-2024, ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze.

L'albero nella poesia e nel mito. Svezia e Giappone: due culture a confronto. Traduzione, teatro, poesia

Il corso ha avuto l'obiettivo di promuovere il confronto tra culture diverse –

in particolare quella nordica e quella giapponese – a partire dal tema del **rapporto con la natura, della sensibilità ambientale e delle rappresentazioni letterarie e simboliche del mondo vegetale**. L'iniziativa ha inteso valorizzare lingue e culture meno conosciute attraverso la diffusione di testi poetici, teatrali e mitologici che, pur nella diversità dei contesti, testimoniano affinità profonde nelle modalità con cui l'essere umano interpreta il paesaggio, il verde e l'ambiente naturale.

Strutturato in moduli di tre ore, il percorso ha alternato momenti teorici, attività partecipative e laboratori, con l'obiettivo di orientare studentesse e studenti all'acquisizione di strumenti di analisi critica e di metodo scientifico. Le attività hanno mirato inoltre a sviluppare competenze riflessive e trasversali utili alla costruzione di un percorso formativo e professionale coerente con le vocazioni individuali.

2023

Target minori - Tanto ho le cuffie

Il progetto **"Target Minori – Tanto ho le cuffie"** si inserisce tra le iniziative di **Terza Missione e public engagement** dell'Università di Napoli L'Orientale, con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di favorire il dialogo tra giovani, istituzioni, scuola e società civile. Nonostante i progressi normativi sul riconoscimento dei diritti dei minori, molti bambini e adolescenti continuano infatti a vivere situazioni di marginalità, discriminazione e vulnerabilità sociale.

Il progetto intende affrontare queste criticità attraverso un approccio partecipativo e narrativo che mette al centro **le storie e le esperienze dei giovani**, promuovendo momenti di incontro tra generazioni e stimolando processi di ascolto e comprensione reciproca. Nel corso delle attività sono state raccolte **30 storie di bambini e adolescenti**, trasformate in diversi prodotti culturali e divulgativi – libri, podcast, performance teatrali e incontri pubblici – con l'obiettivo di favorire una riflessione collettiva sui temi dell'inclusione, dei diritti e delle opportunità per le nuove generazioni.

Le attività si sono sviluppate attraverso **incontri nelle scuole, presentazioni pubbliche, incursioni teatrali, podcast e produzioni editoriali**, coinvolgendo studenti, docenti, attori e operatori culturali. Il progetto ha promosso inoltre il confronto su temi quali bullismo, violenza di genere, inclusione, diritti dei minori, sicurezza digitale e accesso all'istruzione.

Dal 2022 al 2024 le varie edizioni dell'iniziativa hanno raggiunto **oltre 2.500**

partecipanti, in gran parte giovani studenti, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'ascolto, dell'empatia e della cittadinanza attiva. Attraverso linguaggi multimediali e performativi, il progetto ha rafforzato il ruolo delle università e delle istituzioni educative non solo nella formazione culturale, ma anche nello sviluppo di **competenze civiche, consapevolezza sociale e partecipazione responsabile** tra le nuove generazioni. L'iniziativa è stata proposta come caso di studio in risposta al Bando VQR 2020-2024, ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze.

Le parole dell'Intelligenza Artificiale

Le parole dell'Intelligenza Artificiale è un'iniziativa di public engagement articolata in incontri pubblici e caffè scientifici dedicati **all'analisi critica dell'intelligenza artificiale e delle sue implicazioni sociali, culturali ed etiche**. Attraverso un linguaggio accessibile ma fondato sul rigore scientifico, il progetto ha affrontato temi di particolare rilevanza pubblica quali **la responsabilità, la trasparenza algoritmica, la spiegabilità dei sistemi intelligenti e l'equità nei processi di apprendimento automatico**. L'obiettivo è stato favorire una maggiore consapevolezza collettiva rispetto alle trasfor-

**SOSTEGNO AI
PROCESSI DI
INNOVAZIONE
SOCIALE,
CULTURALE E
TECNOLOGICA.**

UNA STRATEGIA ORIENTATA ALLA DIFFUSIONE DEI SAPERI, AL PUBLIC ENGAGEMENT, ALLA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DEL DIALOGO INTERCULTURALE.

mazioni introdotte dalle tecnologie di IA, promuovendo un confronto informato tra università, cittadinanza, scuola e territorio. L'iniziativa si colloca in linea con gli orientamenti europei in materia di intelligenza artificiale in ambito educativo, culturale e audiovisivo, contribuendo alla diffusione di una cultura critica e partecipata dell'innovazione.

DAAM Artistic Lab

DAAM Artistic Lab ha realizzato una **rassegna di eventi e workshop dedicati alla diffusione delle arti e delle culture dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo**. L'iniziativa, articolata in sette appuntamenti ospitati a Palazzo Corigliano, ha combinato performance artistiche, incontri culturali e attività formative rivolte agli studenti. Ogni evento è stato diretto da artisti, performer e studiosi che operano in un'ottica interdisciplinare e plurilinguistica, con l'obiettivo di rendere accessibili temi contemporanei legati alle aree di studio del Dipartimento. Il progetto ha condiviso con la cittadinanza il patrimonio umano, scientifico e culturale del DAAM, promuovendo nuove nar-

razioni artistiche e favorendo forme innovative di coinvolgimento del pubblico. Le attività hanno incluso ascolto, dialogo, presentazioni, narrazioni performative e incontri con autori. L'iniziativa ha coinvolto studenti, dottorandi, insegnanti, operatori sociali e cittadini, generando un impatto nazionale grazie alla collaborazione con fondazioni culturali, case editrici e realtà artistiche del territorio.

Password POROSITA' - Nel centenario del soggiorno di W. Benjamin e Asja Lacis a Capri e Napoli (1924-2024)

L'iniziativa si configura come un articolato progetto di valorizzazione culturale e scientifica dedicato al centenario del soggiorno di **Walter Benjamin** e **Asja Lacis** a Capri e Napoli, con l'obiettivo di rileggere l'eredità intellettuale di questa esperienza attraverso una pluralità di linguaggi e contesti. Il progetto ha incluso: un **convegno scientifico internazionale** presso l'Università di Napoli L'Orientale; un **allestimento espositivo** presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici dedicato al soggiorno napoletano e caprese dei due intellettuali; un incontro con gli scrittori **Durs Grünbein** e **Olga Martynova** con reading poetico; una **performance site specific** di testo e danza presso la Certosa di San Giacomo a Capri, in collaborazione con la NABA; e la **posa di una targa commemorativa** presso l'abitazione caprese in cui Benjamin soggiornò. L'iniziativa ha promosso il dialogo tra ricerca, arti performative, memoria urbana e valorizzazione del patrimonio culturale, coinvolgendo istituzioni accademiche e culturali in una rete di collaborazione di respiro nazionale e internazionale.

2024

*Attuare l'eguaglianza oggi:
temi, problemi, prospettive*

L'iniziativa ha previsto un ciclo di workshop interattivi e interdisciplinari dedicati ai **temi dell'eguaglianza, delle discriminazioni e della violenza di genere, affrontati attraverso prospettive giuridiche, storiche, antropologiche e linguistiche**. Rivolto a studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori e a componenti di associazioni di promozione sociale, il progetto ha inteso promuovere non solo momenti di formazione, ma anche un confronto partecipato e continuativo tra università, scuola e società civile. Le attività hanno incluso incontri formativi, discussioni guidate e analisi di casi studio, con l'obiettivo di favorire la consapevolezza critica e il dialogo attivo tra i partecipanti. In una prospettiva di Terza Missione, il progetto ha costruito una **rete stabile di soggetti pubblici e privati impegnati nella promozione dell'eguaglianza, della solidarietà e della cultura come strumenti di coesione sociale e di pace**.

Tanto ho le cuffie... storie in serie

L'iniziativa propone un percorso narrativo e performativo che accompagna il pubblico alla scoperta delle **storie di persone segnate da esperienze di fragilità, coraggio e resistenza**. Attraverso un linguaggio accessibile e coinvolgente, il progetto ha portato all'attenzione temi di forte rilevanza civile e sociale, offrendo uno spazio di ascolto e riflessione condivisa. Nel corso del percorso sono state presentate, tra le altre, la vicenda di **Mario Paciolla**, laureato dell'Orientale e cooperante ONU ucci-

so in Colombia; la storia di **Ylias**, che richiama le difficoltà vissute da parte della comunità LGBT+; quella di **Renato**, segnata dalle conseguenze di un errore che ha inciso profondamente sulla sua vita; e quella di **Angelina**, incentrata sulla violenza di genere subita. Il progetto ha valorizzato la forza della **narrazione come strumento di sensibilizzazione, partecipazione e costruzione di consapevolezza civica**, rafforzando il dialogo tra università e territorio.

“L'attenzione ai temi dell'innovazione sociale, della formazione, della trasformazione digitale, dello sviluppo sostenibile e del rafforzamento delle competenze.

Per un percorso africano nella città di Napoli

L'iniziativa ha valorizzato le molteplici tracce dei rapporti tra Napoli e il continente africano, presenti nel tessuto urbano, nelle collezioni museali, negli archivi e nelle istituzioni culturali della città. Attraverso la costruzione di un **percorso culturale e turistico "africano"**, il progetto ha inteso rendere visibili i legami storici, materiali e simbolici che hanno connesso nei secoli le due sponde del Mediterraneo. Tra le "stazioni" del percorso figurano reperti



archeologici, rappresentazioni figurative, collezioni storiche, manoscritti etiopici, luoghi della memoria coloniale e testimonianze conservate in istituzioni cittadine. Il progetto, già attivato nel 2015 in occasione del **Maggio dei Monumenti** attraverso visite guidate condotte da docenti e studenti avanzati dell'Ateneo, è stato ripreso e integrato nel 2025 anche in un corso di formazione per guide turistiche. L'iniziativa ha inoltre favorito l'emersione di ulteriori memorie e materiali conservati in ambito familiare e privato, aprendo nuove prospettive di censimento e valorizzazione. Come ricaduta editoriale, il progetto ha prodotto la brochure **Percorsi africani a Napoli. Guida illustrata**, pubblicata da UniorPress.



L'UNIVERSITÀ SI APRE AL TERRITORIO, PROMUOVENDO UN DIALOGO CONTINUO E GENERATIVO CON LA COMUNITÀ.

Un ponte tra i saperi: un viaggio tra arte, storia, archeologia e natura attraverso gli albi illustrati

Il progetto è un'iniziativa interdisciplinare pensata per rafforzare il rapporto tra il giovane pubblico e alcune delle principali istituzioni culturali ed educative della città, in particolare il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli** e l'**Orto Botanico di Napoli**. Attraverso l'uso degli **albi illustrati come dispositivo educativo e narrativo**, il progetto promuove una modalità di apprendimento immersiva e partecipativa che intreccia arte, storia, archeologia, natura ed educazione alla lettura. L'iniziativa ha costruito un'esperienza capace di coinvolgere bambini, famiglie, educatori e scuole, valorizzando le risorse educative delle istituzioni partner e favorendo il dialogo tra conoscenze disciplinari diverse. In questa prospettiva, il progetto si è configurato come uno strumento innovativo di mediazione culturale e di ampliamento dei pubblici, capace di connettere ricerca, educazione e territorio.

Oltre i confini

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione musicale **Komas**, l'**I-SMEO** e il **Conservatorio di Napoli San Pietro a Majella**, ha promosso un articolato percorso di divulgazione e formazione dedicato alla musica classica indiana.

Le attività hanno incluso una serie di lezioni tenute dai musicisti dell'associazione Komas, finalizzate a introdurre il pubblico e gli studenti alla **storia della musica classica indiana**, ai suoi generi e ai principi strutturali del ritmo, della melodia e dell'improvvisazione. A queste si sono aggiunte **lecture-performances** e concerti con musicisti di rilievo internazionale, tra cui **Sougata Roy Chatterjee**, **Samir Chatterjee** e **Daud Ali Khan**, ospitati presso il Conservatorio di Napoli, l'Associazione Ars Nova e l'Accademia Vivarium Novum di Frascati. L'iniziativa ha contribuito alla diffusione della conoscenza delle tradizioni musicali dell'Asia meridionale, favorendo l'incontro tra competenze accademiche, pratiche artistiche e pubblico non specialistico.

A.R.T.E'. Accompagnare i ragazzi in un percorso di testimonianza ed esperienza

Il progetto si fonda sull'idea che arte e cultura possano costituire dispositivi efficaci di consapevolezza, partecipazione e cambiamento sociale. In questa prospettiva, il laboratorio **ArtéCambiamento** ha affrontato il **tema dei cambiamenti climatici con particolare attenzione ai loro effetti sui soggetti più vulnerabili**, e in particolare sulle donne, concentrandosi sul continente africano come uno dei contesti maggiormente esposti alla crisi ecologica. L'iniziativa ha coinvolto operatori e giovani di seconda generazione di **Officine Gomitoli** della Cooperativa Sociale Dedalus e studenti della scuola media **Tito Livio**, per un totale di quindici partecipanti, in un percorso di quattro incontri basato su discussioni guidate, letture, visioni di documentari e riflessioni sull'azione trasformativa dell'arte. Il progetto si è

inserito nelle attività della **Cattedra UNESCO dell'Orientale in Education, Gender Equality and Climate Change**. Esito del laboratorio è stato il progetto **VOCE**, dispositivo di attivazione sociale ideato da **Remigio Picone / Remi Picó**, che invita i passanti, nello spazio pubblico, a confrontarsi con la domanda "Se la Terra potesse parlare, cosa direbbe?", raccogliendo testimonianze e frammenti sonori in un archivio vivo e in continua evoluzione. Presentato con una mostra fotografica durante la conferenza inaugurale della Cattedra UNESCO nel settembre 2025, il progetto ha valorizzato il rapporto tra ricerca, arte pubblica, partecipazione e sensibilizzazione ambientale.



2025

Podcast - Frequenze e onde amazigh (FOA). Un viaggio sonoro tra identità, lingua e arte nel Mediterraneo

Il progetto prevede la realizzazione di un podcast dedicato ai **temi dell'identità, della lingua e delle espressioni artistiche amazigh nello spazio mediterraneo**, con l'obiettivo di promuovere conoscenza interculturale, consapevolezza linguistica e dialogo tra università, scuola e cittadinanza. L'iniziativa coinvolge prioritariamente studenti e docenti dell'Università di Napoli L'Orientale e il **Centro di Eccellenza di Studi sull'Africa (CESA)**, che contribuisce come riferimento scientifico e come rete di esperti invitati a partecipare alle puntate. Il podcast si rivolge in particolare alle scuole secondarie e al pubblico non specialistico, ma anche a membri delle comunità maghrebine e delle associazioni berbere attive a livello locale, regionale e nazionale. Concepito come prodotto esclusivamente digitale, distribuito sulle principali piattaforme di streaming audio, il progetto punta a massimizzare accessibilità e diffusione. Il formato sonoro risponde inoltre a esigenze inclusive, risultando particolarmente fruibile da persone con DSA e offrendo spazi di visibilità e coinvolgimento anche a giovani con background migratorio.

Un ponte tra i saperi: un viaggio tra arte, storia, archeologia e natura attraverso gli albi illustrati

Il progetto è un'iniziativa ambiziosa e innovativa – alla quale già nel 2025 è stato concesso il patrocinio del Comune di Napoli – ideata per favorire



un legame più profondo tra il giovane pubblico e alcune delle più preziose istituzioni culturali, educative e di servizio pubblico della città.

La prima edizione del progetto – attualmente in corso di svolgimento – ha riscosso un significativo interesse da parte di enti, istituzioni, mondo della scuola e del pubblico generale. Si è pertanto deciso di avviare una seconda edizione, aggiornata e ampliata, con il coinvolgimento anche di nuovi partner.

L'obiettivo principale è quello di valorizzare la sinergia tra enti, istituzioni, imprese e associazioni presenti sul territorio. **Integrando il potere evocativo degli albi illustrati con le ricche risorse educative di queste istituzioni e l'esperienza museale, il progetto promuove l'apprendimento interdisciplinare attraverso un'esperienza educativa immersiva e partecipativa**, che abbraccia diverse discipline e mira a creare una strategia di coinvolgimento multiforme che possa raggiungere un ampio pubblico, compresi bambini, famiglie ed educatori.



Darna, la nostra dimora

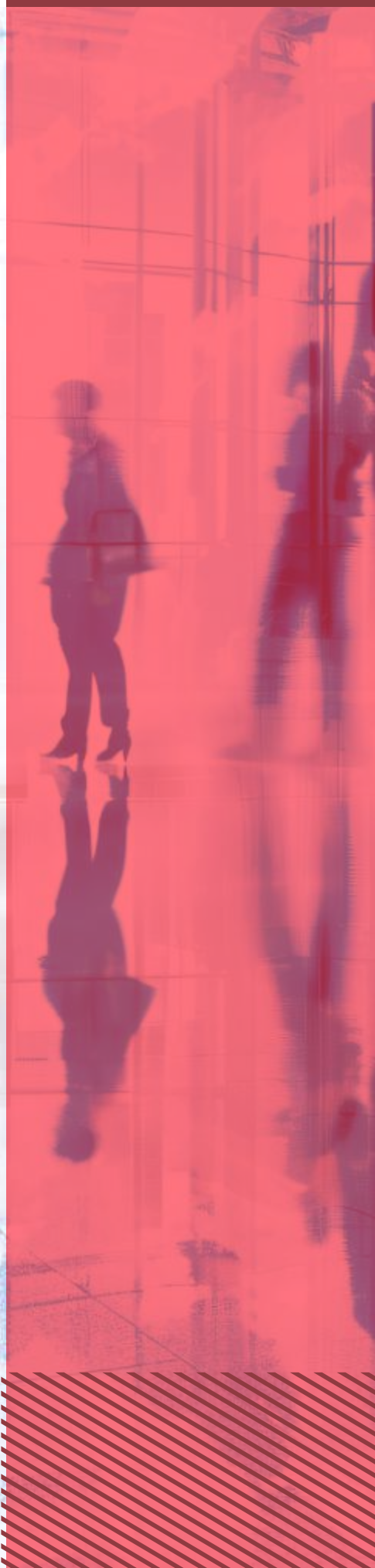
Il progetto prevede la realizzazione di una **graphic novel dedicata alla storia contemporanea dell'Islam e dei musulmani in Europa e in Italia**, costruita a partire dai risultati delle ricerche archivistiche ed etnografiche condotte presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo. L'iniziativa si propone di trasferire i risultati della ricerca in una forma narrativa accessibile, capace di raggiungere un pubblico ampio e in particolare le giovani generazioni, grazie all'efficacia comunicativa del linguaggio grafico e illustrato. La diffusione del progetto avverrà sia in formato digitale, con condivisione *open access* delle tavole, sia in formato cartaceo, attraverso presentazioni in scuole, istituti culturali e librerie. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento diretto di studenti universitari in un workshop realizzato in collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**, favorendo l'incontro tra ricerca, didattica, arti visive e divulgazione culturale.

Ridere nel Vicino Oriente

La mostra intende promuovere la conoscenza della storia del Vicino e Medio

Oriente attraverso una **selezione di vignette satiriche prodotte e diffuse in età tardo-ottomana e post-ottomana**. L'iniziativa propone una riflessione sul ruolo della satira come strumento di commento sociale, critica politica e costruzione della sfera pubblica, mettendo in evidenza la centralità della stampa, del disegno umoristico e della libertà di espressione nei processi di modernizzazione dell'area. A corredo della mostra sono previsti tre eventi pubblici con studiosi internazionali e vignettisti turchi, tra cui due incontri con dibattito e un laboratorio di vignetta. Il progetto si configura come uno spazio di approfondimento scientifico e divulgativo capace di collegare la storia culturale del Vicino Oriente a questioni di forte attualità, favorendo il dialogo tra ricerca, arti visive e cittadinanza.

“Il sapere si diffonde attraverso reti collaborative che uniscono istituzioni, cittadini e imprese.



“L’Ateneo investe in progettualità capaci di generare cambiamento misurabile e duraturo.

Festival di Politica Internazionale, seconda edizione - Napoli Osservatorio Internazionale (NOI)

Il **Festival** rappresenta un’iniziativa di public engagement finalizzata a promuovere il dibattito pubblico sui principali **temi politici, economici, sociali, culturali e tecnologici che caratterizzano l’attuale scenario internazionale**. Attraverso un format basato su **tavole rotonde e dialoghi**, il Festival favorisce il confronto tra studiosi, professionisti, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, creando uno spazio di discussione aperto alla cittadinanza e volto a interpretare le trasformazioni dell’ordine globale, gli scenari regionali e le principali dinamiche geopolitiche contemporanee. L’iniziativa valorizza il carattere **multidisciplinare** del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e dell’Università di Napoli L’Orientale, mettendo in relazione competenze accademiche e saperi provenienti dal mondo delle professioni e dell’informazione. Giunto alla **seconda edizione**, il Festival si propone di consolidarsi come appuntamento periodico nel panorama culturale cittadino, contribuendo a rafforzare il ruolo dell’Ateneo come luogo di analisi critica e di divulgazione sui temi della politica internazionale. L’evento si svolgerà nel **cortile di Palazzo Giusso**, valorizzan-

do uno degli spazi simbolici dell’Università e favorendo la partecipazione del pubblico in un contesto aperto e accessibile.

A Theatrical Touch: Teaching Languages Through Drama - “Un colpo di teatro”: lingue in scena

Il progetto **“A Theatrical Touch: Teaching Languages Through Drama - Un colpo di teatro: lingue in scena”** promuove l’apprendimento delle lingue straniere attraverso pratiche teatrali e performative, con l’obiettivo di avvicinare studenti e docenti delle scuole secondarie della Campania allo studio delle lingue e delle culture straniere in modo partecipativo e creativo. L’iniziativa prevede la realizzazione di uno **spettacolo teatrale in lingua straniera** (inglese, francese o spagnolo), rivolto in particolare agli studenti delle scuole superiori, che rappresentano il pubblico privilegiato del progetto. Lo spettacolo sarà preparato attraverso un **laboratorio di drammaturgia** aperto agli studenti dell’Università di Napoli L’Orientale e, se finanziato, da un laboratorio di recitazione volto a sviluppare competenze espressive e comunicative. Le rappresentazioni saranno concepite come momenti **interattivi e partecipativi**, capaci di stimolare l’interesse per l’apprendimento linguistico e culturale e di favorire il dialogo tra università e scuola. Il progetto contribuisce così alla diffusione delle attività formative e di Terza Missione dell’Ateneo, valorizzando il teatro come strumento educativo e come spazio di incontro tra ricerca, didattica e territorio.



4.2 Progetti su finanziamento esterno

FSI - Flexi-Skilled Innovators (2025-2027)

Il progetto **FSI – Flexi-Skill Initiative** (Erasmus Plus Programme Strategic Partnership) mira a sostenere la trasformazione digitale dell'istruzione e formazione professionale (VET) attraverso lo sviluppo di una **piattaforma di apprendimento basata sull'intelligenza artificiale**. La piattaforma Flexi-Skill offrirà percorsi formativi adattivi e orientati alle esigenze del mercato del lavoro, integrando **moduli di micro-apprendimento**, strumenti di **orientamento professionale basati sull'IA** e **simulazioni virtuali di work-based learning (WBL)** che riproducono scenari professionali realistici.

Un elemento centrale del progetto è l'introduzione di un sistema di **micro-credenziali cumulabili**, pensato per garantire una certificazione flessibile e modulare delle competenze acquisite. L'architettura della piattaforma combinerà **apprendimento adattivo, gamification e feedback personalizzati generati dall'IA**, favorendo percorsi di

apprendimento personalizzati e un migliore allineamento tra formazione e bisogni dei settori produttivi.

Il progetto pone inoltre una forte attenzione ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità, prevedendo strumenti assistiti dall'intelligenza artificiale e soluzioni dedicate, tra cui il supporto alla lingua dei segni, per consentire anche agli studenti svantaggiati di partecipare pienamente all'apprendimento digitale.

Tra i risultati attesi figurano la realizzazione di una piattaforma pienamente operativa, il rilascio di **200 micro-credenziali**, il coinvolgimento di **300-500 studenti** in simulazioni WBL basate sull'IA e la partecipazione di **circa 5.000 stakeholder**. Il progetto produrrà inoltre **raccomandazioni politiche** volte a favorire il riconoscimento e l'accreditamento delle micro-credenziali, contribuendo allo sviluppo delle competenze e dell'occupabilità nel contesto europeo.

R4Rural: Resilience and Sustainability for Rural Communities (2025-2028)

Il progetto **R4Rural** (Erasmus Plus Programme Strategic Partnership), follow up del progetto Erasmus+ KiNESIS, mira a rafforzare la **resilienza delle piccole comunità rurali** esposte ai rischi combinati di spopolamento e cambiamento climatico, sviluppando **un approccio integrato basato sul modello della Quadrupla Elica**, che coinvolge università, istituzioni, imprese e società civile. L'iniziativa prevede innanzitutto la costruzione di una solida base di conoscenze sulle comunità rurali a rischio attraverso attività di ricerca, consulenza e analisi di casi di studio. Su questa base

sarà elaborato il **Quadro di Resilienza R4Rural**, un modello teorico e operativo per comprendere e rafforzare le capacità adattive dei territori rurali.

Il progetto si caratterizza inoltre per un forte approccio partecipativo: il quadro sarà testato attraverso l'interazione diretta con le comunità locali e tramite lo sviluppo di una **metodologia Living Lab** che coinvolgerà studenti dell'istruzione superiore e stakeholder territoriali in processi di co-creazione. La metodologia sarà sperimentata in quattro eventi Living Lab nelle regioni partner, durante i quali saranno raccolti dati utili a perfezionare il modello e a validarne l'efficacia.

Tra i principali risultati attesi vi sono la pubblicazione del Quadro di Resilienza R4Rural, la realizzazione di un **pacchetto formativo** e di un **manuale operativo** per l'organizzazione di Living Lab, nonché la formulazione di **raccomandazioni per i decisori politici** e le comunità locali su strategie efficaci per promuovere la resilienza climatica e socio-territoriale delle aree rurali.

ChinGram Chinese Grammar Platform (2023-2026)

Il progetto ChinGram (Erasmus + KA 220-Cooperative Partnership) mira a migliorare la **qualità dell'insegnamento della lingua cinese** attraverso la condivisione di conoscenze e la risposta alla comune esigenza di materiali didattici digitali comprensibili, sviluppando la piattaforma digitale di grammatica cinese (ChinGram). La piattaforma fornirà **descrizioni grammaticali, esercizi interattivi e risorse di supporto per gli insegnanti relative a 140 punti grammaticali in 6 lingue dell'UE (inglese, tedesco, danese, ceco, italiano e polacco)**. Il progetto sosterrà fortemente la cooperazione transnazionale e la ricerca congiunta nel campo dell'insegnamento del cinese come lingua straniera. La piattaforma di apprendimento multilingue rifletterà sia le somiglianze che le differenze tra le lingue europee e il cinese, basandosi sulla ricca esperienza degli insegnanti di lingua cinese con studenti provenienti da contesti linguistici diversi.

La Terza Missione si configura come il ponte tra università e società, trasformando il sapere in valore condiviso.



STREETS (Science, Technology and Research for Ethical Engagement translated in society) - Notte Europea dei ricercatori (2022-2023 e 2024-2025)

Il progetto **S.T.R.E.E.T.S. – Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society**, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle **Marie Skłodowska-Curie Actions**, si inserisce tra le principali iniziative europee dedicate alla **Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori** e ha l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra comunità scientifica e società, promuovendo una maggiore consapevolezza del ruolo della ricerca nei processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

Il progetto ha coinvolto un ampio partenariato composto da università, enti di ricerca e istituzioni culturali del Mezzogiorno, tra cui l'Università di Napoli L'Orientale, impegnati nella realizzazione di un articolato programma di attività di **public engagement, divulgazione scientifica e formazione** rivolte alla cittadinanza e al sistema scolastico. L'iniziativa si è sviluppata attraverso eventi pubblici, laboratori interattivi, mostre, incontri con i ricercatori e attività educative, con l'obiettivo di rendere accessibili i risultati della ricerca e di favorire la partecipazione attiva del pubblico ai temi della scienza, dell'innovazione e della sostenibilità.

Ispirato alla metafora delle **“strade”** come **spazi di incontro e connessione**, il progetto ha promosso la diffusione della cultura scientifica nei luoghi della vita quotidiana, favorendo l'interazione tra università, territorio e

comunità locali. In questa prospettiva, S.T.R.E.E.T.S. ha contribuito a rafforzare il ruolo delle istituzioni accademiche come attori centrali nella produzione e nella condivisione della conoscenza, valorizzando al contempo la **dimensione etica e sociale della ricerca scientifica e il suo impatto sulla società contemporanea**.

Casa delle Tecnologie emergenti – Infiniti Mondì (2023-2025)

La Casa delle Tecnologie Emergenti Infiniti Mondì – Napoli Innovation City (Piano investimenti per la diffusione della banda larga – Delibera CIPE 61/2018, lettera c, Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G, Asse I – Casa delle tecnologie emergenti – Bando 2022) è il nuovo laboratorio nato nel cuore di Napoli dedicato alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione delle più innovative tecnologie in ambito creativo e culturale. Una **casa per le imprese e per gli innovatori della città**, che trovano qui spazio per crescere e diventare attori della trasformazione 5.0.

Il progetto si è concentrato sulla creazione di un centro di innovazione avanzata a Napoli nel settore delle Industrie Culturali e Creative, con un'attenzione particolare alle **tecnologie emergenti come Meta-verso, Web3, Gaming, Digital Storytelling, Quantum Computing e 5G**.

Il contributo dell'Università di Napoli L'Orientale al progetto **CTE Napoli – Infiniti Mondì** si è articolato attraverso attività di **ricerca applicata, sperimentazione tecnologica e promozione dell'imprenditorialità nelle scienze umane e sociali**. L'Ateneo ha assicurato il coordinamento tecnico-scientifico del-



le attività progettuali e ha promosso un ampio programma di ricerca applicata interdisciplinare che ha coinvolto ricercatori e borsisti provenienti da diversi ambiti disciplinari. Particolare rilievo ha assunto la **sperimentazione di tecnologie del linguaggio e di intelligenza artificiale generativa per la valorizzazione del patrimonio culturale e per il miglioramento dell'accessibilità dei contenuti museali**. In questo contesto sono stati sviluppati due dimostratori: **"Marianna - 'a capa 'e Napule"**, agente conversazionale basato su modelli linguistici generativi per la fruizione del patrimonio culturale napoletano, e **A-Muse**, piattaforma digitale per l'accessibilità e la

fruizione aumentata dei musei, integrata con contenuti multimediali e funzionalità di storytelling interattivo. Parallelamente sono state condotte ricerche **su comunicazione digitale e Generazione Z, trasparenza amministrativa e FOIA, nonché su modelli di imprenditorialità nelle industrie culturali e creative**. Le attività hanno incluso iniziative di networking, disseminazione scientifica e public engagement, tra cui la conferenza internazionale *Igniting Entrepreneurial Ventures in the Humanities and Social Sciences*. Nel complesso, il progetto ha coinvolto numerosi ricercatori e studenti, favorendo l'integrazione tra ricerca umanistica e tecnologie digitali e rafforzando il ruolo dell'Ateneo come nodo di riferimento per l'innovazione e l'imprenditorialità accademica nelle scienze umane e sociali.

KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KiNESIS) (2021-2024)

Il progetto **KiNESIS**, coordinato dall'Università di Napoli L'Orientale e cofinanziato dal programma **Erasmus+**, si inserisce nelle attività di **Terza Missione** dell'Ateneo con l'obiettivo di contrastare i fenomeni di spopolamento delle aree rurali europee attraverso iniziative di **innovazione sociale, formazione e collaborazione tra università, imprese e comunità locali**.



Il progetto ha coinvolto una rete internazionale di università, enti di ricerca, imprese, scuole e amministrazioni locali, promuovendo la creazione di **Living Lab territoriali** dedicati allo scambio di conoscenze, buone pratiche e soluzioni innovative per la rivitalizzazione delle comunità in contrazione demografica. In questo contesto, studenti, docenti, imprese e stakeholder locali hanno collaborato alla progettazione di iniziative di sviluppo locale, con particolare attenzione ai **settori dell'imprenditorialità, del turismo sostenibile, dell'agroalimentare e della valorizzazione del patrimonio culturale**.

Tra i principali risultati del progetto figurano l'elaborazione di **analisi territoriali e piani strategici di sviluppo**, la realizzazione di **tirocini formativi internazionali**, la creazione di strumenti didattici e di orientamento per studenti e giovani professionisti, nonché l'organizzazione di **incontri, workshop, seminari e attività di formazione** dedicati ai temi dello spopolamento e dello sviluppo sostenibile. Complessivamente sono stati sviluppati **44 progetti pilota**, presentati alle

comunità locali e in alcuni casi trasformati in iniziative imprenditoriali o in nuove progettualità territoriali.

Attraverso un approccio multidisciplinare e partecipativo, KiNESIS ha contribuito a rafforzare il dialogo tra università e territorio, promuovendo modelli innovativi di **formazione orientata ai problemi reali delle comunità**, di co-creazione di conoscenze e di sviluppo di competenze imprenditoriali e sociali tra i giovani europei. Il progetto rappresenta un esempio significativo di integrazione tra **ricerca, didattica e impatto sociale**, in linea con gli obiettivi della Terza Missione dell'Ateneo. Il progetto è stato proposto come caso di studio in risposta al Bando VQR 2020-2024, ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze.

“L'internazionalizzazione rafforza la capacità dell'Ateneo di generare impatto oltre i confini locali.

5. LA TERZA MISSIONE DEI CENTRI DI SERVIZIO

Al ruolo centrale nella progettazione e realizzazione delle iniziative di Terza Missione e PE svolto dai tre Dipartimenti dell'Ateneo, si affianca l'altrettanto fondamentale compito svolto dai Centri di servizio dell'Ateneo, in chiave anch'esso non solo di ideatori, promotori e organizzatori di attività scientifiche, formative e culturali ma anche per il coordinamento e il supporto tecnico-scientifico dato a tutte le Strutture e gli Uffici dell'Ateneo impegnati nelle attività di TM e PE.

Prima dell'avvio del processo di razionalizzazione e rafforzamento delle strutture di servizio alla didattica, alla ricerca e alla cooperazione scientifica, terminato con l'istituzione dei due meta **Centri di servizio Pleiadi e Bima**, a cui si rimanda nei successivi paragrafi, i Centri di Servizio dell'Ateneo erano "*Il Torcoliere*", il *CISA* e il *CLAOR* tutti confluiti nei due nuovi Centri oltre all'*Istituto Confucio* e al neocostituito *TLC*.

Si riportano, di seguito, a titolo esemplificativo, alcune informazioni circa l'attività svolta nel periodo 2021-2024,

dagli allora Centri *Il Torcoliere*", il *CISA* e il *CLAOR* nei rispettivi ambiti di competenza e di forte valenza sulle attività di terza missione, di public engagement e di valorizzazione del patrimonio scientifico e culturale dell'Ateneo:

Sezione Tematica "Il Torcoliere"
- **Officine grafico-editoriali:** la sezione ha svolto attività di supporto alla produzione editoriale, alla progettazione grafica e di stampa di volumi e materiali per eventi accademici e/o divulgativi e alle attività di comunicazione dell'Ateneo, contribuendo - anche grazie all'ampliamento delle attività della **University Press di Ateneo** - alla valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca attraverso la progettazione grafica e editoriale di pubblicazioni, materiali divulgativi e prodotti di comunicazione per eventi scientifici e culturali. Le attività della sezione hanno sostenuto iniziative di disseminazione scientifica, mostre e convegni, favorendo da un lato la visibilità e la divulgazione dei contenuti scientifici e, dall'altro, il dialogo con il pubblico.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

- **Realizzazione editoriale e stampa del volume “Stati di crisi” (UniorPress, 2024)**, opera collettanea che raccoglie contributi interdisciplinari su temi politici, sociali e culturali contemporanei e che ha contribuito alla diffusione dei risultati della ricerca dell'Ateneo.
- **Pubblicazione del volume “Architetture testuali. Simmetrie e asimmetrie a confronto” (UniorPress, 2024)**, che raccoglie una selezione di contributi presentati all'**VIII Convegno di linguistica testuale contrastiva – GELITeC**, tenutosi presso la



ACCANTO AI DIPARTIMENTI, I CENTRI AGISCONO COME CATALIZZATORI DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E INNOVAZIONE.

sede di Procida dell'Ateneo, contribuendo alla disseminazione anche internazionale dei risultati scientifici emersi dal convegno.

- **Produzione editoriale di volumi scientifici e collane accademiche in open access**, tra cui opere dedicate alla linguistica, agli studi culturali e alle letterature comparate, rafforzando le politiche di **open science e accessibilità della ricerca** promosse dall'Ateneo.

Sezione Tematica CISA – Centro Interdipartimentale di Servizi di Archeologia: la **sezione** ha assicurato supporto tecnico-scientifico alle attività di ricerca archeologica dell'Ateneo, mettendo a disposizione infrastrutture tecnologiche e competenze specialistiche per il rilievo, la documentazione e la modellazione digitale dei contesti archeologici. Le attività del CISA hanno contribuito allo sviluppo di metodologie innovative per la documentazione del patrimonio culturale, sostenendo missioni archeologiche nazionali e internazionali e favorendo al contempo la formazione pratica degli studenti e la

valorizzazione dei risultati della ricerca in chiave di *public archaeology* in linea con le politiche di terza missione dell'Ateneo. In particolare, tra le attività di supporto tecnico-scientifico alle missioni archeologiche dell'Ateneo, si segnala:

- la fornitura e l'utilizzo di tecnologie avanzate di rilievo e documentazione (laser scanner, sistemi GNSS e GIS) per la **digitalizzazione e valorizzazione dei contesti archeologici studiati dai gruppi di ricerca dell'Oriente**;
- l'**attività di formazione tecnica e laboratoriale per studenti e giovani ricercatori**, finalizzata all'acquisizione di competenze nelle metodologie di **documentazione digitale del patrimonio archeologico** e nell'utilizzo di software specialistici per il trattamento dei dati di scavo;
- la **collaborazione alla documentazione e alla restituzione scientifica dei dati archeologici** nell'ambito di progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche legate alle missioni archeologiche dell'Ateneo, contribuendo alla diffusione dei risultati delle ricerche nel contesto delle comunità territoriali e in quella scientifica internazionale.

Mentre, tra le iniziative più significative, prendendo in considerazione solo alcune attività sviluppate sul territorio italiano, si segnalano:

- **2022 – Scavi e rilievi digitali presso il Parco Archeologico di Pompei (Campania)**: dove le attività di rilievo tridimensionale e documentazione digitale di

strutture e contesti archeologici mediante laser scanner e sistemi GNSS, con il coinvolgimento di **studenti e giovani ricercatori** in formazione pratica sul campo.

- **2023 – Attività di rilievo e GIS al Parco Archeologico di Paestum (Campania)**: dove l'analisi e lo studio dei templi e dei contesti urbani dell'antica città ha favorito il collegamento tra ricerca, didattica applicata e valorizzazione del patrimonio culturale.
- **2024 – Campagna di rilievo e documentazione nel Parco Archeologico di Cuma (Campania)**: dove i rilievi topografici e le restituzioni digitali di strutture archeologiche, hanno contribuito allo sviluppo di attività di **public archaeology**, coinvolgendo studenti e personale accademico nella produzione di dati fruibili per l'intera comunità accademica e il pubblico esterno.

Uno spaccato di attività che evidenzia il CISA quale infrastruttura strategica per il **supporto alla ricerca archeologica, la formazione avanzata e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano**, coerentemente con gli obiettivi di **terza missione e public engagement**.

Sezione Tematica CLAOR – Centro Linguistico di Ateneo: la sezione riveste un ruolo strategico nel supporto linguistico alla comunità accademica e nella promozione del plurilinguismo e dell'inclusione linguistica, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti e alla diffusione delle

buone pratiche nella didattica delle lingue. Tra le iniziative di maggiore impatto nel periodo 2021-2024 si segnalano:

2022 – International Conference on New Trends in English Language Teaching, Learning and Education: organizzata nell'ambito della Summer School dell'Ateneo a Procida, con il coinvolgimento di docenti e ricercatori provenienti da università italiane e internazionali, è stata finalizzata alla diffusione di **metodologie innovative nella didattica** dell'inglese, rafforzando la formazione avanzata e la collaborazione scientifica internazionale;

2023 – Festival delle Lingue – “Voci dal mondo” (prima edizione): evento di **public engagement** che ha coinvolto studenti, docenti e cittadinanza in laboratori, lezioni aperte e attività culturali dedicate alla diversità linguistica e alla promozione delle lingue insegnate all'Ateneo. L'iniziativa ha valorizzato le **competenze linguistiche degli studenti** e promosso il dialogo interculturale con il territorio;

2023 – Giornata di studio sulla traduzione audiovisiva e sull'inclusione linguistica (“Butta a terra il muro”): organizzata dal CLAOR con il coinvolgimento di docenti e studenti, l'iniziativa ha promosso riflessioni sulla traduzione audiovisiva e sul linguaggio inclusivo, contribuendo al trasferimento di conoscenze e buone pratiche nella didattica linguistica;

2023 – Attività di formazione per docenti di italiano L2/LS: workshop e incontri metodologici rivolti a docenti universitari e professionisti, finalizzati allo sviluppo di competenze nella **didattica dell'italiano per studenti stranieri**, rafforzando la capacità di **public engagement e terza missione** del centro.



5.1 Pleiadi

Il Centro di Servizi di Ateneo PLEIADI, istituito il 01.06.2025 con D.R. n. 473/2025, nasce come struttura di servizio trasversale a supporto delle missioni fondamentali dell'Università di Napoli L'Orientale: la didattica, la ricerca e la terza missione. In un'ottica integrata e orientata alla qualità, l'obiettivo principale è principalmente quello di armonizzare le competenze e i servizi che caratterizzano l'Ateneo — formazione linguistica, innovazione didattica, cooperazione culturale internazionale e produzione editoriale — ed in particolare delle competenze in capo alle



quattro Sezioni di cui il Centro si compone: Lingue e Linguaggi (CLAOR), Officine Grafico-Editoriali “Il Torcoliere”, l'Istituto Confucio e il Teaching Learning Center (TLC).

Il Centro Pleiadi, nella sua opera di consolidamento e ampliamento delle competenze e dei processi sopra evidenziati, nel corso del 2025 ha portato avanti numerose attività di **public engagement e terza missione**, delle quali a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnalano:

Il Festival delle Lingue Notte dei Ricercatori

Il **Festival delle Lingue** è un'iniziativa di **public engagement** dedicata alla promozione della diversità linguistica e culturale come risorsa per il dialogo e la coesione sociale. L'evento si

inserisce nel quadro delle attività del progetto **S.T.R.E.E.T.S. (Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society)**, promosso nell'ambito della **Notte Europea dei Ricercatori 2024/25** e finanziato dalla Commissione Europea.

Attraverso **laboratori, performance, testimonianze e attività partecipative**, il Festival ha offerto al pubblico l'opportunità di avvicinarsi alla pluralità delle lingue e delle culture, favorendo l'incontro tra università, scuole, cittadini e comunità linguistiche diverse. Le attività proposte mirano a stimolare una riflessione critica sui concetti di identità, appartenenza e alterità, contribuendo alla **decostruzione di stereotipi e pregiudizi** e alla diffusione di una cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze.

“La creazione dei meta-centri segna un passaggio strategico verso una governance più integrata ed efficace.

Il programma ha incluso **interventi di relatori, laboratori interattivi, mostre fotografiche e performance teatrali**, oltre a incontri formativi rivolti agli **insegnanti di lingue**, organizzati presso il **Palazzo del Mediterraneo**. L'esperienza è stata arricchita da una mostra di libri in lingue straniere e da momenti di degustazione di **cucina etnica**, che contribuiscono a valorizzare la dimensione interculturale dell'iniziativa.

Grande attenzione è riservata alla partecipazione attiva di **studenti e studentesse**, coinvolti in laboratori di traduzione, sottotitolaggio, rap e scrittura creativa, dedicati anche a lingue meno diffuse e spesso assenti nei percorsi scolastici tradizionali.

Promosso dal **Centro PLEIADI**, attraverso la sezione **Lingue e Linguaggi - CLAOR**, il Festival ha contribuito a rafforzare il ruolo dell'Ateneo come spazio di dialogo interculturale e di disseminazione dei risultati della ricerca linguistica e culturale, favorendo la costruzione di una società più inclusiva e consapevole del valore della pluralità linguistica.



Progetto "Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation (ALMA) - Candidatura DEH2023-00012 - finanziato nell'ambito del (PNRR) in collaborazione con altre 12 università italiane

Nell'ambito del progetto - finalizzato al miglioramento delle capacità del sistema di istruzione superiore di offrire istruzione digitale a studenti e lavoratori universitari" - anche attraverso il coinvolgimento di professionisti esterni selezionati con avviso pubblico (Esperto "Instructional Designer for Accessibility"; Esperto "Moodle per la formazione all'impiego della piattaforma Moodle"; Esperto "Graphic Facilitator" e 13 esperti linguistici per l'ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti didattici multimediali per l'apprendimento delle lingue) sono stati realizzati:

- circa **10 video prodotti** per l'apprendimento per ciascuna delle seguenti lingue: **Araba, Berbera, Ebraica, Cinese, Turca, Unghe-rese, Hindi, Italiano L2, Swahili, Polacca e Russa, Giapponese e Albanese**.
- complessivamente circa **100 prodotti multimediali** realizzati e disponibili in modalità open su piattaforma Moodle;
- circa **20 MOOC per linguaggi specialistici**, di cui 2 MOOC sui linguaggi delle professioni so-

ciosanitarie per le lingue Francese, e Spagnolo; 03 MOOC sui **linguaggi delle professionalità impiegate nei settori delle relazioni internazionali e delle NGO** per le lingue Francese, Inglese e Spagnolo.

Si tratta di una produzione di materiale didattico multimediale, interattivo ed inclusivo, associata ad una vasta gamma di strumenti e tecnologie e-learning, quali learning object, piattaforme di collaborazione sociale (LMS), realtà aumentata, video, podcast, digital storytelling e simulazioni, che nei primi mesi del 2026 sarà completamente fruibile in modalità gratuita su piattaforma Moodle.

5.2 BIMA

Nel quadro delle attività di **Terza Missione** dell'Università di Napoli L'Orientale, il **Centro di Servizio BIMA** (Biblioteche, Musei e Archivio storico) svolge un ruolo strategico nel coordinamento delle iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ateneo e alla diffusione delle conoscenze attraverso strumenti digitali e progetti

interdisciplinari. Istituito nel **2025** con decreto rettorale, il Centro nasce con l'obiettivo di integrare e sviluppare le competenze relative al **Sistema Bibliotecario e Archivio Storico (SiBA)**, al **Sistema Museale di Ateneo (SiMA)** e alle **Digital Humanities (DH)**, promuovendo l'adozione consapevole di metodologie e tecnologie digitali nella ricerca, nella didattica e nelle attività di divulgazione scientifica, in coerenza con le politiche nazionali ed europee per la transizione digitale.

La costituzione del Centro BIMA si inserisce in un percorso già avviato negli anni precedenti dalle strutture che oggi ne fanno parte. In particolare, il **Sistema Museale di Ateneo** ha sviluppato fin dal 2015 attività riconducibili alla Terza Missione attraverso iniziative di **public engagement**, programmi di valorizzazione delle collezioni e monitoraggio della partecipazione del pubblico. Analogamente, altre strutture oggi confluite nel Centro hanno contribuito allo sviluppo di iniziative di divulgazione scientifica e coinvolgimento della cittadinanza. Tra queste, il **CISA (Centro Interdipartimentale di Servizi per**



l'Archeologia) — oggi integrato nella sezione **Digital Humanities** — ha partecipato a numerose attività di disseminazione e dialogo con il pubblico, tra cui manifestazioni di rilievo nazionale come **Futuro Remoto** e la **Notte Europea dei Ricercatori**, contribuendo a rendere accessibili a un pubblico più ampio i risultati delle ricerche archeologiche e storico-culturali dell'Ateneo.

A partire dalla sua istituzione, il Centro BIMA ha consolidato e ampliato queste esperienze attraverso una **programmazione coordinata di iniziative dedicate alla catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico, museale e archivistico** dell'Università. Tra le attività promosse rientra la realizzazione di **banche dati digitali e piattaforme ad accesso aperto**, che rendono disponibili alla comunità scientifica e al pubblico materiali documentari e collezioni di grande valore storico e culturale, contribuendo al tempo stesso alla conservazione e alla tutela del patrimonio universitario.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di progetti nel campo delle **Digital Humanities**, che prevedono l'utilizzo di tecnologie avanzate per lo studio e la valorizzazione dei beni culturali. Tra gli strumenti adottati figurano sistemi di gestione di database, tecnologie **GIS**, applicazioni di **realtà aumentata**, piattaforme digitali per la visualizzazione dei dati e strumenti di ricostruzione tridimensionale. L'integrazione tra discipline umanistiche e tecnologie digitali consente di sviluppare nuove modalità di analisi, interpretazione e fruizione del patrimonio

culturale, ampliando le possibilità di accesso e partecipazione del pubblico.

In questa prospettiva, il Centro BIMA promuove inoltre **attività formative, workshop, seminari e collaborazioni con istituzioni culturali e scientifiche**, sia a livello nazionale sia internazionale, con l'obiettivo di diffondere competenze digitali avanzate e sostenere lo sviluppo di progetti di ricerca condivisi. Attraverso queste iniziative il Centro contribuisce alla costruzione di **reti di cooperazione tra università, istituzioni culturali e partner pubblici e privati**, rafforzando il ruolo dell'Ateneo nella promozione dell'innovazione culturale e nello sviluppo del territorio.

Le attività di Terza Missione promosse dal Centro BIMA coinvolgono in modo integrato le tre sezioni — **Digital Humanities, Sistema Bibliotecario e Archivio Storico e Sistema Museale di Ateneo** — attraverso iniziative rivolte sia alla comunità accademica sia al pubblico esterno. Tra queste si segnalano il **supporto alla realizzazione di produzioni audiovisive e documentari** dedicati alla storia e alle figure di rilievo dell'Ateneo, che hanno coinvol-

**DAI CENTRI
STORICI A
UNA NUOVA
ARCHITETTURA
ORGANIZZATIVA:
EVOLUZIONE
AL SERVIZIO
DELL'INNOVAZIONE.**



to spazi e materiali conservati presso **Palazzo Corigliano**, nonché attività di apertura e orientamento al pubblico promosse dal Sistema Bibliotecario, tra cui visite guidate agli spazi e ai servizi bibliotecari nell'ambito dell'**Open Week** dei corsi di laurea e dei **Welcome Day** per le matricole. A tali iniziative si aggiunge la partecipazione alla manifestazione cittadina **Open House Napoli**, che ha consentito di valorizzare gli ambienti di interesse storico e artistico di Palazzo Corigliano attraverso visite guidate rivolte alla cittadinanza.

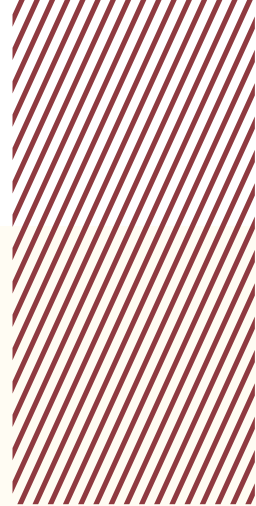
Un ruolo centrale è stato svolto dalle **attività espositive del Sistema Museale di Ateneo**, tra cui la mostra *Arte della Cina e del Sud-Est Asiatico a Napoli. La collezione Rinaldi de L'Orientale*, che ha presentato oltre cento manufatti di arti decorative dell'Asia orientale e sudorientale, e la mostra *Le coppe magiche islamiche del Museo Orientale "Umberto Scerrato". La collezione Aron*, dedicata a una raccolta di reperti legati alle pratiche magico-religiose del mondo islamico. Entrambe le iniziative sono state arricchite da **strumenti digitali innovativi**, quali gemelli digitali navigabili, contenuti multimediali accessibili tramite QR code e ricostruzioni tridimensionali dei reperti, realizzati con il supporto della sezione

Digital Humanities. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai temi dell'**accessibilità**, con la progettazione di percorsi multisensoriali rivolti anche a persone cieche e ipovedenti.

Tra le attività di valorizzazione del patrimonio si segnala inoltre la **mostra temporanea di reperti del Museo Orientale "Umberto Scerrato" presso l'Aeroporto di Napoli-Capodichino**, realizzata nell'ambito di un accordo di collaborazione con la società **GE.S.A.C.**, che ha consentito di avvicinare un pubblico internazionale al patrimonio culturale dell'Ateneo attraverso esposizioni e contenuti digitali.

Nel loro insieme, le attività pregresse e le iniziative sviluppate dal Centro BIMA delineano un **modello integrato di conservazione, ricerca, innovazione digitale e divulgazione**, che rafforza il contributo dell'Università di Napoli L'Orientale alla diffusione della conoscenza, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della partecipazione culturale nel territorio e nella società.





6. IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E CULTURALE DELL'ATENEO COME INFRASTRUTTURA DI TERZA MISSIONE

Il patrimonio architettonico, museale e documentario dell'Università di Napoli L'Orientale rappresenta una componente fondamentale delle attività di **Terza Missione**, configurandosi come una vera e propria infrastruttura culturale a disposizione della comunità accademica e della società.

Le sedi storiche dell'Ateneo — **Palazzo Du Mesnil, Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso e Palazzo Santa Maria Porta Coeli** — non sono soltanto luoghi destinati alla didattica e alla ricerca, ma costituiscono spazi aperti al dialogo con la città e al coinvolgimento della comunità. In questi edifici si svolgono regolarmente **convegni internazionali, seminari, festival culturali, mostre, incontri pubblici e attività di divulgazione scientifica**, contribuendo a rafforzare il ruolo

dell'università come centro di produzione e diffusione della conoscenza.

A tali strutture si affiancano il **Sistema Bibliotecario di Ateneo**, gli **archivi storici** e il **Sistema Museale**, che custodiscono un patrimonio di grande valore storico e scientifico. Attraverso attività di catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione, queste strutture rendono accessibili al pubblico collezioni bibliografiche, documentarie e museali relative alle culture dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo, ambiti che costituiscono il cuore della tradizione scientifica dell'Ateneo.

In questo contesto, il patrimonio dell'Università di Napoli L'Orientale svolge una duplice funzione. Da un lato supporta le attività di **ricerca e formazione**, offrendo risorse documentarie e spazi di studio di grande rilevanza. Dall'altro rappresenta

uno strumento di **public engagement**, capace di favorire l'incontro tra università, istituzioni culturali, scuole e cittadinanza.

Attraverso la valorizzazione dei propri spazi storici e delle proprie collezioni, l'Ateneo contribuisce alla **tutela e alla diffusione del patrimonio culturale**, rafforzando il legame tra università e territorio e promuovendo una partecipazione più ampia alla vita culturale e scientifica della città di Napoli.

6.1 Sistema Museale di Ateneo

Il **Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Napoli L'Orientale** costituisce un'importante infrastruttura culturale e scientifica dedicata alla tutela, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico connesso alle aree di ricerca dell'Ateneo. Il sistema comprende il **Museo Orientale "Umberto Scerrato" (MOUS)** e il **Museo della Società Africana d'Italia (SAI)**, entrambi ospitati nella sede del Rettorato in via Chiajamone, e rappresenta uno spazio privilegiato di integrazione tra attività di ricerca, didattica e Terza Missione.

Il **Museo Orientale "Umberto Scerrato"**, inaugurato nel 2012 e intitolato all'archeologo Umberto Scerrato (1928–2004), nasce in stretta connessione con le missioni archeologiche e con le attività di ricerca condotte dall'Ateneo nel corso del Novecento in diversi contesti del Mediterraneo orientale, del Vicino Oriente e dell'Africa nord-orientale. Il museo costituisce il nucleo originario delle collezioni museali dell'Università e conserva oggi circa **1.100 reperti** provenienti da Africa, Vicino e Medio Oriente e Asia. Le collezioni comprendono ma-

DIVULGARE SIGNIFICA COSTRUIRE PONTI TRA SAPERE ACCADEMICO E SOCIETÀ.

teriali di grande interesse storico e archeologico, tra cui **stele islamiche provenienti da Fustat, reperti dagli scavi di Ghazni, sigilli mesopotamici, un'iscrizione elamica, sculture dell'India nord-occidentale databili tra l'VIII e il X secolo d.C., oggetti di porcellana cinese e opere artistiche dell'area cinese e giapponese**, oltre alla celebre **carta della Cina realizzata da Matteo Ripa**. Il percorso espositivo è arricchito anche da plastici ricostruttivi di monumenti e complessi architettonici dell'Asia e del Medio Oriente, che consentono di contestualizzare i reperti e di offrire al pubblico una visione più ampia dei contesti storici e culturali di provenienza.

Accanto al MOUS, il Sistema Museale comprende il **Museo della Società Africana d'Italia (SAI)**, inaugurato nel 2014 e dedicato alla documentazione dell'attività della Società Africana d'Italia, fondata a Napoli nel 1880. Il museo conserva collezioni **etnografiche, archeologiche e naturalistiche** che testimoniano l'interesse scientifico e culturale sviluppatosi tra XIX e XX secolo nei confronti del continente africano. Tra i reperti più significativi figurano **cinque**

mummie di gatto di epoca tolemaica, che rappresentano un raro esempio di materiali provenienti dall'Egitto antico, insieme ad altri oggetti che documentano le relazioni storiche e culturali tra l'Italia e diverse regioni dell'Africa.

Il Sistema Museale è inoltre arricchito dalla **Biblioteca del Fondo Scerato**, composta da oltre 2.000 volumi specializzati, che rappresenta una risorsa di grande valore per lo studio dell'archeologia e della storia dell'arte delle regioni dell'Asia e dell'Africa.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale, il Museo Orientale è stato recentemente oggetto di un **intervento di ammodernamento e ristrutturazione finanziato attraverso fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Il progetto ha avuto come obiettivo il miglioramento degli spazi espositivi e il superamento delle barriere fisiche e cognitive, attraverso l'adeguamento degli ambienti, l'introduzione di strumenti di mediazione culturale e l'adozione di soluzioni espositive pensate per rendere il percorso museale più accessibile e inclusivo. Tali interventi hanno contribuito a rafforzare il ruolo del museo come spazio aperto alla comunità e come luogo di incontro tra ricerca scientifica e pubblico.

Nella prospettiva della **Terza Missione**, il Sistema Museale di Ateneo e in particolare il Museo Orientale svolgono un ruolo centrale nella diffusione e nella condivisione delle conoscenze prodotte dalla ricerca universitaria. Attraverso **visite guidate, laboratori didattici, percorsi educativi, attività di divulgazione scientifica e iniziative di**

public engagement, il museo si rivolge a studenti, studiosi, scuole e cittadini, contribuendo a rendere accessibile il patrimonio culturale e a promuovere una maggiore consapevolezza della storia e delle culture dell'Asia e dell'Africa. In questo modo il museo si configura non soltanto come spazio espositivo, ma anche come **luogo di dialogo tra università, territorio e comunità**, capace di favorire la circolazione dei saperi e di valorizzare il patrimonio culturale come risorsa condivisa. Il Sistema museale dell'Ateneo è stato proposto come caso di studio in risposta al Bando VQR 2014-2019, ottenendo la valutazione di **Classe: B - Eccellente**.

6.2 Sistema Bibliotecario di Ateneo

Le biblioteche dell'Università di Napoli L'Orientale costituiscono il Sistema Bibliotecario di Ateneo e Archivio Storico e si articolano nelle tre sedi storiche dell'Ateneo (Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso e Palazzo Santa Maria Porta Coeli). Coordina i servizi di acquisizione, gestione, diffusione, conservazione, tutela del patrimonio bibliografico moderno e raro, cartografico, della collezione di manoscritti, dell'Archivio storico "Matteo Ripa" e degli altri archivi storici dell'Ateneo, garantendo accesso, consultazione, e sviluppo delle collezioni analogiche e digitali. Il SiBA nell'ambito delle proprie attività fornisce supporto alla ricerca, alla didattica e alla terza missione d'Ateneo. Dal 2025 il Sistema Bibliotecario ha esteso le proprie competenze alla gestione degli Archivi Storici dell'Ateneo, già acquisiti o di futura acquisizione.

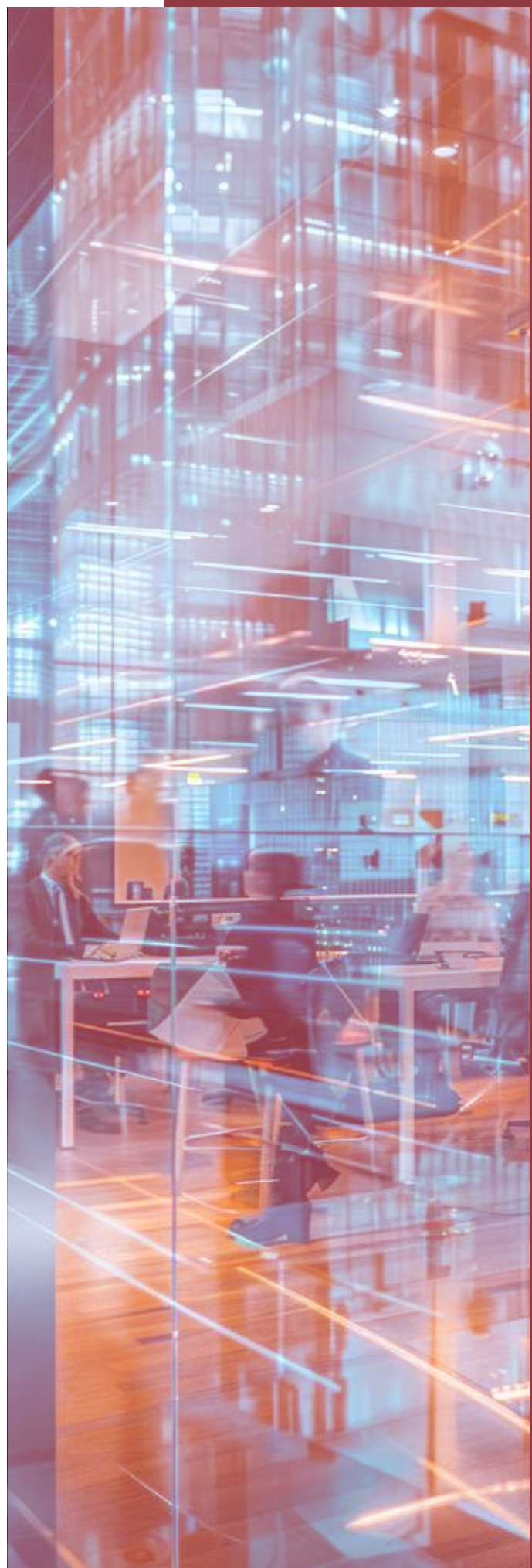
6.3 Archivio Storico dell'Università di Napoli L'Orientale

A completare il patrimonio documentario dell'Ateneo si affianca l'**Archivio Storico della Società Africana d'Italia**, che conserva la documentazione prodotta dall'istituzione tra il **1880 e il 1975**. L'archivio raccoglie un complesso articolato di materiali – tra cui carte amministrative, corrispondenza, relazioni di viaggio, materiali didattici e documenti relativi alle attività scientifiche e culturali della Società – che permettono di ricostruire le reti di relazioni accademiche e istituzionali sviluppate nel corso del tempo. Particolarmente rilevante è il **nucleo fotografico**, composto da circa **7.000 immagini**, e la raccolta di **oltre 300 carte geografiche**, che documentano territori, popolazioni e contesti storici dell'Africa tra XIX e XX secolo.

Custodito presso il **Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo**, l'Archivio rappresenta una risorsa di grande valore per studiosi e ricercatori interessati alla storia degli studi africani in Italia, alla storia coloniale e alla costruzione delle rappresentazioni europee dell'Africa. Insieme al museo, esso contribuisce in modo significativo alle attività di **valorizzazione del patrimonio culturale e di public engagement dell'Ateneo**, offrendo strumenti di conoscenza e di riflessione critica su una fase importante della storia delle relazioni tra Europa e Africa.

6.4 Palazzo Du Mesnil

Palazzo Du Mesnil, situato in via Chiatamone nel quartiere San Ferdinando, è uno degli edifici storici più rappresentativi dell'Università di Napoli L'O-



rientale. Il palazzo venne progettato dall'architetto francese **Alexis Arrougé** nella seconda metà dell'Ottocento su commissione dei fratelli **Ermanno e Oscar Du Mesnil**, imprenditori e urbanisti di origine belga che svolsero un ruolo importante nello sviluppo urbanistico della città di Napoli.

I fratelli Du Mesnil furono infatti tra i promotori della grande opera di **colmata a mare** che ampliò la fascia costiera della città tra Mergellina e Borgo Santa Lucia, intervento che rese possibile la realizzazione dei nuovi quartieri affacciati sul lungomare. In questo contesto Oscar Du Mesnil progettò numerosi edifici lungo l'attuale via Partenope, viale Gramsci e via Caracciolo, tra cui la residenza di famiglia che prese il nome di Palazzo Du Mesnil.

Costruito negli **anni Settanta dell'Ottocento**, l'edificio presentava inizialmente tre livelli (piano terra, primo e secondo piano). Nei primi anni del Novecento furono aggiunti altri due piani, realizzati nel rispetto dell'impianto architettonico originario e dei materiali della facciata.

Il palazzo si distingue per l'eleganza degli ambienti interni, caratterizzati da **decorazioni pittoriche, soffitti a cassette e affreschi di pregio**, realizza-

ti anche da artisti come **Paolo Vetri** e **Joseph Mazerolle**. Per il valore artistico degli interni l'edificio è stato sottoposto nel 1989 a vincolo da parte della **Soprintendenza per i Beni Artistici e Architettonici**.

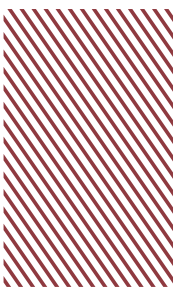
L'Università di Napoli L'Orientale ha acquisito l'edificio nel **2000**, destinandolo a sede del **Rettorato** e degli spazi di rappresentanza dell'Ateneo. Oggi Palazzo Du Mesnil ospita:

- gli uffici del Rettorato;
- le sedute del **Senato Accademico** e del **Consiglio di amministrazione**;
- cerimonie ufficiali e eventi istituzionali, tra cui le **lauree honoris causa**.

Nel **2012** il piano terra del palazzo è stato destinato alla sede del **Museo Orientale "Umberto Scerrato"**, che espone collezioni archeologiche e artistiche provenienti da Asia e Africa e rappresenta uno dei principali strumenti di Terza Missione dell'Ateneo.

Grazie alla sua posizione sul lungomare e alla rilevanza architettonica dell'edificio, Palazzo Du Mesnil rappresenta oggi uno dei principali luoghi di rappresentanza dell'Università e uno spazio privilegiato per iniziative culturali e scientifiche aperte alla città.

**LA VISIBILITÀ
DELLA RICERCA È IL
MOTORE DELLA SUA
RILEVANZA SOCIALE.**



6.5 Palazzo Corigliano

Palazzo Corigliano è una delle sedi storiche più prestigiose dell'Università di Napoli L'Orientale e si trova nel cuore del centro storico di Napoli, in **piazza San Domenico Maggiore**, uno dei luoghi simbolo della città.

Il palazzo, sede del **Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo**, ha origini seicentesche ed è stato a lungo la residenza della **famiglia dei principi di Corigliano**, appartenente alla nobiltà napoletana. Nel corso dei secoli l'edificio ha subito diversi interventi di ampliamento e ristrutturazione che ne hanno definito l'attuale configurazione architettonica.

Caratterizzato da ampi saloni e da una ricca decorazione interna, il palazzo conserva importanti elementi artistici, tra cui **soffitti affrescati, stucchi e decorazioni barocche**, che testimoniano il prestigio della dimora aristocratica.

L'Università di Napoli L'Orientale utilizza Palazzo Corigliano come sede di attività accademiche, biblioteche e spazi destinati alla didattica e alla ricerca. Grazie alla sua collocazione nel centro

storico della città, il palazzo svolge anche un ruolo importante nelle attività di **public engagement**, ospitando:

- seminari e convegni scientifici;
- incontri pubblici e presentazioni di libri;
- iniziative culturali aperte alla cittadinanza.

La posizione strategica del palazzo contribuisce a rafforzare il legame tra l'Ateneo e il tessuto urbano e culturale della città di Napoli.

6.6 Palazzo Giusso

Palazzo Giusso, situato in **Largo San Giovanni Maggiore**, rappresenta una delle principali sedi didattiche e amministrative dell'Università di Napoli L'Orientale.

L'edificio ha origini medievali e nel corso dei secoli è stato oggetto di numerosi interventi architettonici che ne hanno modificato la struttura originaria. Il palazzo prende il nome dalla famiglia **Giusso**, che ne fu proprietaria per diversi secoli e contribuì alla sua trasformazione in una residenza nobiliare.

Oggi Palazzo Giusso, sede del **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** ospita:

- aule per la didattica;
- biblioteche e spazi di studio;
- uffici amministrativi.

Il palazzo rappresenta uno dei principali luoghi di vita accademica dell'Università e ospita regolarmente **convegni internazionali, incontri scientifici, festival culturali e iniziative di divulgazione**, contribuendo in modo significativo alle attività di Terza Missione dell'Ateneo.





LA DIMENSIONE OPERATIVA DELLA TERZA MISSIONE TROVA NEI CENTRI IL SUO FULCRO ORGANIZZATIVO.

6.7 Palazzo Santa Maria Porta Coeli

Palazzo Santa Maria Porta Coeli, situato in via Duomo nel centro storico di Napoli, è una delle sedi dell'Università di Napoli L'Orientale e rappresenta un significativo esempio di valorizzazione di un complesso storico nell'ambito delle attività accademiche e culturali dell'Ateneo. Il palazzo prende il nome dall'antica chiesa di Santa Maria Porta Coeli alle Crocelle, annessa al monastero dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, ordine religioso fondato da San Camillo de Lellis alla fine del XVI secolo. Il complesso nacque infatti come convento destinato alle attività assistenziali e caritative dei religiosi camilliani.

Nel corso dell'Ottocento, in seguito alla soppressione degli ordini religiosi e ai grandi interventi urbanistici che interessarono la città di Napoli, la chiesa venne demolita e l'edificio subì una profonda trasformazione. Alla fine del XIX secolo alcuni spazi del palazzo furono utilizzati dal Regio Istituto Orientale, che vi svolse attività didattiche e scientifiche.

L'Università di Napoli L'Orientale ha acquisito definitivamente il complesso nel 2000, destinandolo a sede di attivi-

tà accademiche. Oggi il palazzo ospita il **Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati** e una delle sedi del **Sistema Bibliotecario di Ateneo**, contribuendo allo sviluppo delle attività di ricerca, formazione e Terza Missione. Gli ambienti conservano ancora tracce dell'antica struttura conventuale, come corridoi voltati e spazi originariamente destinati alle celle dei religiosi, oggi trasformati in studi e sale di lettura.

Grazie alla sua collocazione nel centro storico e alla presenza di biblioteche e spazi per eventi scientifici, il palazzo rappresenta oggi un luogo di incontro tra università e città, sede di seminari, convegni e iniziative culturali aperte al pubblico.



6.8 Altri luoghi del patrimonio dell'Ateneo

Il patrimonio culturale dell'Università di Napoli L'Orientale comprende inoltre altri luoghi di grande valore storico e culturale, tra cui:

Azienda Agricola S. Cecilia e Petruccia sita in Eboli (SA), composta da oltre 450 Ettari, costituiti da terreni e fabbricati. Un patrimonio naturalistico e architettonico che sarà oggetto di un intervento specifico di recupero e rivalutazione in cui possano incontrarsi e confrontarsi tutte le componenti del mondo culturale, scientifico, economico, sociale per creare e rafforzare le connessioni con il territorio, il mondo produttivo e le istituzioni nazionali e internazionali.

Complesso di S. Maria ad Agnone, sede del Laboratorio di Archeologia istituito dall'Ateneo in convenzione con l'allora Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli ed il Centre Jean Berard. Presso il complesso di S. Maria ad Agnone ha sede il Centro di Servizio BIMA.

L'Ateneo, infine dispone in comodato d'uso il **Conservatorio delle Orfanelle di Terra Murata** (risalente al XIII sec. ricostruito nel 1656) sito in Procida, presso il quale è ospitata la Scuola di Alta Formazione. Una Scuola, al servizio di tut-

ti i "saperi" coltivati nell'Ateneo, sede di Summer school, seminari, riunioni scientifiche, convegni, mostre, luogo d'incontro per gli studiosi e centro di formazione e perfezionamento.



7. SPIN-OFF E IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA

L'imprenditorialità accademica rappresenta uno degli strumenti attraverso cui l'Università di Napoli L'Orientale promuove la valorizzazione economica e sociale dei risultati della ricerca, favorendo il trasferimento di conoscenze e competenze verso il sistema produttivo e il territorio. In questo contesto, l'Ateneo sostiene la nascita e lo sviluppo di società spin-off, intese come iniziative imprenditoriali che traggono origine dalle attività di ricerca svolte all'interno dell'università e che mirano alla realizzazione di prodotti, servizi o soluzioni innovative ad alto contenuto di conoscenza.

Il **Regolamento sugli spin-off dell'Università di Napoli L'Orientale** disciplina le modalità di costituzione di tali iniziative e i rapporti tra le società e l'Ateneo, definendo procedure, criteri di partecipazione e regime di autorizzazione del personale coinvolto. La costituzione di uno spin-off può essere proposta dall'Università oppure da docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca e personale tecnico-amministrativo, anche in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati.

In questa prospettiva, gli spin-off universitari rappresentano uno **strumento strategico di trasferimento della conoscenza**, attraverso il quale i risultati della ricerca accademica possono essere trasformati in applicazioni innovative, servizi avanzati e nuove opportunità imprenditoriali. Tale modello contribuisce alla creazione di imprese ad alta intensità di conoscenza, rafforzando le relazioni tra università, sistema produttivo e istituzioni territoriali e sostenendo i processi di innovazione e competitività del territorio.



Nell'ambito delle politiche di Terza Missione, l'Ateneo promuove inoltre la diffusione della cultura imprenditoriale tra studenti e ricercatori e favorisce l'inserimento delle idee progettuali sviluppate all'interno della comunità accademica nei principali programmi di valorizzazione dell'innovazione. In questo quadro, l'Università di Napoli L'Orientale partecipa alla **Start Cup Campania**, la competizione regionale che sostiene la creazione di nuove imprese innovative ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza. La partecipazione a questa iniziativa consente all'Ateneo di contribuire allo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione, offrendo a studenti, dottorandi e ricercatori opportunità di formazione imprenditoriale, mentorship e accesso a reti di investitori e incubatori.

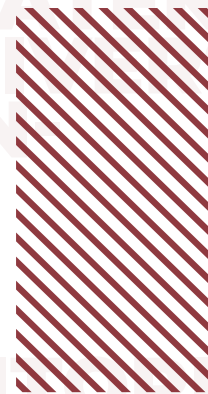
Attraverso la Start Cup Campania, le idee imprenditoriali nate all'interno dell'università possono essere trasformate in progetti di impresa strutturati, favorendo il collegamento tra **ricerca accademica, innovazione tecnologica e sviluppo economico del territorio**. L'iniziativa rappresenta quindi uno strumento importante per rafforzare la collaborazione tra università, imprese e istituzioni regionali, contribuendo alla crescita di un ecosistema di innovazione aperto e competitivo.

**GLI SPIN-OFF
UNIVERSITARI
RAPPRESENTANO
UNO STRUMENTO
STRATEGICO DI
TRASFERIMENTO
DELLA CONOSCENZA**

Un esempio significativo di imprenditorialità accademica è rappresentato dal primo spin-off dell'Ateneo, **Dahlia s.r.l. - Language Technologies and Intelligent Systems**, che opera nel campo delle tecnologie del linguaggio e dell'intelligenza artificiale applicata all'elaborazione automatica del linguaggio naturale. L'attività dello spin-off dimostra come le competenze sviluppate all'interno dell'Ateneo, e in particolare a quelle che collegano competenze umanistiche alle tecnologie, possano generare soluzioni innovative con applicazioni nel settore digitale e nei servizi linguistici avanzati.

Attraverso il sostegno agli spin-off, la partecipazione a programmi di valorizzazione dell'innovazione e il dialogo con il sistema produttivo, l'Università L'Orientale promuove un modello di integrazione tra **ricerca, innovazione e imprenditorialità**, contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità professionali per studenti e ricercatori e rafforzando il ruolo dell'Ateneo come attore attivo nei processi di sviluppo economico, culturale e tecnologico del territorio.





8. FORMAZIONE CONTINUA E INNOVAZIONE

La **formazione continua** rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui l'Università di Napoli L'Orientale realizza la propria missione di trasferimento delle conoscenze alla società. Attraverso programmi di aggiornamento professionale, corsi di alta formazione, master universitari, seminari specialistici e iniziative di apprendimento permanente, l'Ateneo contribuisce alla diffusione delle competenze scientifiche, linguistiche e culturali sviluppate nell'ambito della ricerca accademica.

In coerenza con gli obiettivi del **Piano Strategico di Ateneo**, le attività di formazione continua si collocano all'interno delle politiche di Terza Missione dell'Università e sono orientate a rafforzare il dialogo tra università, istituzioni, sistema educativo e mondo del lavoro. In questo contesto l'Ateneo si configura come un **polo di formazione permanente**, capace di rispondere alle esigenze di aggiornamento culturale e professionale di un pubblico ampio e diversificato.

Le attività di formazione continua coinvolgono non soltanto studenti e

laureati, ma anche **insegnanti, professionisti, funzionari pubblici, operatori culturali, imprese e organizzazioni della società civile**, contribuendo alla crescita delle competenze e allo sviluppo socioeconomico del territorio.

L'offerta formativa si caratterizza per una forte dimensione interdisciplinare e internazionale, coerente con la vocazione scientifica dell'Ateneo negli studi linguistici, culturali, storici e geopolitici. Le iniziative di formazione continua si sviluppano inoltre in collaborazione con istituzioni culturali, reti scolastiche, enti pubblici e organizzazioni della società civile, contribuendo al rafforzamento del dialogo tra università e territorio.

Le attività di formazione continua sono sviluppate principalmente dai **Dipartimenti dell'Ateneo**, che trasformano i risultati della ricerca scientifica in percorsi formativi destinati a diversi pubblici, contribuendo a rafforzare il legame tra università e società e a promuovere la diffusione delle competenze necessarie per affrontare le sfide culturali, sociali ed economiche della contemporaneità.

Dipartimento	Ambiti principali	Tipologie di attività	Destinatari	Stakeholder
DAAM Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo	Studi regionali, cooperazione internazionale, patrimonio culturale	Seminari specialistici, summer school, programmi su cooperazione e studi regionali	studenti, ricercatori, operatori culturali	istituzioni culturali, enti di cooperazione, università internazionali, aziende industria culturale e creativa
DSUS Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	politica internazionale, sviluppo territoriale, innovazione sociale	corsi di aggiornamento, cicli seminariali, summer school	professionisti, funzionari pubblici, operatori del terzo settore aziende	amministrazioni pubbliche, enti territoriali, organizzazioni civiche aziende
DLLC Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati	didattica delle lingue, traduzione, comunicazione interculturale	corsi per docenti, corsi di alta formazione, summer school, convegni	insegnanti, studenti, operatori culturali, professionisti e aziende servizi linguistici	scuole, Accademia dei Lincei, istituzioni culturali, società di servizi linguistici e di mediazione culturale

L'offerta di formazione continua dell'Ateneo è progettata in collaborazione con istituzioni pubbliche e realtà produttive.

Tra gli esempi di iniziative attivate negli ultimi anni si segnalano:

- **Corso di aggiornamento per Guide Turistiche**, dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- **Corso di formazione professionalizzante in International Business e Innovazione sostenibile** orientato allo sviluppo di competenze utili ai processi di internazionalizzazione delle imprese;
- **Apple Foundation Program**, dedicato allo sviluppo di competenze digitali e alla progettazione di applicazioni iOS.

- **Summer school Tecnologie del Linguaggio e della Traduzione**, dedicata allo sviluppo di competenze nell'uso dell'Intelligenza Artificiale nei processi di traduzione e di mediazione linguistica e culturale.

“La formazione continua rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui l'Università di Napoli L'Orientale realizza la propria missione di trasferimento delle conoscenze alla società.

- **Generativa.art**, corso di alfabetizzazione su Intelligenza artificiale generativa per il settore Culturale e Creativo.

Di seguito si fornisce una breve descrizione di queste iniziative di formazione continua.

Corso di aggiornamento per Guide Turistiche

Il **Corso di Aggiornamento per Guide Turistiche** promosso **Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM)** si inserisce tra le iniziative di **formazione continua e aggiornamento professionale** rivolte a figure che operano nel settore della valorizzazione e della promozione del patrimonio culturale e turistico. Il corso risponde agli obblighi di aggiornamento professionale previsti dalla normativa vigente per le guide turistiche abilitate, attraverso un programma di **50 ore di attività didattica** che si svolgono sia in aula sia presso **siti e istituti culturali**, con un approccio che integra lezioni teoriche e attività di approfondimento sul campo.

Il corso è rivolto a professionisti già in possesso dell'abilitazione alla pro-

fessione di guida turistica e mira a rafforzare le competenze necessarie per operare nella comunicazione e valorizzazione dei beni culturali, con particolare attenzione agli aspetti storici, artistici e archeologici del patrimonio.

Questo programma di aggiornamento professionale contribuisce alla **qualificazione delle competenze degli operatori del settore turistico-culturale**, rafforzando il dialogo tra università, istituzioni culturali e territorio e sostenendo i processi di valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico.

Corso di formazione professionalizzante in International Business e Innovazione sostenibile

Il **Corso di formazione professionalizzante in International Business e Innovazione sostenibile**, progettato per sviluppare competenze avanzate nel campo dell'economia internazionale, dell'innovazione e della sostenibilità, ha l'obiettivo di contribuire alla qualificazione delle competenze professionali richieste dai processi di internazionalizzazione delle imprese.

Il programma formativo è rivolto a studenti, laureati e giovani professioni-



sti interessati ad acquisire strumenti teorici e operativi per operare nei contesti economici globalizzati. Il percorso didattico affronta temi quali le **strategie di internazionalizzazione delle imprese, i modelli di innovazione sostenibile, le dinamiche dei mercati internazionali e le politiche di sviluppo orientate alla sostenibilità ambientale e sociale**. L'approccio interdisciplinare del corso integra competenze economiche, manageriali e culturali, valorizzando le specificità scientifiche dell'Ateneo nel campo degli studi internazionali.

Attraverso lezioni, seminari e attività applicative, il corso mira a favorire lo sviluppo di competenze utili per operare nei settori dell'internazionalizzazione aziendale, della consulenza strategica e della progettazione di modelli di business sostenibili. In questa prospettiva l'iniziativa rappresenta un esempio significativo di come l'università possa contribuire alla formazione di figure professionali capaci di coniugare **innovazione, sostenibilità e apertura ai mercati globali**, rafforzando al contempo il ruolo dell'Ateneo come attore attivo nei processi di sviluppo economico e culturale del territorio.

L'Apple Foundation Program

Il progetto "**L'Orientale - Apple Foundation Program**" si inserisce tra le iniziative di Terza Missione dell'Ateneo volte a promuovere **formazione continua, sviluppo di competenze digitali e innovazione tecnologica**. Il programma ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di **nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali**, offrendo agli studenti e ai neolaureati dell'Univer-

sità di Napoli L'Orientale un percorso formativo intensivo orientato alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni digitali innovative. Possono partecipare alla selezione studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico o ai corsi di dottorato dell'Ateneo, nonché laureati e dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università di Napoli L'Orientale da non oltre dodici mesi. **L'Apple Foundation Program**, realizzato con il supporto di Apple, si basa su un modello didattico di **Challenge-Based Learning**, che promuove l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi concreti e la progettazione collaborativa. Il percorso formativo, che non richiede competenze pregresse di programmazione, consente ai partecipanti di acquisire familiarità con l'ambiente di sviluppo Apple, sperimentare strumenti e metodologie

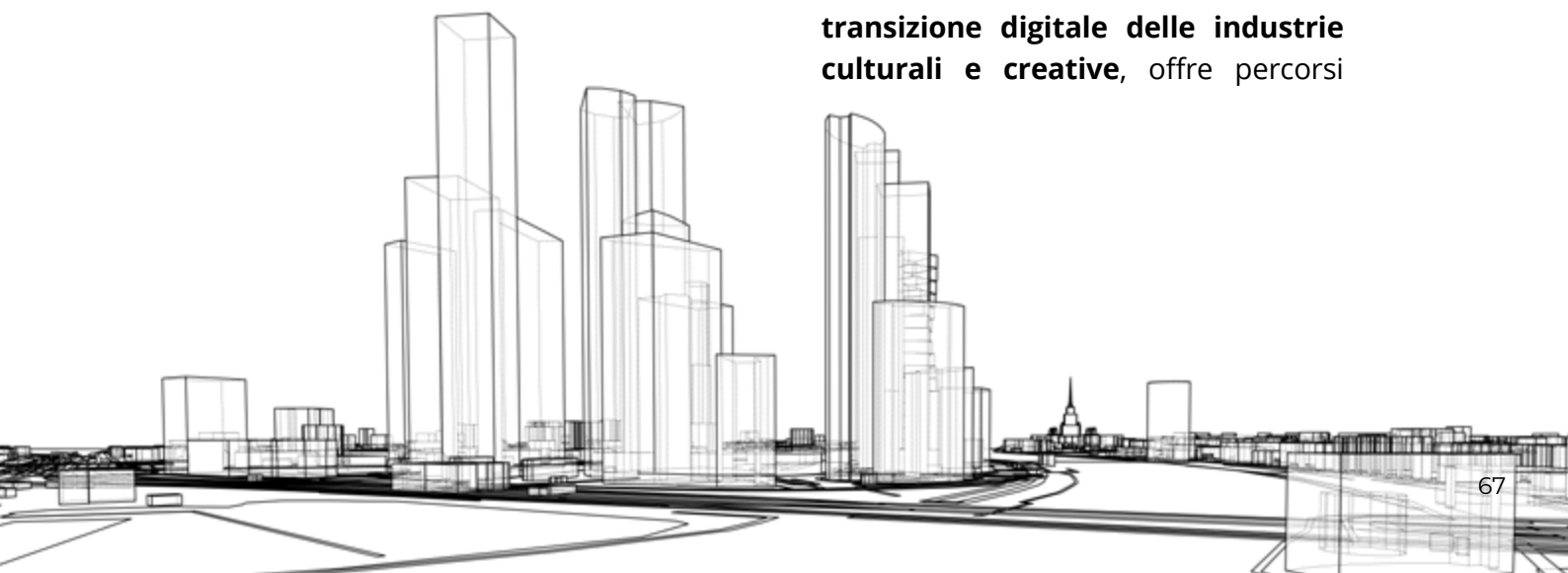


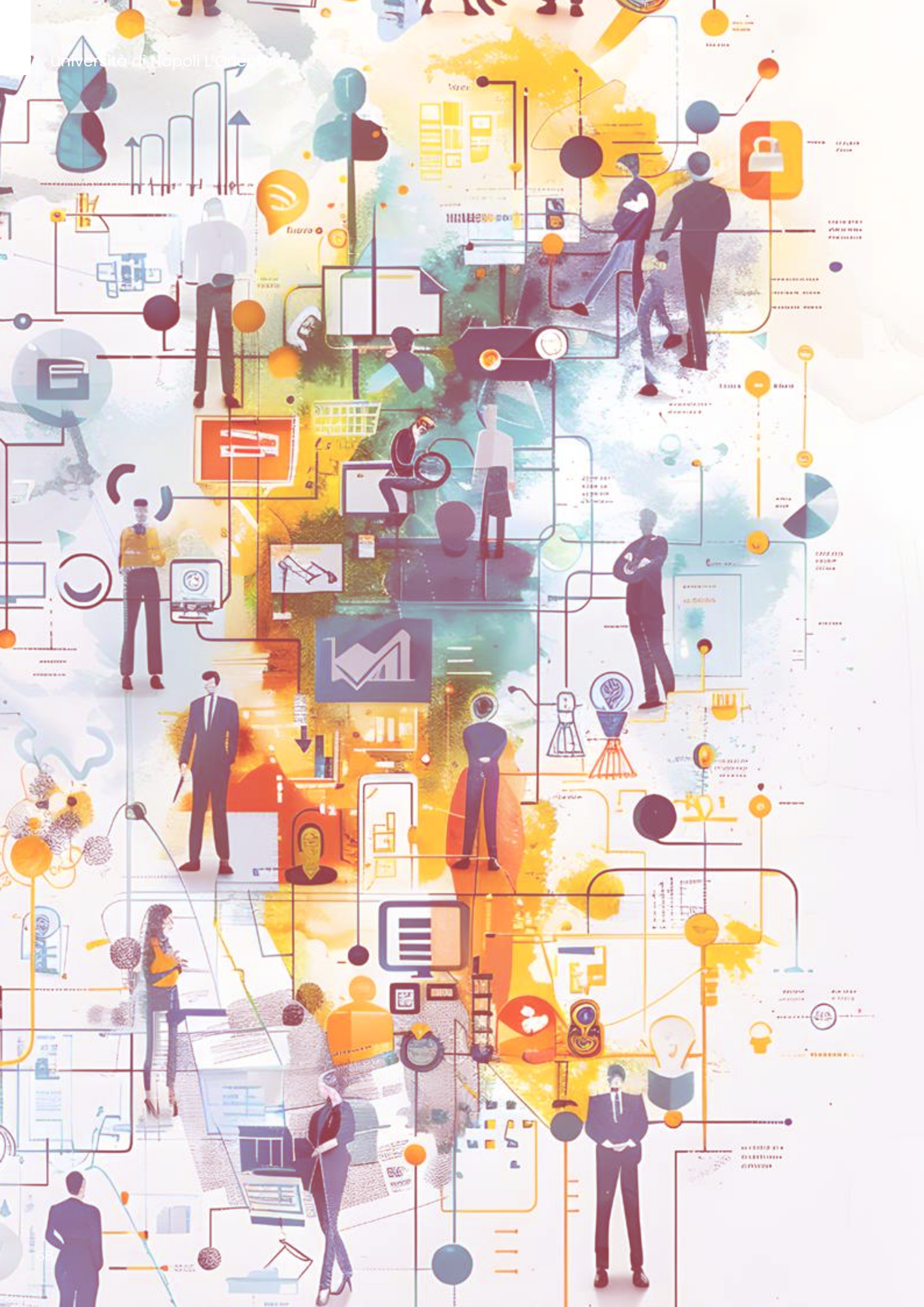
TERZA MISSIONE DIPARTIMENTO DI ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E

di progettazione digitale, realizzare prototipi di applicazioni e sviluppare competenze sia tecniche sia trasversali, utili all'ingresso nel mercato del lavoro nel settore delle tecnologie digitali. Attivo presso l'Ateneo dal **2016**, il programma ha coinvolto negli anni **circa 400 partecipanti**, contribuendo alla diffusione di competenze innovative e rafforzando il ruolo dell'Università di Napoli L'Orientale come luogo di formazione avanzata, aggiornamento professionale e dialogo tra saperi umanistici e tecnologie digitali.

Generativa. Art

Nell'ambito delle iniziative di **formazione continua e alfabetizzazione digitale** promosse dall'Università di Napoli L'Orientale, si colloca anche il progetto di **alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale generativa** sviluppato in collaborazione con il programma formativo **Generativa - Academy sull'IA generativa**. L'iniziativa si inserisce tra le azioni di Terza Missione dell'Ateneo finalizzate a diffondere competenze emergenti e a promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali nei settori culturali e creativi in collaborazione con aziende ed enti del terzo settore. Il progetto, finanziato nell'ambito delle misure del **PNRR dedicate alla transizione digitale delle industrie culturali e creative**, offre percorsi





formativi rivolti a professionisti della cultura, operatori di musei, archivi e biblioteche, artisti e creativi interessati a comprendere e utilizzare le potenzialità dell'intelligenza artificiale generativa nei processi culturali e comunicativi.

Il programma formativo propone un approccio interdisciplinare che integra **competenze tecniche, riflessioni critiche ed elementi giuridici ed economici**, consentendo ai partecipanti di acquisire strumenti utili per orientarsi nel nuovo ecosistema tecnologico e per sperimentare applicazioni dell'IA nei processi creativi e progettuali. Attraverso lezioni, moduli online e attività laboratoriali, i partecipanti approfondiscono temi quali il funzionamento dei modelli di IA generativa, le implicazioni etiche e normative (ad esempio in relazione al copyright e alla privacy), nonché le possibili applicazioni nei contesti della produzione culturale, della comunicazione e della progettazione artistica.

In questa prospettiva, il progetto contribuisce alla **diffusione di competenze digitali avanzate e alla promozione di una cultura critica dell'innovazione tecnologica**, rafforzando il ruolo dell'Università di Napoli L'Orientale come centro di formazione permanente e di dialogo tra ricerca accademica, istituzioni culturali e professionisti del settore creativo. L'iniziativa rappresenta inoltre un esempio significativo di come le università possano sostenere i processi di **transizione digitale e innovazione culturale**, favorendo la crescita delle competenze necessarie per affrontare le trasformazioni tecnologiche che interessano il mondo della cultura e delle industrie creative.

Corso di Alta Formazione in "Progettazione sociale e Gestione degli Enti del Terzo Settore"

Il **Corso di Alta Formazione in "Progettazione sociale e Gestione degli Enti del Terzo Settore"** si propone di formare professionisti capaci di operare in ambito sociale, culturale e ambientale, sia a livello nazionale che internazionale. La complessità delle sfide contemporanee - come la promozione della sostenibilità, l'inclusione sociale, la tutela dei diritti e la valorizzazione delle differenze - richiede competenze avanzate e trasversali. Il percorso formativo intende sviluppare competenze operative in progettazione sociale, fundraising, comunicazione e leadership etica attraverso moduli teorici, project work e stage in Enti del Terzo Settore attivi sul territorio campano. Il corso, di durata annuale per un totale di 1200 ore, è organizzato in collaborazione con STOÀ S.C.a.r.l. - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa.

Summer school Tecnologie del Linguaggio e della Traduzione

La **Summer School "Tecnologie del Linguaggio e della Traduzione" (SSLTT)** è un programma intensivo dedicato all'esplorazione delle relazioni tra tecnologie linguistiche avanzate e pratica della traduzione. L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione nel 2025 e organizzata dal Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati in collaborazione con il centro di ricerca interuniversitario **ELIZA**, si propone di offrire a studenti, dottorandi, ricercatori e professionisti del settore un'occasione di aggiornamento specialistico sulle trasformazioni introdotte dall'intelligenza artificiale nei processi di mediazione linguistica.



Il programma combina **lezioni teoriche e laboratori pratici**, affrontando temi quali i modelli di linguaggio neurale, la traduzione automatica e la traduzione “aumentata”, le tecnologie di sottotitolaggio e le metodologie di valutazione della qualità delle traduzioni. Attraverso attività applicative e dimostrazioni di strumenti professionali, i partecipanti acquisiscono competenze operative sull'utilizzo di tecnologie di **Natural Language Processing (NLP)**, memorie di traduzione avanzate e piattaforme cloud per la localizzazione audiovisiva.

La Summer School è rivolta a un pubblico internazionale composto da studenti di laurea magistrale, dottorandi, docenti e professionisti del settore linguistico e della traduzione, con l'obiettivo di favorire il confronto tra mondo accademico e professionale e di sviluppare una riflessione critica sulle potenzialità e sui limiti delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale applicate al linguaggio.

Nel quadro delle attività di **Terza Missione**, l'iniziativa rappresenta un esempio significativo di integrazione tra ricerca, formazione avanzata e innovazione tecnologica. Attraverso programmi di ag-

giornamento specialistico come SSLTT, l'Università di Napoli L'Orientale contribuisce alla diffusione di competenze digitali emergenti, sostenendo la crescita professionale di studenti e operatori del settore linguistico e rafforzando il dialogo tra università, industrie linguistiche e comunità scientifica internazionale.

Nel loro complesso, le attività di formazione continua sviluppate dai Dipartimenti dell'Università L'Orientale rafforzano il ruolo dell'Ateneo come **centro di formazione permanente e di diffusione dei saperi umanistici e sociali**.

Attraverso programmi formativi rivolti a diversi pubblici e sviluppati in collaborazione con istituzioni educative, culturali e produttive, l'Ateneo contribuisce alla qualificazione delle competenze professionali, alla promozione del dialogo interculturale e al rafforzamento della dimensione internazionale del territorio.

La formazione continua si configura così come uno degli strumenti principali attraverso cui l'Università L'Orientale realizza la propria missione di **trasferimento delle conoscenze e di sviluppo culturale, sociale ed economico della società**.

9. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La **valorizzazione del territorio** costituisce uno degli assi principali attraverso cui l'Università di Napoli L'Orientale realizza la propria missione di apertura e dialogo con la società. In questa prospettiva, l'Ateneo promuove iniziative e progetti volti a rafforzare il rapporto tra università, istituzioni pubbliche, sistema produttivo, realtà culturali e comunità locali, contribuendo allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività di valorizzazione territoriale si concretizzano in una pluralità di iniziative che coinvolgono i **Dipartimenti, i centri di servizio e le strutture di ricerca dell'Ateneo**, favorendo la condivisione delle competenze scientifiche e culturali sviluppate nell'ambito delle attività accademiche. In particolare, l'Università promuove collaborazioni con enti pubblici, istituzioni culturali, fondazioni, associazioni e imprese attraverso la stipula di **accordi quadro**,

protocolli d'intesa e accordi attuativi, strumenti che consentono di sviluppare programmi di cooperazione e iniziative di interesse comune.

Gli **accordi quadro** definiscono il contesto generale delle collaborazioni tra l'Ateneo e i partner istituzionali o privati, mentre gli **accordi attuativi** disciplinano nel dettaglio le attività operative da realizzare, individuando obiettivi, modalità di collaborazione e risorse coinvolte. Questo sistema di partenariati permette di attivare progetti condivisi nei campi della ricerca, della formazione, della valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione delle attività culturali e scientifiche.

“Il territorio non è solo contesto, ma partner attivo nella produzione di conoscenza.”

TERZA MISSIONE DIPARTIMENTO
DI ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
E SOCIALI DIPARTIMENTO DI STUDI
LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARA
EVENTI E PROGETTI EVENTI SU
FINANZIAMENTO INTERNO PROGETTI
SU FINANZIAMENTO ESTERNO

Attraverso tali collaborazioni, l'Università di Napoli L'Orientale contribuisce alla realizzazione di iniziative che rafforzano il legame tra università e territorio, favorendo la diffusione delle conoscenze accademiche e la partecipazione delle comunità locali alle attività culturali e scientifiche dell'Ateneo. In molti casi, queste iniziative coinvolgono anche **scuole, enti di formazione, istituzioni museali e organizzazioni del terzo settore**, creando reti di cooperazione che favoriscono lo sviluppo di progetti interdisciplinari e l'incontro tra ricerca scientifica e bisogni della società.

La valorizzazione del territorio si collega inoltre alle attività di **public engagement, formazione continua e innovazione culturale**, contribuendo a rendere l'università un punto di riferimento per la promozione della cultura e della conoscenza. In questo modo l'Ateneo rafforza il proprio ruolo di attore attivo nei processi di sviluppo locale e di internazionalizzazione, mettendo a disposizione della società il patrimonio di competenze linguistiche, culturali e scientifiche che caratterizza la sua tradizione di studi.

Attraverso queste azioni, e con circa **70 accordi attivi**, l'Università di Napoli L'Orientale consolida il proprio impegno nella costruzione di relazioni durature con il territorio, promuovendo un modello di università aperta, capace di generare **impatti culturali, sociali ed economici** e di contribuire alla crescita delle comunità in cui opera.

9.1. Tavoli Regionali CUR

La stretta relazione dell'Ateneo con il territorio regionale e con la cittadinanza è testimoniata dalla significativa partecipazione ai cosiddetti "tavoli regionali" promossi dalla Regione Campania e riguardanti i settori tipici di "policy regionale". Nel corso della prima attuazione dei progetti identificati come "tavoli regionali" l'Ateneo con l'ideazione e realizzazione - in partenariato con gli altri sei Atenei campani e con il supporto finanziario della Regione Campania (fondi POR FSE 2014-2020) - ha contribuito all'elaborazione: a) di percorsi di sviluppo a livello sovregionale delle traiettorie tecnologiche prioritarie individuate dal processo di elaborazione/revisione della RIS3 Campania; b) di analisi di benchmarking degli strumenti a supporto delle policy in materia di RS&I. Le attività di analisi, studio e ricerca, a conclusione progetti, hanno dato luogo, anche, a pubblicazioni specifiche messe a disposizione della Regione Campania e di tutti gli attori coinvolti. Di seguito i progetti realizzati corredati di un breve abstract:

Consultazione per la revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e Innovazione nell'ambito di sviluppo "Aerospazio"

Il progetto ha contribuito al miglioramento della governance multilivello nel settore dell'aerospazio, al fine di supportare le imprese del settore e contribuire a massimizzarne gli effetti positivi, in particolare per: attrarre nuove imprese; incentivare nuove iniziative imprenditoriali; trasformare e ammodernare le imprese esistenti; rafforzare e promuovere una rete regionale di cooperazione industriale.

Consultazione per la revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e Innovazione nell'ambito di sviluppo "Automotive"

Le attività realizzate hanno fornito ricerche, strategie e modalità di intervento per rafforzare la governance di programmi quali: Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente; Programmi Operativi (PO) FESR; Patto per lo Sviluppo Economico della Campania; Piano Strategico per l'Internazionalizzazione. Inoltre, hanno dato un forte impulso alla formazione e allo sviluppo di nuove competenze anche in raccordo con il sistema universitario della Campania, con i centri di ricerca, con il sistema delle start-up e degli spin-off e con le strutture di raccordo che andranno a definirsi, quali i Competence Center.

Le Università campane e le Azioni previste dal Piano Energetico Ambientale Regionale 2017 (PEAR_C17)

Il progetto ha fornito all'amministrazione regionale elementi utili alla definizione degli orientamenti generali per la programmazione energetico-ambientale del territorio. In particolare, sono state delineate le linee d'azione per lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e produttivo esistente, la programmazione dello sviluppo delle reti distributive al servizio del territorio e la definizione di un modello di sviluppo costituito da piccoli e medi impianti di poligenerazione.

Linee Guida e Proposte per i 4.0 – Campania

Sono state delineate le linee strategiche e le azioni di supporto per accompagnare le grandi e piccole aziende manifatturiere presenti sul territorio campano nei loro processi di innovazione, nella cooperazione con il sistema universitario per le attività di ricerca e formazione e nello svolgimento di un ruolo fondamentale di traino dell'intero sistema produttivo campano verso l'Industria 4.0 e le strategie di Open Innovation.

Pubblica Amministrazione: Semplificare i processi decisionali, migliorare la performance

La collaborazione e le azioni di supporto alla Regione Campania sviluppate nel progetto hanno contribuito al miglioramento della qualità delle prestazioni della pubblica amministrazione (OS18), della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico e nello sviluppo della coesione territoriale (OS21).





Trasferimento di funzioni secondo principio di differenziazione attuando l'Art. 116 c. 3, Cost

Le attività progettuali svolte hanno fornito elementi di conoscenza e competenza per l'inquadramento del sistema normativo in cui attuare condizioni particolari di autonomia regionale e per consentire un consapevole orientamento delle condotte e delle strategie da mettere in campo con gli interlocutori istituzionali – statali e regionali – coinvolti nei processi attuativi dell'art. 116, comma 3, Cost., allo scopo di migliorare le prestazioni della PA e garantire i diritti fondamentali dei cittadini.

Consultazione per la revisione e il consolidamento delle linee strategiche di Ricerca e innovazione nell'ambito di sviluppo dell'infrastruttura AV/AC Napoli-Bari

Il tavolo ha sviluppato un contributo per la realizzazione dell'infrastruttura AV/AC Napoli-Bari e per la sua integrazione con le reti regionali (mobilità, logistica, sensoristica, elettrica e digitale), capace di creare nuove sinergie con altri strumenti di intervento per la crescita economica, sociale e sostenibile del territorio regionale. Si è trattato di un'attività di studi e ricerche per una valutazione ottimale della sostenibilità degli interventi proposti da Rete Ferroviaria Italiana (RFI) sul corridoio multifunzionale Napoli-Bari.

Analisi critica e le linee strategiche per il potenziamento del sistema MODA in Campania

Le attività progettuali hanno evidenziato la qualità e le fragilità del sistema MODA in Campania, un sistema fortemente incentrato sulla natura culturale e creativa della moda, ma che necessita di una politica articolata che, da un lato, valorizzi le qualificate risorse umane e culturali esistenti e, dall'altro, rafforzi la competitività legata alla tecnologia e alla sostenibilità ambientale e sociale, capace di generare network produttivi interconnessi in un'ottica di internazionalizzazione.

Analisi dei fabbisogni di innovazione nelle imprese agroindustriali regionali e dell'offerta di strumenti di supporto

Le attività progettuali hanno indagato le problematiche legate ai costi della sostenibilità, che potrebbero limitare la

sperimentazione di queste pratiche, sia in relazione alla capacità delle imprese di sostenere tali costi sia alla disponibilità del mercato di farsene carico. Lo studio ha evidenziato che lo sviluppo delle filiere agroalimentari basato sull'innovazione sostenibile richiede investimenti in R&S, sensibilità ai temi ambientali e sociali e apertura internazionale; risultano inoltre determinanti l'influenza del contesto locale e la presenza di fattori culturali a supporto della relazione innovazione-tradizione-sostenibilità.

Ricerca sulle aree di crisi industriale della Regione Campania (ZES)

Il progetto, partendo dalla crisi economica del 2007-2008, ha analizzato le difficoltà dell'apparato produttivo industriale regionale, la crisi di alcuni distretti, la riduzione degli organici e l'aumento della cassa integrazione.

Con riferimento ai Sistemi Locali del Lavoro, si è tentato di comprendere le diverse evoluzioni in atto e di distinguere tra sistemi in crescita, aree di crisi di impatto locale e aree di crisi complessa ai fini di un rilancio duraturo del sistema economico regionale, anche attraverso l'attivazione di processi di riconversione industriale.

Progettazione automatizzata

Il progetto ha identificato le tappe necessarie per attuare un progressivo utilizzo delle metodologie e degli strumenti BIM nei processi di gestione delle opere pubbliche, sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione dei lavori.

Il percorso ha evidenziato, da un lato, come le PA debbano disporre nel pro-

prio organico di personale adeguatamente formato a gestire le procedure che richiedono obbligatoriamente, per effetto del quadro normativo di riferimento, l'uso degli strumenti e delle metodologie BIM o per le quali se ne riveli l'opportunità e, dall'altro, come monitorare l'incremento di efficienza e qualità nella gestione delle opere pubbliche attribuibile all'utilizzo di tali metodologie.

“Valorizzare il territorio significa attivare relazioni che generano crescita condivisa.

Metodologie per la valutazione puntuale del rischio idrogeologico in aree fortemente antropizzate e strumenti per le strategie di sviluppo regionale

Le attività progettuali condotte hanno contribuito a generare un modello di valutazione, gestione e monitoraggio di aree particolarmente critiche in termini di rischio da frana e da alluvione, caratterizzate dalla compresenza di infrastrutture di trasporto multiple concentrate in un ambito urbano ad alta valenza socioeconomica. Le attività di studio e ricerca hanno aggiornato le conoscenze in termini tecnico-scientifici oggettivi e quantitativi, al fine di migliorare i contenuti del sistema di pianificazione del rischio a una scala di maggior dettaglio e operatività da condividere con gli enti locali.



Il progetto ha inoltre proposto un modello di coinvolgimento, condivisione e implementazione delle attività tra tutte le PA competenti sulla tematica, le strutture di protezione civile, i tecnici e gli uffici provinciali e comunali, nonché le strutture tecnico-amministrative dei soggetti gestori delle reti infrastrutturali.

Alla prima edizione dei “tavoli regionali” ha fatto seguito nel 2024 l'avvio di una seconda edizione, nella quale l'Ateneo è pienamente impegnato nella realizzazione di azioni progettuali, aventi quali assi prioritari di intervento: “Occupazione”, “Istruzione e Formazione”, “Inclusione Sociale”, “Occupazione Giovanile”, “Azioni Sociali Innovative” e “Assistenza Tecnica”. Una concreta collaborazione “pubblico-pubblico” per la realizzazione di attività di interesse comune per favorire i processi di innovazione dell'amministrazione regionale e di aggiornamento delle competenze

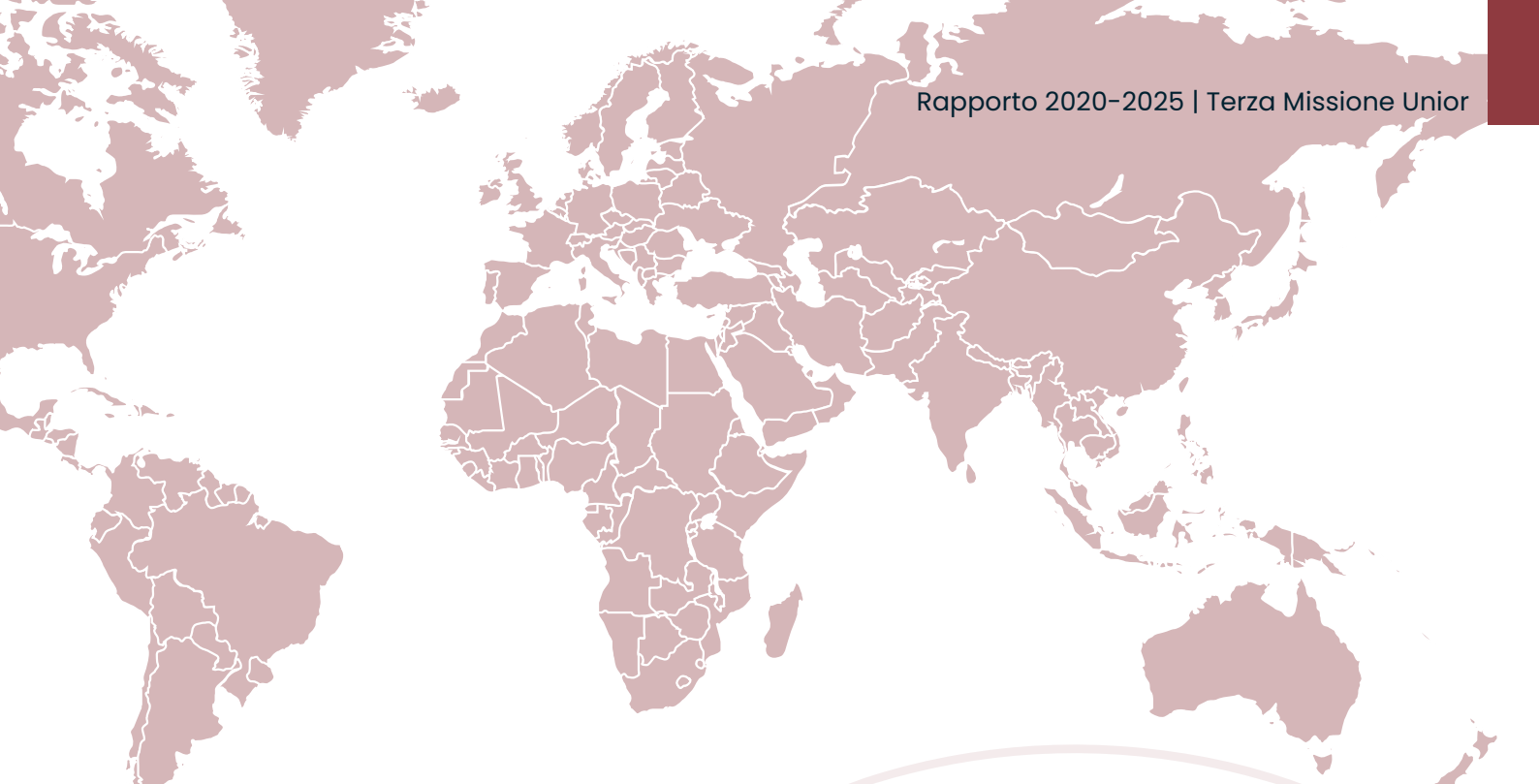
nei seguenti ambiti: territorio e ambiente, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale.

Di seguito i progetti **“Tavoli regionali tematici”** - finanziati dalla Regione Campania (PR FESR 2021-2027) - in corso di realizzazione corredati di un breve abstract:

Pubblica Amministrazione – migliorare la Performance tra azioni di sistema e innovazione

L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare nell'interesse comune delle amministrazioni coinvolte le soluzioni di semplificazione, sburocratizzazione, trasparenza e miglioramento della performance, attraverso lo studio e l'analisi dei processi organizzativi e gestionali in funzione dell'applicazione di tecnologie digitali e dell'IA. In particolare, saranno approfonditi gli ambiti della responsabilità contabile, disciplinare e

**La conoscenza
accademica
diventa
strumento
strategico per
lo sviluppo
territoriale.**



penale dell'agente pubblico seguendo un approccio multidisciplinare e a più fasi al fine di fare chiarezza su quelli che sono i maggiori fattori distorsivi dell'agire della Pubblica Amministrazione, in grado di inficiarne le performance e la fiducia da parte dei cittadini.

Studi e strumenti per la cittadinanza sociale

L'attività progettuale intende arricchire il patrimonio conoscitivo delle "politiche sociali" per: migliorare la capacità di risposta alle situazioni di disagio socioeconomico e migliorare gli effetti delle politiche e degli interventi in campo sociale; promuovere processi innovativi dei quadri normativi delle politiche sociali; strutturare modelli territoriali innovativi di implementazione delle legislazioni sociali nazionali; sviluppare soluzioni innovative nel campo dei diritti e delle politiche sociali e in tema di sussidiarietà e solidarietà sociale; elaborare strumenti tecnico-scientifici operativi per rafforzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa regionale nel campo delle politiche sociali e per disporre di studi e analisi in tema di allocazione verticale delle risorse.

Turismo, come strumento di sviluppo integrato del territorio: la perimetrazione degli attori in chiave strategica

Le linee operative del Progetto intendono analizzare le "dinamiche" del comparto "Turismo", in funzione dello sviluppo di modelli sostenibili, dell'accrescimento delle competenze e dell'innovazione, della salvaguardia delle risorse, dello sviluppo dell'occupazione in particolare giovanile, e del miglioramento delle condizioni socio economiche con l'obiettivo di identificare le dimensioni territoriali, organizzative, formative ed occupazionali tipiche di ciascun territorio e che consentano di costruire una rete integrata per rispondere ad una domanda turistica in crescita e di diversa tipologia e natura.

Studio e ricerche sulla pianificazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale per la Regione Campania

Le principali finalità del progetto sono: il miglioramento dell'accessibilità del territorio della Campania tramite servizi di TPL di qualità per tutte le categorie di utenti; lo sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni basati su dati reali;

l'efficientamento della rete di trasporto pubblico su gomma; la sostenibilità ambientale in linea con la transizione energetica; la digitalizzazione e innovazione nella gestione del trasporto pubblico. Un approccio che mira a razionalizzare il trasporto su gomma ma che allo stesso tempo tiene in considerazione come "variabile esogena" il trasporto collettivo su ferro.

Valorizzazione, integrazione e sviluppo. Cultura per la Campania (VIS Cultura Campania)

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi di comune interesse: valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio culturale campano anche mediante l'utilizzazione di tecnologie digitali avanzate; sviluppare l'Ecosistema Digitale della Regione Campania, favorendone la diffusione e l'utilizzazione; fare della cultura un volano di integrazione e inclusività; potenziare le competenze per lo sviluppo dell'industria culturale e creativa; favorire i processi di aggiornamento del quadro normativo e delle buone pratiche regionali.

Agricoltura e Pesca sostenibile in funzione della crescita sostenibile e dell'occupazione

Le attività progettuali intendono definire strategie e interventi per rispondere ai fabbisogni dell'intera filiera, sempre più orientata verso una produzione sostenibile e di qualità. Gli obiettivi prioritari possono essere sintetizzati come: aumentare la stabilità e la resilienza naturale degli agroecosistemi attraverso il potenziamento dei servizi ecosistemici; promuovere l'uso di mezzi di controllo a basso impatto, alternativi agli agrofarmaci di sintesi (uso di risorse genetiche vegetali resistenti o tolleranti capaci di attivare una bioprotezione naturale); favorire l'adozione di tecnologie innovative per interventi di precisione, nello spazio e nel tempo. In sintesi, un approccio multilivello e multidisciplinare per un'agricoltura sostenibile, ecologica ed economica, in un'ottica "One-Health".

Innovazione industriale per lo sviluppo sostenibile della Campania

Il progetto contribuirà a garantire l'adattamento del tessuto produttivo campano ai cambiamenti riconducibili



ANALIZZARE, PROGETTARE, INNOVARE: IL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ ALLE POLITICHE REGIONALI.

al mutato scenario climatico, per preservare produzione e occupazione nei settori in cui le risorse idriche ed energetiche sono di prioritaria importanza. Il progetto, in linea con le priorità strategiche dei diritti sociali, si prefigge di integrare la sostenibilità sociale con le tre principali transizioni in atto: transizione verde, uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche ed energetiche; transizione digitale, implementazione di un database GIS innovativo per una corretta raccolta e gestione dei dati funzionali al dimensionamento e alla gestione dei consumi e della produzione energetica; transizione industriale, promozione e gestione efficace ed efficiente delle risorse idriche ed energetiche attraverso adozione di modelli produttivi innovativi, gestionali e tecnologici avanzati.

CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030

Il progetto prevede di declinare le sfide considerate trasversali per le regioni di tutta l'Unione Europea - globalizzazione e sostenibilità ambientale, transizione a un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio, migrazioni e il contrasto alla povertà, emergenze sanitarie



a livello territoriale e le eventuali pandemie su scala globale - affrontando le criticità territoriali, quali la frammentazione degli spazi periurbani, l'abusivismo edilizio, la dispersione insediativa e il consumo di suolo, attraverso politiche di rigenerazione urbana, recupero ambientale e tutela del paesaggio. Nell'ambito del progetto saranno sviluppati due Master plan localizzati nella Valle dell'Ufita (AV) e nell'Agro nocerino sarnese, oltre alla Agenda territoriale della Regione Campania.

Modello metodologico e realizzazione del censimento delle Infrastrutture di Ricerca in Campania

Il progetto si propone di sviluppare un approccio innovativo per la mappatura e la gestione delle IR regionali. Attraverso la definizione di una metodologia avanzata e la realizzazione di un catalogo digitale interattivo, si intende fornire alla PA e agli stakeholder territoriali uno strumento strategico per il monitoraggio e la valorizzazione delle risorse scientifiche e tecnologiche,

favorendo da un lato una programmazione efficace delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione e, dall'altro, garantendo un accesso equo e ottimale alle IR per tutti gli attori del sistema regionale dell'innovazione. In sintesi, un insieme di analisi e ricerche per la creazione di nuove opportunità lavorative, il sostegno all'occupazione giovanile, il supporto alla creazione di start-up innovative e per una migliore connessione tra domanda e offerta di lavoro.



**Un'università
aperta è
un'università
capace di
generare
impatto
reale.**

Conversione energetica da fonti rinnovabili in aree idonee. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Contenimento delle emissioni inquinanti

Gli obiettivi specifici delle analisi e degli studi che il progetto intende sviluppare possono essere declinati come segue: supportare la Regione Campania in merito alle politiche energetiche ed ambientali; promuovere l'occupazione e la formazione sul territorio regionale, creando nuove competenze e opportunità di sviluppo professionale nei settori energetico ed ambientale; favorire l'inclusione e l'innovazione sociale, coinvolgendo le comunità locali nelle azioni di monitoraggio partecipativo; promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e dell'idrogeno; sviluppare tecniche avanzate per integrare biometano e idrogeno verde; efficientare la gestione delle risorse idriche sul territorio regionale; migliorare le condizioni ambientali, la qualità dell'aria e della vita; sviluppare approcci integrati per l'analisi della struttura del paesaggio, il monitoraggio e ripristino ecologico; promuovere la conservazione della natura.



9.2 Scavi archeologici

Le **missioni e delle ricerche archeologiche ed epigrafiche condotte dai docenti del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM) dell'Università di Napoli L'Orientale** evidenziano l'ampiezza geografica e la natura interdisciplinare delle attività scientifiche promosse dall'Ateneo. Le iniziative di ricerca si sviluppano in numerosi contesti internazionali e sono organizzate in quattro macro-aree: **Italia e area mediterranea, Africa, Asia e archeologia digitale**, illustrando progetti che combinano indagini sul campo, studio dei materiali, documentazione digitale e attività di valorizzazione del patrimonio culturale.

In **Italia e nel Mediterraneo**, le missioni riguardano importanti siti archeologici come Napoli, Cuma, Pompei, Pithekoussai, Alba Fucens e Cupra Marittima, con progetti che comprendono scavi stratigrafici, analisi dei contesti urbani e monumentali, studio dei materiali e applicazione di tecnologie avanzate di rilievo e documentazione tridimensionale. Particolare rilievo assume l'integrazio-

ne tra ricerca scientifica e valorizzazione del patrimonio, attraverso collaborazioni con il Ministero della Cultura, parchi archeologici e istituzioni locali.

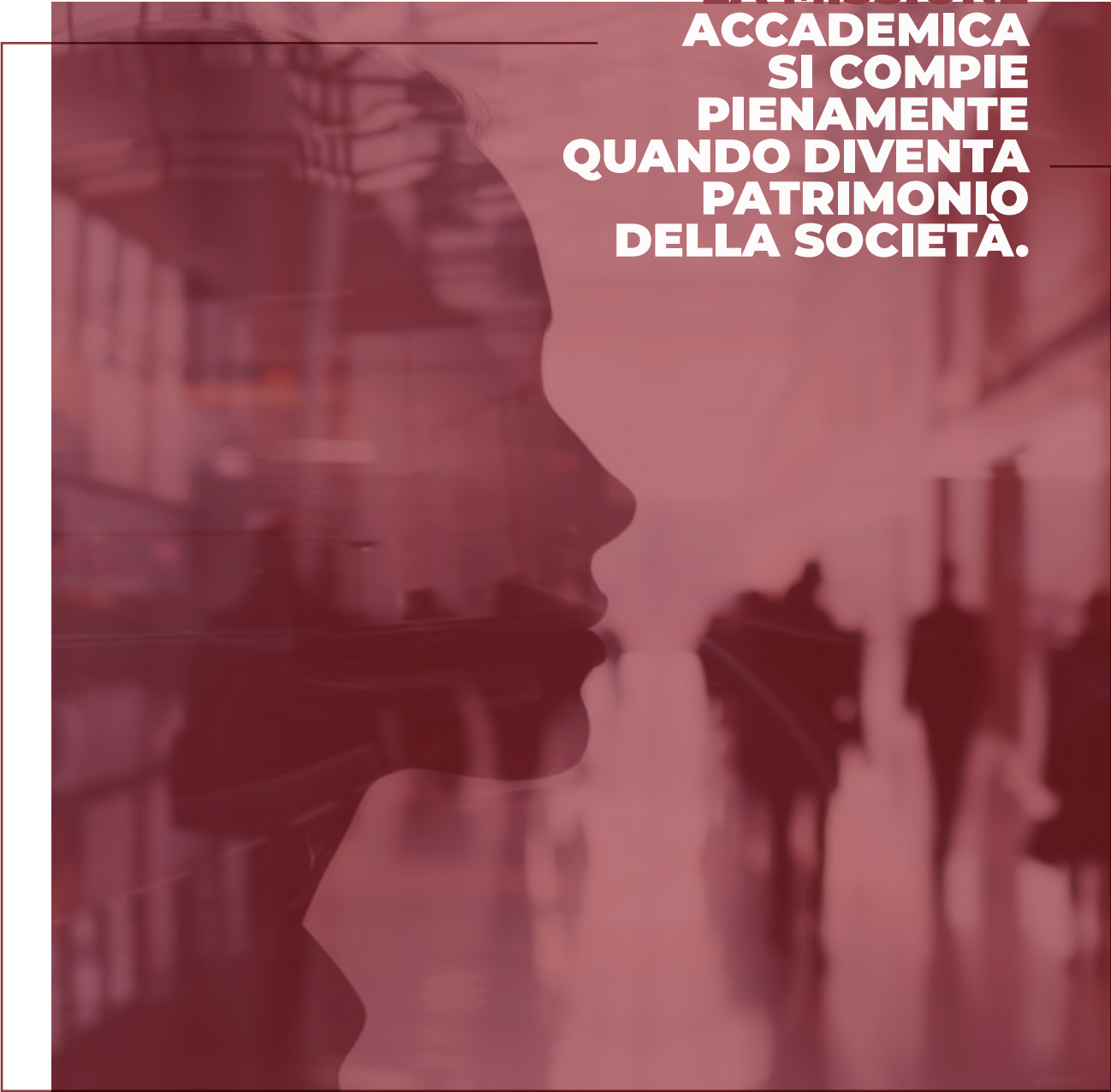
Le attività di ricerca si estendono inoltre a numerosi contesti **africani e asiatici**, tra cui Egitto, Eritrea, Etiopia, Arabia Saudita, Oman, Iran, Uzbekistan, Pakistan, Afghanistan, India e Indonesia. In questi contesti i progetti affrontano temi quali la formazione delle società antiche, le reti commerciali tra Africa e Asia, la diffusione delle religioni e le dinamiche insediative di lungo periodo. Le missioni sono realizzate in collaborazione con università e istituzioni internazionali e contribuiscono allo studio, alla tutela e alla gestione del patrimonio archeologico in aree di grande rilevanza storica.

Accanto alle indagini sul campo, si evidenzia l'importanza crescente delle **tecnologie digitali applicate ai beni culturali**, con progetti dedicati alla digitalizzazione, alla creazione di archivi e database interoperabili, alla modellazione tridimensionale e all'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale per l'analisi delle fonti archeologiche ed

epigrafiche. Tali iniziative contribuiscono a migliorare l'accessibilità dei dati e a favorire nuove forme di fruizione e valorizzazione del patrimonio.

Le missioni testimoniano il ruolo dell'Università di Napoli L'Orientale come **attore di primo piano nella ricerca archeologica internazionale**, capace di integrare scavo, studio, innovazione tecnologica e cooperazione scientifica, promuovendo al contempo

attività di formazione e disseminazione che rafforzano l'impatto culturale e sociale delle ricerche nel quadro delle attività di Terza Missione. Per una più completa visione delle **Missioni e ricerche archeologiche ed epigrafiche** dei docenti del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo si rimanda al documento omonimo presente sulla pagina web *Valorizzazione della ricerca* del dipartimento.



**LA MISSIONE
ACCADEMICA
SI COMPIE
PIENAMENTE
QUANDO DIVENTA
PATRIMONIO
DELLA SOCIETÀ.**

ELENCO INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT 2020-2025

Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità

Titolo	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
A Fuoco! Decifrare il conflitto	Ruocco, M.	cinema palestinese; studi culturali; conflitto; dialogo interculturale; public engagement	PEN-0340
A spasso tra le tradizioni culinarie ungheresi e gli hungarikum	Papp, J.	cultura ungherese; tradizioni culinarie; hungarikum; Festival delle Lingue; divulgazione	PEN-0427
A.R.T.e' cambiamento - Accompagnare i Ragazzi in un percorso di Testimonianze ed Esperienze per comprendere i cambiamenti climatici attraverso la Visual Art	Francesca, E.	cambiamento climatico; visual art; giovani; Africa; partecipazione attiva	PEN-0653
Alla prova del tempo. Festival di storia	Nocera, L.	festival di storia; complotti; divulgazione storica; MANN; public history	PEN-0527
Archeo Treck. La passeggiata inclusiva al Parco Archeologico Naturalistico	Giglio, M.	archeologia pubblica; accessibilità; disabilità; passeggiata archeologica; inclusione	PEN-0327
Arte della Cina e del Sud-Est Asiatico a Napoli. La Collezione Rinaldi de L'Orientale	Visconti, C.	arte asiatica; collezioni museali; Cina; Sud-Est asiatico; mostra	PEN-0479
Artemisia Gentileschi a Napoli	Porzio, G.	storia dell'arte barocca; pittura seicentesca; patrimonio artistico; mostre museali; divulgazione storica	PEN-0014

Biblio-mediateca Ethos e Nomos – Presentazione-Concerto del Romanzo Artemisia e i Colori delle Stelle	Acone, L.	presentazione di libro; dialogo con autore; romanzo storico; musica e letteratura; divulgazione	PEN-0436
Boat Legacy in Indonesia. An exhibit on the Indonesian- Italian boatbuilding endangered heritage project	Zazzaro, C.; Soriente, A.	patrimonio marittimo; archeologia navale; cooperazione internazionale; Indonesia; heritage studies	PEN-0080
Boat Legacy in Indonesia. An exhibit on the Indonesian- Italian boatbuilding endangered heritage project	Soriente, A.; Zazzaro, C.	patrimonio navale; ricerca congiunta; Indonesia; mostra scientifica; cooperazione internazionale	PEN-0298
Call for Ideas: Una panchina rossa in memoria di Giulia Tramontano	Laudando, C. M.	violenza di genere; call for ideas; cittadinanza attiva; memoria pubblica; creatività	PEN-0742
Cattive coscienze: il colonialismo	Lusini, G.	colonialismo italiano; museologia critica; Africa; memoria; patrimonio culturale	PEN-0490
Cenni storici sulla traduzione in italiano della letteratura albanese	Suta, B.	traduzione letteraria; albanese; storia della traduzione; Fjalafest; letteratura albanese	PEN-0672
Concerto Angklung al Conservatorio San Pietro a Majella	Soriente, A.	musica indonesiana; angklung; concerto; diplomazia culturale; interculturalità	PEN-0299
Concerto di Gamelan per il concerto inaugurale anno 2025- 26 L'Orientale in Jazz	Soriente, A.	gamelan; musica indonesiana; jazz; inaugurazione anno accademico; interculturalità	PEN-0674
Concerto di musica indiana con Samir Chatterjee e Sougata Roy Chowdhury	De Simini, F.	musica indiana; concerto; TAMIL; interculturalità; performance	PEN-0656
Conferimento Laurea Honoris Causa a Vinicio Capossela in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	Cataldi, G.	musica d'autore; Mediterraneo; letteratura e musica; cerimonie accademiche; dialogo culturale	PEN-0234
Convertiti a Roma. Un ambasciatore venuto dal Congo al tempo di papa Borghese	Pavone, S.	storia religiosa; Congo; Roma barocca; conversioni; early modern history	PEN-0461
Cultura, Spettacolo e Lavoro: Incontro con l'Associazione Culturale Cilento Arte	Cimitile, A. M.; De Riso, G.	orientamento professionale; spettacolo; teatro; formazione universitaria; terza missione	PEN-0132

Curatela della mostra fotografica "Qui resteremo"	Borrillo, S.	mostra fotografica; Palestina; attivismo; memoria visiva; diritti umani	PEN-0556
DAAM ARTISTIC LAB	Ruocco, M.	arti performative; laboratori artistici; pratiche interdisciplinari; creatività contemporanea; formazione artistica	PEN-0339
Dall'epoca preislamica alle rivoluzioni e oltre: il mondo arabo raccontato dalla letteratura	Ruocco, M.	letteratura araba; storia letteraria; rivoluzioni arabe; divulgazione; Campania Libri Festival	PEN-0360
Festa Etrusca. La Storia si Racconta	Nizzo, V.	archeologia pubblica; etruschi; rievocazione storica; patrimonio culturale; divulgazione	PEN-0162
Festival del medioevo di Gubbio	Pubblici, L.	medioevo; festival culturale; divulgazione storica; public history; patrimonio	PEN-0600
Festival delle Lingue	Monti, J.	lingue del mondo; divulgazione linguistica; interculturalità; laboratori; public engagement	PEN-0361
Festival delle Lingue dell'Oriente - Voci dal mondo	Simioli, C.	Tibet; divulgazione linguistica; culture del mondo; Festival delle Lingue; Tibetosfera	PEN-0316
Festival delle Lingue: lingua finlandese	Pitkasalo, E. M.	lingua finlandese; tinkering; Festival delle Lingue; apprendimento ludico; cultura finlandese	PEN-0710
Festival - Festival della Statistica e della Demografia	Gallo, M.	statistica; demografia; divulgazione scientifica; decision making; cittadinanza	PEN-0319
Fiabe e lingue dal mondo	Lombardi, M. C.; De Carlo, A. F.	fiabe; plurilinguismo; teatro; traduzione; divulgazione per l'infanzia	PEN-0400
Foodistribution	Sommella, R.	arte pubblica; gentrificazione; fotografia; teatro; partecipazione comunitaria	PEN-0187
Ghibli. Suoni ed echi dal Mediterraneo	Ruocco, M.	musica interculturale; Mediterraneo; arti performative; dialogo culturale; performance musicale	PEN-0372
Gilnori a Napoli!	Ruocco, M.	musica coreana; percussioni; workshop; parata; patrimonio immateriale	PEN-0344
Giornate Bruniane	Picardi, M.; Ascione, G.	Giordano Bruno; filosofia; celebrazioni; Nola; divulgazione culturale	PEN-0451
Giornate della Nakba: diritti, informazione, attualità	Borrillo, S.; Pioppi, D.	Nakba; Palestina; informazione; diritti; convegno interateneo	PEN-0623

Guida100. L'archivio in mostra	Cannavacciuolo, L.	archivio; mostra fotografica; editoria; memoria culturale; centenario	PEN-0702
Herbert. Un barbaro nel giardino	De Carlo, A. F.	cinema polacco; proiezione; incontro con regista; letteratura; dialogo culturale	PEN-0669
I diritti della Natura. Una giornata di dialogo tra differenti discipline attorno alla questione dei diritti dell'ambiente e della natura	Cuturi, F. G.	antropologia ambientale; diritti della natura; sostenibilità; etica ambientale; dialogo interdisciplinare	PEN-0196
I grandi successi della musica italiana in ungherese	Papp, J.	musica italiana; lingua ungherese; laboratorio linguistico; traduzione culturale; Festival delle Lingue	PEN-0428
I segni e i luoghi	Mango, L.	arte pubblica; performance artistica; comunità locali; territorio; partecipazione culturale	PEN-0009
Il Corno d'Africa, il patrimonio manoscritto e la Società Geografica Italiana	Lusini, G.	Corno d'Africa; manoscritti; geez e amarico; mostra; patrimonio manoscritto	PEN-0489
Il Crogiuolo di Arthur Miller: un incontro con il cast e la regia. Teatro Mercadante	Bavaro, V.	teatro contemporaneo; drammaturgia americana; studi teatrali; divulgazione culturale; dialogo con il pubblico	PEN-0023
Incontro con le comunità per riflettere insieme sulla ricchezza delle lingue che sono parlate a Napoli	Moro, F. R.	multilinguismo; comunità migranti; trasmissione linguistica; inclusione sociale; Napoli	PEN-0081
Incontro con le lingue, culture e società dell'Africa	Aiello, F.	Africa; public speaking; laboratori; swahili; Festival delle Lingue	PEN-0512
Incontro con Paola Caridi e presentazione di: Hamas dalla resistenza al regime	Ruocco, M.	politica mediorientale; Palestina; Hamas; geopolitica; presentazione di libro	PEN-0342
Intervento dal titolo La musica della pace sulle ali di mille gru	Giordano, G.	pace; musica; Festival delle Lingue; public speaking; dialogo interculturale	PEN-0492
InTRANSLation	Russo, K. E.	traduzione audiovisiva; sottotitolazione; cinema internazionale; accessibilità culturale; formazione studenti	PEN-0391
Israele, l'industria delle armi e il ruolo delle università	Borrillo, S.; Pioppi, D.	Israele; industria delle armi; università; Palestina; dibattito pubblico	PEN-0622

Jiaguwen. Le origini della scrittura cinese	Varriano, V.	scrittura cinese; logogrammi; epigrafia; cultura cinese; mostra	PEN-0311
L'Albania in poesia	Suta, B.	poesia albanese; Albania; letteratura; dialogo interculturale; divulgazione	PEN-0671
L'antico e il moderno per Luigi Nono (1924-2024)	De Vivo, M.; Pangrazi, T.; Bellino, F.	Luigi Nono; arte e musica; conferenze; Dissonanze; interdisciplinarietà	PEN-0445
L'isola: realtà e metafora. Traduzione e teatro della poesia.	Lombardi, M. C.	traduzione poetica; teatro della poesia; letterature comparate; isole e immaginario; didattica teatrale	PEN-0007
L'Orientale in Jazz 2024	Ghidini, C.	jazz; inaugurazione anno accademico; concerto; musica; interculturalità	PEN-0516
L'Orientale in Musica	Ghidini, C.	concerti; inaugurazione anno accademico; musica; Conservatorio San Pietro a Majella; interculturalità	PEN-0564
La città va al Parco. Passeggiando per il Parco alla scoperta dello scavo 2023	Giglio, M.	archeologia pubblica; scavi archeologici; patrimonio locale; divulgazione scientifica; comunità	PEN-0328
Laboratorio interattivo Le lingue del Sud-Est Asiatico all'Orientale	Soriente, A.; Le, T. H.; Moro, F. R.; Nurcahyani, E.; Or, E. M.	lingue del Sud-Est asiatico; laboratorio linguistico; Indonesia; Vietnam; Filippine	PEN-0511
Le forme del racconto, le note della memoria. La narrazione della Shoah tra musica, romanzo, cinema e graphic novel	Acone, L.	Shoah; memoria storica; musica e letteratura; educazione alla memoria; divulgazione	PEN-0084
Le voci de L'Orientale contro la violenza di genere. Evento pubblico	Laudando, C. M.	violenza di genere; memoria di Giulia Tramontano; partecipazione pubblica; cittadinanza attiva; creatività	PEN-0741
Lectio Magistralis Letteratura, musica, infanzia. Orizzonti interdisciplinari e pedagogici	Acone, L.	letteratura; musica; infanzia; pedagogia; lectio magistralis	PEN-0438
Lectio Magistralis Note di Memoria. Il racconto della Shoah tra musica, romanzo, cinema e graphic novel	Acone, L.	Shoah; lectio magistralis; memoria; narrazione musicale; storia culturale	PEN-0086

Leggere il Mediterraneo. Narrazioni rotte e immaginari	Vecce, C.	letterature mediterranee; geocritica; immaginario culturale; studi interdisciplinari; Mediterraneo	PEN-0011
Lezione Concerto La musica, l'infanzia, il racconto	Acone, L.	pedagogia musicale; infanzia; narrazione; musica classica; divulgazione	PEN-0416
Lezione divulgativa su Le lingue dei vicini nell'ambito del Festival delle lingue	Bidovec, M.	lingue slave; contatti linguistici; Europa orientale; plurilinguismo; divulgazione linguistica	PEN-0217
Lezione-Concerto Acone racconta Schumann. Gli orizzonti letterari e pedagogici della narrazione musicale dell'Ottocento	Acone, L.	musica classica; Schumann; pedagogia musicale; narrazione musicale; educazione artistica	PEN-0091
Lirica senza Confini. Progetto "Insieme si Può"	Saggiomo, V.	musica lirica; cooperazione culturale; Costa d'Avorio; diaspora; sensibilizzazione	PEN-0350
Lotta alla violenza di genere in ambito migratorio e interculturale: scambio di buone pratiche tra università e associazioni/ONG del territorio	Francesca, E.	violenza di genere; migrazione; diritti delle donne; educazione interculturale; terza missione	PEN-0015
MAYA. Festival of Indian Music, Art, Yoga and Aesthetics	Cavaliere, S.	musica indiana; yoga; festival culturale; arti performative; India	PEN-0005
Medioevo islamico fantastico	Bellino, F.	fumetto; medioevo islamico; mostra; fantasy storico; divulgazione culturale	PEN-0335
Mediterraneo Contemporaneo - La Turchia	Nocera, L.	Turchia contemporanea; Mediterraneo; studi culturali; divulgazione; area euroasiatica	PEN-0310
Mini lezione di ungherese	Papp, J.	lingua ungherese; laboratorio linguistico; educazione linguistica; Festival delle Lingue; plurilinguismo	PEN-0429
Mostra "Gaza Remains The Story"	Carnevale, A.; Malusardi, F. E.; Solombrino, O.; Tarantino, M.; Borrillo, S.	mostra; Palestina; arte e memoria; ERC MEGAMAPS; public engagement	PEN-0618
Mostra fotografica storico-documentaria "Voci di Libertà. I combattenti alleati di origine italiana nella Seconda guerra mondiale"	Pretelli, M.; Fusi, F.	mostra fotografica; seconda guerra mondiale; memoria pubblica; diaspora italiana; bilinguismo	PEN-0218

Mostra storico-documentaria "Voci di Libertà. I combattenti alleati di origine italiana"	Pretelli, M.	mostra storico-documentaria; seconda guerra mondiale; memoria pubblica; diaspora italiana; public history	PEN-0035
Musica e danza indonesiana nell'ambito di "Paesaggi e passaggi sonori"	Soriente, A.	musica indonesiana; danza indonesiana; poesia; Maggio dei Monumenti; interculturalità	PEN-0221
Napoli in vetta. Passaggi e paesaggi sonori: lo sguardo di e su Napoli tra Asia, Africa e Mediterraneo	Ghidini, C.	letture multilingui; musica dal vivo; patrimonio librario; Maggio dei Monumenti; dialogo interculturale	PEN-0301
Napoli oltre Napoli - mostra fotografica	Maffia, M.; Caruso, V.	mostra fotografica; Napoli; identità urbane; patrimonio visivo; città	PEN-0696
Narrazione Concerto di presentazione del Romanzo "Romanza" di Maria Luisa Albano	Acone, L.	narrazione-concerto; romanzo; musica e letteratura; premio letterario; divulgazione culturale	PEN-0101
Narrazione Concerto Le forme del racconto, le note della memoria. La narrazione della Shoah tra musica, romanzo, cinema e graphic novel	Acone, L.	Shoah; narrazione-concerto; musica e cinema; graphic novel; memoria culturale	PEN-0085
Narrazione Concerto per la presentazione del libro 'L'azzurro dentro' di Raffaele Messina	Acone, L.	narrazione-concerto; dialogo con autore; romanzo; musica; divulgazione culturale	PEN-0117
Narrazione Concerto per la presentazione del libro 'San Gennaro e la lazzara' di Raffaele Messina	Acone, L.	narrazione-concerto; letteratura; musica; tradizione napoletana; public engagement	PEN-0111
Nero! Medioevo islamico fantastico	Ruocco, M.	fumetto; crociate; medioevo islamico; mostra; fantasy storico	PEN-0343
Non scusarti per quel che hai fatto: presentazione della raccolta di poesie di Mahmud Darwish	Ruocco, M.	poesia araba; Mahmud Darwish; esilio; identità; letteratura palestinese	PEN-0341
Oltre i confini. Dialoghi Musicali con l'Asia Meridionale	Cavaliere, S.	musica indiana; Asia meridionale; dialoghi musicali; concerti; interculturalità	PEN-0637
Panel tematico di presentazione delle lingue dell'Asia Sud-Orientale	Moro, F. R.; Soriente, A.	lingue del Sud-Est asiatico; divulgazione linguistica; plurilinguismo; Asia sud-orientale; didattica delle lingue	PEN-0051

Parole in guerra. Narrare e vivere il conflitto tra letteratura e antropologia	De Carlo, A. F.	Ucraina; poesia; conflitto; letteratura e antropologia; testimonianza	PEN-0673
Per una storia culturale della produzione della seta in Campania	Cimitile, A. M.	seta in Campania; San Leucio; Procida; storia culturale; tessile	PEN-0761
Percy Allum. Case di Napoli e altre vedute	Cataldi, G.; Nocera, R.; De Vivo, M.	mostra d'arte; Napoli; disegno e gouache; memoria visiva; patrimonio culturale	PEN-0048
Presentazione Concerto del libro "L'azzurro dentro" di Raffaele Messina	Acone, L.	dialogo con autore; narrazione pianistica; presentazione di libro; musica e letteratura; divulgazione	PEN-0292
Presentazione del cortometraggio In the Father's Name di Christian Tundula	Aiello, F.	cortometraggio; Congo; cinema dei diritti umani; swahili; dialogo con il pubblico	PEN-0581
Presentazione del libro "J'accuse" di Francesca Albanese	Pioppi, D.; Borrillo, S.	Palestina; presentazione di libro; diritto internazionale; Francesca Albanese; dibattito pubblico	PEN-0624
Presentazione del libro "La goccia Clarita e altri racconti" di Maria Graciela Volzone	Acone, L.	presentazione di libro; scuola; cittadinanza; letteratura; divulgazione culturale	PEN-0411
Presentazione del libro "Un ritorno al paese del buon Dio" del prof. Ridha Bourkhis	Ruocco, M.	letteratura tunisina; romanzo; migrazione; dialogo interculturale; presentazione di libro	PEN-0345
Presentazione del Libro De Gregoriano di Giuseppe Lattante e dialogo con l'autore	Acone, L.	presentazione di libro; dialogo con autore; corallità; divulgazione culturale; pubblico	PEN-0112
Presentazione del libro Esodo dall'abisso del Mediterraneo. Poesie Scelte. Incontro con il poeta siriano Nuri al-Jarrah	Ruocco, M.	poesia araba contemporanea; letteratura della diaspora; Mediterraneo; presentazione di libro; dialogo interculturale	PEN-0286
Presentazione del libro La goccia Clarita e altri racconti	Acone, L.	narrazione testuale; divulgazione scolastica; cittadinanza; letteratura; presentazione di libro	PEN-0413
Presentazione del Libro Studiare Maradona	Acone, L.	Maradona; sport e cultura; presentazione di libro; interdisciplinarietà; divulgazione	PEN-0412
Presentazione del recupero della Madonna di Costantinopoli di Massimo Stanzione	Porzio, G.	restauro; pittura seicentesca; patrimonio artistico; valorizzazione territoriale; mostra	PEN-0119

Presentazione del Romanzo Colonnese Editore Artemisia e i Colori delle Stelle di Raffaele Messina e dialogo con l'autore	Acone, L.	presentazione di libro; dialogo con autore; musica e letteratura; divulgazione culturale; romanzo storico	PEN-0089
Presentazione del volume "Donne e Islam le questioni controverse"	Borrillo, S.	donne e Islam; teologia; femminismo islamico; presentazione di libro; dialogo interculturale	PEN-0646
Presentazione del volume "Vita d'un maestro" di Federico Rossi	Acone, L.	presentazione di libro; scuola; cittadinanza; pedagogia; discussione pubblica	PEN-0418
Presentazione del volume di Driss Ksises "I sentieri dell'indisciplina"	Borrillo, S.; Taliani, S.	presentazione di libro; mondo arabo; attivismo; ERC MEGAMAPS; dialogo interculturale	PEN-0589
Presentazione di "Donne e Islam le questioni controverse"	Borrillo, S.	donne e Islam; teologia; presentazione di libro; Casa internazionale delle donne; dialogo interculturale	PEN-0647
Presentazione volume "African Fabbers" di Paolo Cascone	Borrillo, S.	presentazione di libro; Africa; fablabs; innovazione; dialogo culturale	PEN-0716
Presentazione volume di Driss Ksises "I sentieri dell'indisciplina" presso Libreria Tamu	Borrillo, S.	presentazione di libro; libreria indipendente; mondo arabo; dialogo interculturale; public engagement	PEN-0606
Proiezione e commento del documentario "Il mio confine / Moja meja"	Bidovec, M.	documentario storico; confini europei; Gorizia; memoria storica; identità culturale	PEN-0394
Promozione, organizzazione e cura scientifica della Manifestazione Romarché, "Parla l'Archeologia"	Nizzo, V.	archeologia pubblica; divulgazione scientifica; etruscologia; patrimonio culturale; festival	PEN-0160
Quartieri di vita: precipitato scenico con Anis Hamdoun	Ruocco, M.	teatro arabo; residenze creative; arti performative; formazione studenti; cooperazione culturale	PEN-0288
Ragazze nella letteratura coreana per l'infanzia	Ruocco, M.	letteratura coreana; infanzia; traduzione; dialogo letterario; Campania Libri Festival	PEN-0358
Rap! Rime, ritmi e (contro)culture dal mondo	Di Filippo, M.; Pinto, S. N.	rap; culture urbane; tavole rotonde; concerto; controculture	PEN-0379
Reading di poesie africane nell'ambito di "Passaggi e paesaggi sonori"	Aiello, F.	poesia africana; swahili; reading multilingue; traduzione; Maggio dei Monumenti	PEN-0293

Reading di poesie somale nell'ambito di "Passaggi e paesaggi sonori"	Orwin, M.	poesia somala; reading; traduzione; Maggio dei Monumenti; multilinguismo	PEN-0318
Recital per Violoncello e Pianoforte – Andrea Noferini e Leonardo Acone	Acone, L.	musica classica; recital; violoncello; pianoforte; interculturalità	PEN-0415
Relazione - Concerto per la presentazione del romanzo Giunti Il sorriso di Caterina di Carlo Vecce	Acone, L.	narrazione musicale; presentazione di libro; romanzo storico; musica e letteratura; divulgazione culturale	PEN-0097
Sala vicino-orientale antica nella mostra Spazio al Futuro, Città della Scienza	Cammarosano, M.	Vicino Oriente antico; archeologia; museografia; divulgazione scientifica; patrimonio culturale	PEN-0045
Salerno letteratura Festival: Presentazione del libro Erikson Fare scuola con le storie di Rosa Tiziana Bruno e dialogo con l'autrice	Acone, L.	festival letterario; educazione alla lettura; scuola; dialogo con autore; divulgazione culturale	PEN-0096
Seminario "Palestinian cinema and the question of the archive"	Borrillo, S.; Solombrino, O.; Carnevale, A.	cinema palestinese; archivio; Nazra Palestine Film Festival; ERC MEGAMAPS; film studies	PEN-0648
Seminario del ciclo Focus Palestina: Can we talk about genocide?	Borrillo, S.; Pioppi, D.	Palestina; genocidio; diritto internazionale; seminario; dibattito accademico	PEN-0615
Seminario del ciclo Focus Palestina: Colonizing imagination: Early Photography and Palestine	Borrillo, S.; Pioppi, D.	Palestina; fotografia; immaginario coloniale; seminario; storia visuale	PEN-0619
Seminario del ciclo Focus Palestina: Rapporto di Amnesty International	Borrillo, S.; Pioppi, D.	Palestina; diritti umani; Amnesty International; seminario; advocacy	PEN-0610
Seminario del ciclo Focus Palestina: Scudi umani. Diritto e violenza coloniale a Gaza	Borrillo, S.; Pioppi, D.	Gaza; diritto internazionale; violenza coloniale; presentazione di libro; Palestina	PEN-0616
Seminario e laboratorio di danza indonesiana Kebaya and traditions in Indonesia and Balinese dance	Soriente, A.	Indonesia; kebaya; danza balinese; patrimonio immateriale; laboratorio	PEN-0675

south & porosity / porosità del sud. Per il centenario del soggiorno di Walter Benjamin e Asja Lacis a Capri e Napoli	Di Rosa, V.	Walter Benjamin; Asja Lacis; mostra; poesia e performance; public humanities	PEN-0375
Spettacolo Tanto ho le cuffie - Incursioni teatrali in Festival delle Lingue	Sciarelli, F.	teatro sociale; minori; diritti; violenza di genere; inclusione	PEN-0385
Sui sentieri per l'Europa. Spettacolo multimediale	Ruocco, M.	spettacolo multimediale; traduzione; mondo arabo; manoscritti; arti performative	PEN-0285
Sulle tracce di Marco Polo: persone, saperi e oggetti in viaggio tra XIII e XXI secolo	Varriano, V.; Visconti, C.; Paternicò, L. M.	Marco Polo; viaggio; storia culturale; museo; studi interdisciplinari	PEN-0481
Summer School Incontri Mediterranei - "Libri che viaggiano"	Mascilli Migliorini, L.; Esposito, F. P.	Mediterraneo; circolazione dei libri; summer school; letterature comparate; divulgazione culturale	PEN-0033
Summer School Incontri Mediterranei - "Ma come fanno i marinai?"	Esposito, F. P.	mare; cultura marinara; Mediterraneo; racconti di bordo; divulgazione culturale	PEN-0034
Tanto ho le cuffie - Storie in serie	Sciarelli, F.	minori; cortometraggio; storytelling; inclusione sociale; progetto multimediale	PEN-0744
Target Minori - Tanto ho le cuffie	Sciarelli, F.	minori; policy making; marketing sociale; narrazione; inclusione sociale	PEN-0383
Terra e acqua	Ruocco, M.	letteratura cinese; traduzione dal cinese; letture multilingui; Campania Libri Festival; temi ambientali	PEN-0359
Una galleria di successi. Il lavoro italiano in Etiopia dal 1941 al 1973	Lusini, G.	Etiopia; storia coloniale; mostra; memoria storica; relazioni italo-etiope	PEN-0346
Una panchina rossa in memoria di Giulia Tramontano. Evento pubblico	Laudando, C. M.	violenza di genere; giornata di studio; performance; sensibilizzazione; comunità accademica	PEN-0743
Università di Napoli L'Orientale - Lezione Concerto La musica, l'infanzia, il racconto	Acone, L.	pedagogia musicale; narrazione; infanzia; evento pubblico; divulgazione	PEN-0437
Valorizzazione del second-hand nella comunicazione istituzionale della Pubblica Amministrazione locale campana	Manco, A.	second-hand; moda sostenibile; comunicazione istituzionale; riciclo tessile; sostenibilità	PEN-0471

Velázquez. "Un segno grandioso"	Porzio, G.	mostra dossier; Velázquez; scambi museali; pittura seicentesca; patrimonio artistico	PEN-0305
Vi racconto Palestina. Presentazione del romanzo grafico di Mohammad Sabaaneh	Ruocco, M.	Palestina; graphic novel; fumetto arabo; diritti umani; dialogo culturale	PEN-0287
Zun zun zang - la lingua smarrita	Morabito, R.; Lacerenza, G.; Esposito, R.; Papp, J.; Bidovec, M.; De Carlo, A. F.	teatro; yiddish; memoria ebraica; studi centro-orientali; performance	PEN-0377

Produzione di programmi radiofonici e televisivi

Titolo dell'iniziativa	Proponente	Parole chiave	Cod. IRIS
Apertura della Porta Santa per l'inizio del Giubileo	Pavone, S.	RaiNews24; Giubileo; Porta Santa; intervista televisiva; attualità religiosa	PEN-0518
China and Russia Keep Their Distance From Iran During Crisis	Fardella, E. M.	New York Times; Cina; Russia; Iran; analisi geopolitica	PEN-0771
Consulenza storica per la puntata "Hiroshima e Nagasaki. I giorni che cambiarono il mondo" di Ulisse	Lanna, N.	RAI1; Ulisse; Hiroshima e Nagasaki; consulenza storica; divulgazione televisiva	PEN-0583
Discussione sul volume After the Internet: Between Capital and the Common	Terranova, T.	radio e podcast; studi digitali; capitalismo digitale; common; presentazione di libro	PEN-0185
Intervista a Rai News 24 per la morte di papa Francesco	Pavone, S.	RaiNews24; papa Francesco; attualità religiosa; intervista televisiva; commento storico	PEN-0657
Intervista in podcast su politica internazionale	Hanau Santini, R. M.	podcast RAI; politica internazionale; GR Parlamento; analisi geopolitica; media audio	PEN-0274
Intervista per documentario RAI in preparazione "Tucci - Vita di un esploratore"	Filigenzi, A.	RAI; documentario; Giuseppe Tucci; esplorazioni; intervista	PEN-0643
Iran looks to tap into China's BeiDou navigation system	Fardella, E. M.	BeiDou; Iran; Cina; tecnologia satellitare; geopolitica	PEN-0772

La Finestra sul Mediterraneo. Rubrica radiofonica nel programma Zazà di RaiRadio3	Nocera, L.	RaiRadio3; Mediterraneo; Nord Africa; Medio Oriente; rubrica radiofonica	PEN-0308
Partecipazione a programma televisivo "Progress" su SkyNews 24	Hanau Santini, R. M.	televisione; SkyNews24; Medio Oriente; attualità internazionale; analisi geopolitica	PEN-0275
Partecipazione al programma Rai 5000 anni e + ; puntata Angkor, la città divina	Filigenzi, A.	RAI; Angkor; Cambogia; archeologia; documentario	PEN-0639
Partecipazione alla trasmissione radiofonica di Radio Rai Tre "Uomini e Profeti"	Simioli, C.	Rai Radio 3; Tibet; religione Bön; medicina tradizionale; intervista radiofonica	PEN-0317
Partecipazione in qualità di esperto alla puntata del programma di Ezio Mauro Lenin - Cronaca di un mistero	Carpi, G.	La7; Lenin; storia russa; consulenza esperta; programma televisivo	PEN-0452
Podcast - Frequenze e onde amazigh. Un viaggio sonoro tra identità, lingua e arte nel Mediterraneo	Di Tolla, A. M.	podcast; amazigh; Mediterraneo; identità linguistica; accessibilità digitale	PEN-0601
Podcast Interview After the Internet with Tiziana Terranova	Terranova, T.	podcast; studi digitali; capitalismo digitale; intervista radiofonica; after the internet	PEN-0186
Puntata podcast del programma di GR Parlamento Database	Hanau Santini, R. M.	podcast; elezioni europee; politica estera UE; difesa europea; GR Parlamento	PEN-0334
Registrazione podcast Database	Hanau Santini, R. M.	podcast; Database; Istituto Cattaneo; GR Parlamento; analisi politica	PEN-0474
Scritto, letto, detto	Pubblici, L.	documentario; intervista; televisione; divulgazione culturale; media	PEN-0315
What Is Chinese Communism? – Podcast History As It Happens	Fardella, E. M.	podcast internazionale; comunismo cinese; storia contemporanea; Cina; public history	PEN-0770

Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)

Titolo dell'iniziativa	Proponente	Parole chiave	Cod. IRIS
Centro di Studi Ebraici su Instagram	Esposito, R.	Instagram; studi ebraici; divulgazione scientifica; social media accademici; comunicazione digitale	PEN-0024
Storia delle dottrine politiche – pagina Facebook	Lazzarich, D.	Facebook; storia delle dottrine politiche; divulgazione accademica; comunicazione scientifica; social media	PEN-0026
Cartografia della governance territoriale della Città Metropolitana di Napoli	Galluccio, F.; Guadagno, E.	governance territoriale; cartografia digitale; sostenibilità urbana; GIS; divulgazione territoriale	PEN-0028
Podcast Kult – Il culto di Vladimir Il'ich Ulyanov (Lenin)	Carpi, G.	podcast; Lenin; storia russa; divulgazione storica; media digitali	PEN-0052
Conferenza su Osip Emil'evič Mandel'stam	Carpi, G.	letteratura russa; Mandel'stam; divulgazione culturale; studi slavistici; conferenza	PEN-0072
Sito web del CISSR – Centro Italiano di Studi Superiori sulle Religioni	Walt, L.	sito web accademico; studi religiosi; cristianesimo delle origini; divulgazione scientifica; content management	PEN-0105
Gestione sito web e social del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	Nizzo, V.	museo etrusco; comunicazione museale; social media culturali; divulgazione archeologica; patrimonio etrusco	PEN-0165
UNIOR NLP Research Group – canali social	Monti, J.	NLP; linguistica computazionale; social media accademici; ricerca linguistica; divulgazione scientifica	PEN-0172
Allah a' ccà. L'islam e i musulmani in Campania	De Angelo, C.	podcast; islam in Italia; religione e società; Campania; dialogo interculturale	PEN-0181
chinamed.it	Fardella, E. M.	Cina; Mediterraneo; geopolitica; piattaforma di ricerca; relazioni internazionali	PEN-0254
Kaleydoskop – rivista online sulla cultura e la società della Turchia	Nocera, L.	Turchia; rivista online; cultura turca; traduzione letteraria; divulgazione culturale	PEN-0309
Canale Youtube Etruschannel	Nizzo, V.	YouTube; archeologia etrusca; divulgazione museale; patrimonio culturale; video educativi	PEN-0320
ChinaMed Project	Fardella, E. M.	Cina e Mediterraneo; geopolitica; piattaforma di ricerca; relazioni internazionali; analisi strategica	PEN-0405

Afghanistan: la progressiva eradicazione dei diritti delle donne	Trevisani, T.	Afghanistan; diritti delle donne; talebani; diritto islamico; dibattito pubblico	PEN-0487
Pagina Facebook e Instagram Swahili e Lingue Bantu	Gaudio, R.	swahili; lingue bantu; social media accademici; linguistica africana; divulgazione linguistica	PEN-0513
Pagina Instagram del progetto ERC SHIVADHARMA	De Simini, F.	ERC SHIVADHARMA; Instagram; studi indologici; divulgazione scientifica; progetto ERC	PEN-0659
Sito web dell'Associazione Italiana Docenti Universitari di Scienze Archivistiche (AIDUSA)	Di Marcantonio, G.	archivistica; sito web istituzionale; divulgazione archivistica; associazioni accademiche; comunicazione scientifica	PEN-0697
Gestione canali social ANAI Marche	Di Marcantonio, G.	ANAI; archivistica; social media culturali; aggiornamento professionale; divulgazione archivistica	PEN-0698
ChinaMed – piattaforma di ricerca e analisi	Fardella, E. M.	Cina e Mediterraneo; geopolitica; public engagement; analisi strategica; relazioni internazionali	PEN-0760

Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio

Titolo dell'iniziativa	Proponente	Parole chiave	Cod. IRIS
HacKiNESIS – La fiera delle idee	Monti, J.; Gaeta, G. L.	hackathon; innovazione sociale; shrinking villages; Erasmus+; imprenditorialità	PEN-0223
Aktivismus trifft Kunst L'attivismo incontra l'arte	Amato, F.	attivismo; arte; seminario intensivo; scambio internazionale; Amburgo-Napoli	PEN-0323
CUR per l'Agenda territoriale della Campania 2025-30 – Tavolo Tematico Urbanistica e governo del territorio	Monti, J.	agenda territoriale; urbanistica; governo del territorio; sviluppo sostenibile; rigenerazione urbana	PEN-0458
Le giornate FAI d'autunno – Il Parco Archeologico-Naturalistico di Cupra Marittima (AP)	Giglio, M.	FAI; archeologia pubblica; Cupra Marittima; scavi archeologici; valorizzazione del territorio	PEN-0505
CUR per l'Agenda territoriale della Campania 2025-30 – Tavolo tematico n. 2 Ricerca e Innovazione	De Chiara, A.; Di Buono, M. P.	ricerca e innovazione; competenze per le imprese; crescita sostenibile; occupazione; coesione sociale	PEN-0746

CUR per l'Agenda territoriale della Campania 2025-30 – Tavolo Tematico Politiche sociali	Sciarelli, F.	politiche sociali; agenda territoriale; Campania; tavolo tematico; inclusione	PEN-0749
Support Analysis on the Feasibility of a Direct China–Naples Air Route	Fardella, E. M.	Cina; Napoli; trasporto aereo; studio di fattibilità; rapporto di ricerca	PEN-0774

Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico

Titolo dell'iniziativa	Proponente	Parole chiave	Cod. IRIS
8 maggio 1945: La liberazione non è per tutti	Brazzoduro, A.	8 maggio 1945; liberazione; Europa; memoria storica; newsletter culturale	PEN-0459
Algeria, 5 luglio 1962-2022: Questioni di guerra rimaste in sospeso	Brazzoduro, A.	Algeria; decolonizzazione; guerra d'indipendenza; giornalismo culturale; storia contemporanea	PEN-0016
Articolo Damiano il cieco	Pavone, S.	Giappone cristiano; gesuiti; martirio; divulgazione storica; Damiano il cieco	PEN-0519
Articolo per Affari Internazionali	Maiorano, D.	Affari Internazionali; articolo divulgativo; politica internazionale; analisi geopolitica; media	PEN-0271
Articolo per Formiche	Maiorano, D.	Formiche; politica internazionale; analisi strategica; divulgazione; articolo	PEN-0273
Articolo per Il Post	Maiorano, D.	giornalismo online; divulgazione; politica internazionale; media digitali; analisi	PEN-0272
Beni culturali: In che termini?	Di Buono, M. P.; Monti, J.	beni culturali; terminologia; interdisciplinarietà; innovazione tecnologica; patrimonio culturale	PEN-0369
Capitalismo di piattaforma, la svolta neo-reazionaria	Terranova, T.	capitalismo di piattaforma; neo-reazione; anti-DEI; piattaforme digitali; politica USA	PEN-0450
Capitolo inserito nel Dossier Statistico Immigrazione, IDOS Editore	Del Guercio, A.	diritto d'asilo; migrazioni; frontiere europee; dossier statistico; diritti umani	PEN-0552
Catalogo di mostra fotografica	Pretelli, M.	catalogo di mostra; fotografia storica; open access; divulgazione museale; memoria pubblica	PEN-0036

Catalogo di mostra fotografica (Capaccio Paestum)	Pretelli, M.	catalogo di mostra; fotografia storica; open access; Capaccio Paestum; divulgazione culturale	PEN-0037
China Energy Strategy – The Case of North Africa	Fardella, E. M.	Cina; Nord Africa; energia; strategia energetica; rapporto di ricerca	PEN-0773
China's Strategic Outlook on Ukraine and Global Equilibrium	Fardella, E. M.	Cina e Ucraina; Russia; equilibrio multipolare; sicurezza globale; analisi strategica	PEN-0758
Coesistenza competitiva: l'incontro Biden-Xi	Fardella, E. M.	Biden-Xi; Stati Uniti e Cina; coesistenza competitiva; relazioni internazionali; analisi politica	PEN-0251
Contributo "Gli americani tra Pisa, la Toscana e l'Italia"	Pretelli, M.	Pisa 1940-1944; americani in Italia; mostra; catalogo; seconda guerra mondiale	PEN-0354
Cosmopoetiche, a cura del M.A.M. Unior Press	Carotenuto, S.	femminismi contemporanei; cosmopoetiche; arti e performance; saggistica divulgativa; teoria critica	PEN-0208
Direzione scientifica rivista Prometeo	Pavone, S.	rivista divulgativa; scienze e storia; direzione scientifica; pubblico colto; divulgazione non specialistica	PEN-0520
Dossier "Storie pubbliche e culto dei santi"	Pavone, S.	public history; culto dei santi; storia digitale; dossier; divulgazione storica	PEN-0521
Editoriale: La scelta di Roma sulla BRI	Fardella, E. M.	Belt and Road Initiative; Italia-Cina; politica estera italiana; editoriali; geopolitica	PEN-0250
Editoriale: Mao docet? Il futuro di Taiwan oltre le elezioni	Fardella, E. M.	Taiwan; Cina; editoriali geopolitici; elezioni; politica estera	PEN-0249
Esistenze. Voci delle drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione	Ruocco, M.	drammaturgie arabe; diaspora; rivoluzione; traduzione teatrale; public engagement	PEN-0256
Foibe, a Capodimonte targa per i profughi	Lazzarich, D.	foibe; Capodimonte; profughi; memoria pubblica; giornalismo locale	PEN-0227
Foibe, a Napoli una strada per ricordare gli esuli	Lazzarich, D.	foibe; esuli istriani; toponomastica; Napoli; memoria collettiva	PEN-0228
Giornata del ricordo delle vittime delle Foibe e degli esuli giuliano-dalmati	Lazzarich, D.	foibe; esuli giuliano-dalmati; memoria pubblica; Capodimonte; storia contemporanea	PEN-0135

Giorno del ricordo, a Napoli c'è Largo Esuli d'Istria, Fiume e Dalmazia	Lazzarich, D.	giorno del ricordo; Napoli; esuli istriani; memoria pubblica; divulgazione storica	PEN-0226
Guida ai diritti e ai doveri dei detenuti	De Cesare, F.; Solinas, M.	guida multilingue; diritti dei detenuti; carcere; accessibilità linguistica; inclusione	PEN-0690
How Europe can harness its economic power	Fardella, E. M.	Unione Europea; potere economico; analisi geopolitica; saggio divulgativo; ruolo globale	PEN-0757
Il blog della Technoculture Research Unit	Terranova, T.	tecnoculture; media digitali; blog accademico; cultura e tecnologia; divulgazione scientifica	PEN-0030
Il Mediterraneo allargato e l'insicurezza alimentare	Hanau Santini, R. M.	Mediterraneo allargato; insicurezza alimentare; grandi potenze; politica internazionale; volume collettaneo	PEN-0477
Intermezzo cinese	Varriano, V.	migrazione cinese; cortometraggi; video-interviste; didattica del cinese; integrazione culturale	PEN-0012
Intervista Annapurna Express	De Simini, F.	Nepal; Śivaismo; progetto Śivadharmā; intervista; studi indologici	PEN-0658
Intervista su Ateneapoli	Lazzarich, D.	Ateneapoli; intervista; John Dunn; divulgazione accademica; filosofia politica	PEN-0465
Israele vista dal prisma degli schermi	Hanau Santini, R. M.	Israele; serie TV; cultura visuale; società israeliana; analisi culturale	PEN-0247
Israele-Gaza, la cyberwar e la pace non pacificata	Terranova, T.	Israele-Gaza; cyberwar; piattaforme digitali; conflitto; giornalismo culturale	PEN-0348
Italia-Cina, la postura di Roma tra atlantismo e pragmatismo	Fardella, E. M.	Italia-Cina; atlantismo; pragmatismo; politica estera italiana; transizioni industriali	PEN-0759
Italian American Studies Open Syllabus	Pretelli, M.	Italian American Studies; open syllabus; insegnanti; risorse didattiche; studi italoamericani	PEN-0189
KiNESIS experience: Reviving Depopulating Areas through Social and Cultural Innovation	Gaeta, G. L.; Monti, J.	spopolamento; innovazione sociale; innovazione culturale; territori fragili; KiNESIS	PEN-0541
L'accademia come motore di sviluppo per i territori a rischio di spopolamento: il progetto KiNESIS	Monti, J.	spopolamento; sviluppo territoriale; KiNESIS; innovazione sociale; aree interne	PEN-0661

La nuova strategia della Cina per il dominio globale	Fardella, E. M.	strategia globale cinese; editoriali; geopolitica; dominio globale; analisi strategica	PEN-0253
La Repubblica nata sulle Quattro giornate	Lazzarich, D.	Quattro giornate di Napoli; Repubblica italiana; memoria storica; articolo divulgativo; anniversario	PEN-0194
La ricostruzione linguistica e la crittografia spontanea delle lingue	Milizia, P.	linguistica storica; metodo comparativo; ricostruzione linguistica; divulgazione linguistica; comparatistica	PEN-0636
Le incognite dietro al Congresso	Sapio, F.	Cina contemporanea; Partito Comunista Cinese; analisi politica; divulgazione geopolitica; XX Congresso	PEN-0029
Le voci dell'Orientale contro la Violenza di Genere	Nacchia, F.	violenza di genere; musica; brano originale; sensibilizzazione; comunicazione sociale	PEN-0694
Luoghi reali di canzoni	Acone, L.	musica e territorio; luoghi narrativi; giornalismo culturale; canzone; storytelling	PEN-0100
Mao docet? Il futuro di Taiwan oltre le elezioni	Fardella, E. M.	Taiwan; Cina; Formiche; editoriali geopolitici; elezioni	PEN-0403
Massacri delle foibe e l'esodo Giuliano-Dalmata: tragedie da non dimenticare	Lazzarich, D.	foibe; esodo giuliano-dalmata; memoria storica; intervista; divulgazione	PEN-0430
Napoli, inaugurato Largo Esuli di Istria, Fiume e Dalmazia	Lazzarich, D.	Napoli; esuli giuliano-dalmati; inaugurazione; memoria pubblica; divulgazione	PEN-0229
Opuscolo per le scuole superiori toscane	Pretelli, M.	didattica della storia; Toscana; liberazione; scuole superiori; divulgazione storica	PEN-0038
Osservatorio politica internazionale	Hanau Santini, R. M.	politica internazionale; Camera dei Deputati; osservatorio; analisi strategica; policy	PEN-0476
Perché la Cina non può permettersi una Russia sconfitta	Fardella, E. M.	Cina; Russia; guerra russo-ucraina; strategia globale; analisi geopolitica	PEN-0769
Power Shifts? China's Growing Influence in the Gulf	Fardella, E. M.	Golfo Persico; Cina; influenza regionale; rapporti strategici; report	PEN-0407
Profondo Giappone	Farina, F.	Giappone; collana editoriale; divulgazione culturale; contributi saggistici; La Repubblica	PEN-0482
Pubblicazione nel supplemento de "La Repubblica" dal titolo "Salerno 1943"	Pretelli, M.	seconda guerra mondiale; Salerno 1943; italoamericani; giornalismo storico; divulgazione	PEN-0040

Rapporto: Il dibattito sulla Cina nella regione del Mediterraneo allargato (2022)	Fardella, E. M.	Cina nel Mediterraneo; rapporto di ricerca; geopolitica; dibattito strategico; Mediterraneo allargato	PEN-0252
Riti e pellegrinaggi: per una storia del Giubileo	Pavone, S.	Giubileo; pellegrinaggi; storia religiosa; divulgazione storica; Roma	PEN-0655
Safar, l'histoire du Coran en Europe	Martini, G. M.	graphic novel; Corano in Europa; storia culturale; divulgazione storica; progetto ERC	PEN-0654
Saggi divulgativi per La Repubblica	Giordano, G.	letteratura giapponese; divulgazione; saggi; collana editoriale; La Repubblica	PEN-0491
Serie in 15 volumi "Profondo Giappone"	Ghidini, C.	Giappone; mitologia; filosofia giapponese; religioni del Giappone; collana divulgativa	PEN-0515
Sinosfere - Una piattaforma sull'universo culturale cinese	Fumian, M.	cultura cinese; rivista online; piattaforma editoriale; divulgazione non specialistica; studi cinesi	PEN-0083
Sinosfere - una rivista sull'universo culturale cinese	Fumian, M.	cultura cinese; rivista online; piattaforma editoriale; studi cinesi; divulgazione pubblica	PEN-0507
SSR in Iraq before and after the Covid-19 Pandemic	Costantini, I.	Iraq; sicurezza; riforma del settore sicurezza; Covid-19; regione MENA	PEN-0236
Te la do io l'America! Le relazioni diplomatiche tra Italia e Stati Uniti dall'Ottocento ai giorni nostri	Pretelli, M.	Italia e Stati Uniti; relazioni diplomatiche; formazione docenti; storia internazionale; divulgazione	PEN-0662
The Gaza war: a new cleavage for Europe	Hanau Santini, R. M.	Gaza; Europa; conflitto israelo-palestinese; politica europea; analisi internazionale	PEN-0246
UE-Cina e USA: rischi e strategie europee	Fardella, E. M.	UE-Cina-USA; China shock; politiche industriali; strategie europee; geopolitica	PEN-0768
Una governance alternativa, per erodere le democrazie	Fardella, E. M.	SCO; governance autoritaria; democrazie; Cina; analisi geopolitica	PEN-0404
Undead Digital Labor and the General Intellect - A Conversation on AI	Terranova, T.	intelligenza artificiale; lavoro digitale; general intellect; platform capitalism; conversazione	PEN-0467
Valorizzazione del Parco Archeologico di Cupra Marittima (AP)	Pesando, F.	archeologia pubblica; guide divulgative; Cupra Marittima; patrimonio culturale; valorizzazione territoriale	PEN-0010

Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti

Titolo dell'iniziativa	Proponente	Parole chiave	Cod. IRIS
80° Anniversario della resa incondizionata delle armate tedesche	Lazzarich, D.	Seconda guerra mondiale, anniversario, convegno internazionale, storia, memoria	PEN-0464
900 Fest/Festival di Storia del 900	Borrillo, S.	femminismi, diritti, identità, storia del Novecento, dibattito	PEN-0543
Agency of Reproduction	Terranova, T.	riproduzione, gender studies, tavola rotonda, teoria critica, relazioni internazionali	PEN-0184
Ancient Yemen: Looking East and West	Pavan, A.	Yemen antico, India, webinar, Smithsonian, scambi culturali	PEN-0484
Aquileia Film Festival – L'anello di Grace	Nizzo, V.	festival, documentario, archeologia, divulgazione, cinema	PEN-0149
Archeologia della nostalgia	Nizzo, V.	nostalgia, archeologia, mito, Nostos, conferenza	PEN-0501
Arte e Teatro nei BRICS	Sapio, F.	BRICS, arte, teatro, seminari, culture emergenti	PEN-0402
Aspettando la luce – Candelora 2024	Mauriello, M.	varianza di genere, femminielli, Napoli, dialogo pubblico, tradizione	PEN-0198
Beyond Archives: Computational and Digital Approaches	Lembo, G.	archivi, memoria, digital humanities, narrazioni polarizzate, convegno	PEN-0554
Beyond Archives: Digital & Computational Perspectives on Memory	Lembo, G.	memoria, archivio, digital humanities, biblioteca digitale, seminario	PEN-0555
Bookcity Milano 2025	Licciardi, L.	potere, cultura tedesca, BookCity, relatore, idee	PEN-0709
Bruno Guyon tra Italia e Slavia	Morabito, R.; Bidovec, M.	Bruno Guyon, Italia, Slavia, commemorazione, divulgazione	PEN-0562
Buon Appennino. La cultura del cibo nell'Italia interna	Mauriello, M.	culture del cibo, aree interne, presentazione libro, cooperazione, antropologia	PEN-0244
Camao e altri racconti	Morabito, R.	letteratura croata, A.G. Matoš, presentazione libro, traduzione, racconti	PEN-0563
Campania.Wine 2023	Guadagno, E.	vino, territorio, sostenibilità, evento pubblico, filiere locali	PEN-0190
Cavalli e cavalieri nel mondo etrusco e italico	Nizzo, V.	Etruschi, cavalli, patrimonio immateriale, archeologia, conferenza	PEN-0154
Chi vuol conoscere la potenza degli Etruschi	Nizzo, V.	Etruschi, potenza, conferenza, identità, storia	PEN-0628

Ciclo di conferenze della stagione 2025-26 del teatro Galleria Toledo	Mango, L.	teatro, Galleria Toledo, presentazione spettacoli, storia del teatro, divulgazione	PEN-0688
Ciriaco d'Ancona, il primo archeologo	Nizzo, V.	Ciriaco d'Ancona, medioevo, viaggio, archeologia, festival	PEN-0631
Colores - Comunità Locali resilienti per la pace in Colombia	Saggiomo, V.	Colombia, cooperazione, valutazione intermedia, pace, sviluppo	PEN-0530
Congresso Annuale dell'Associazione Italiana di Valutazione	Saggiomo, V.	valutazione, politiche pubbliche, impatto, governance, congressi	PEN-0241
Corsica etrusca	Nizzo, V.	Corsica, Etruschi, tavola rotonda, Mediterraneo, valorizzazione museale	PEN-0156
Cos'è un Cyborg? Dibattito sul Cyberfemminismo	Terranova, T.	cyborg, cyberfemminismo, tecnologia, femminismo, lezione pubblica	PEN-0183
Culture, identità, confini: il patrimonio di Pithekoussai	Nizzo, V.	Pithekoussai, identità, confini, patrimonio multietnico, archeologia	PEN-0632
Dall'oggetto al contesto, dal mito alla Storia	Nizzo, V.	archeologia moderna, Castellani, conferenza, patrimonio culturale, storia dell'archeologia	PEN-0142
Decennale del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania	Di Buono, M. P.	giornalismo, comunicazione, professione, dibattito, media	PEN-0123
Dialoghi di Archeologia: La nera signora	Nizzo, V.	archeologia, morte, lutto, Alfonso Maria Di Nola, lettura critica	PEN-0625
Dialogo con il regista Kamal Jafari	Borrillo, S.	cinema, regista, A Fuoco, dialogo pubblico, Napoli	PEN-0535
Dibattito: Cosa succede in Ucraina?	Carpi, G.	Ucraina, dibattito pubblico, geopolitica, guerra, attualità	PEN-0064
Diritto d'esilio. Per una politicizzazione della questione migratoria	Liguori, A.	migrazioni, diritto d'esilio, presentazione libro, politica migratoria, diritti	PEN-0188
Donne e memoria	Tornesello, N. L.	donne, memoria, incontro pubblico, cultura, testimonianza	PEN-0506
Elite politics and the collapse of Tunisia's democratic experiment	Hanau Santini, R. M.	Tunisia, democrazia, mondo arabo, intervista video, politica	PEN-0473
Esistenze: Teatro arabo in esilio	Ruocco, M.	teatro arabo, esilio, Campania Teatro Festival, incontro pubblico, drammaturgia	PEN-0260
Etruschi signori dei mari	Nizzo, V.	Etruschi, mare, Chianciano, conferenza, archeologia	PEN-0627

Etruschi. Signori dei due mari	Nizzo, V.	Etruschi, archeologia, conferenza pubblica, museo, divulgazione	PEN-0140
Festival di Politica Internazionale – Napoli Osservatorio Internazionale	Fardella, E. M.	festival, geopolitica, USA-Cina, politica estera italiana, crisi internazionale	PEN-0766
FOCUS NOW MED – BEYOND SWANA	Borrillo, S.	SWANA, Mediterraneo, teatro, dialoghi artistici, imprese culturali	PEN-0620
Gaza davanti alla storia	Borrillo, S.	Gaza, Enzo Traverso, presentazione libro, storia, Palestina	PEN-0645
Giornalismo culturale. La comunicazione al tempo degli Etruschi	Nizzo, V.	giornalismo culturale, Etruschi, comunicazione museale, formazione, divulgazione	PEN-0151
Giornata Mondiale del Rifugiato	Del Guercio, A.	rifugiati, politiche migratorie, tavola rotonda, Comune di Napoli, diritti	PEN-0389
Giornata Mondiale dell'Ambiente. Io leggo e tu?	Guadagno, E.	ambiente, paesaggio urbano, letture pubbliche, laboratori, sostenibilità	PEN-0330
Giorno del ricordo	Lazzarich, D.	foibe, memoria storica, esodo giuliano-dalmata, commemorazione, storia contemporanea	PEN-0137
Gli Etruschi, la questione delle origini: identità, mito e storia	Nizzo, V.	Etruschi, origini, identità, mito, antropologia	PEN-0497
Gli Etruschi: origini e gloria	Nizzo, V.	Etruschi, origini, storia antica, conferenza, divulgazione	PEN-0157
Guerra ai diritti, guerra al diritto	Borrillo, S.	Palestina, diritto internazionale, genocidio, istituzioni internazionali, dibattito	PEN-0718
I hear your silence	Borrillo, S.	queer, Palestina, Giordania, Libano, Tunisia	PEN-0651
Il Battista e Gesù. Due movimenti giudaici nel tempo della crisi	Walt, L.	cristianesimo antico, storia delle religioni, presentazione libro, giudaismo, divulgazione	PEN-0106
Il collezionista di paure	Bidovec, M.	Goran Vojnović, letteratura slovena, presentazione libro, traduzione, saggi	PEN-0248
Il libro del mese. Ugo Grozio, Il diritto delle genti	Lazzarich, D.	Ugo Grozio, diritto internazionale, filosofia politica, presentazione libro, pensiero politico	PEN-0138
Il museo è un luogo di cura?	Nizzo, V.	museologia, cultura e salute, patrimonio culturale, tavola rotonda, benessere	PEN-0141

Il primo re: da Romolo a Romulus	Nizzo, V.	Romolo, età regia, Roma antica, conferenza, archeologia	PEN-0633
Il salotto delle storie. Sulla scia dei bastimenti	Lazzarich, D.	migrazione, esodo giuliano-dalmata, tavola rotonda, archivio, storia	PEN-0204
Il sapere culturale in evoluzione	Nizzo, V.	lavoro culturale, competenze, formazione continua, settore culturale, incontro	PEN-0498
Il Sud-Est Asiatico. Crogiuolo di lingue, culture e tradizioni	Soriente, A.	Sud-Est asiatico, lingue, culture, tradizioni, crescita economica	PEN-0300
Il Viaggio di Mariam	Ruocco, M.	rivoluzione siriana, romanzo, presentazione libro, Siria, letteratura araba	PEN-0280
Il Vietnam e l'Indonesia	Soriente, A.	Vietnam, Indonesia, diplomazia culturale, presentazione paesi, Sud-Est asiatico	PEN-0222
Iman Humaydan Younes, Donne di Beirut	Ruocco, M.	letteratura araba, Beirut, presentazione libro, lettura bilingue, romanzo	PEN-0257
In quel mare di noci	Morabito, R.	Ivo Andrić, presentazione volume, letteratura balcanica, introduzione, traduzione	PEN-0670
Incontro con il regista Stéphane Ghislain Roussel	Manco, A.	teatro, regia, Galleria Toledo, dottorandi, dibattito pubblico	PEN-0470
Incontro-dibattito su La fine di Israele	Pioppi, D.	Israele, Palestina, presentazione libro, dibattito, Feltrinelli	PEN-0613
Indonesia. Letteratura, fotografia e cinema	Soriente, A.	Indonesia, letteratura, fotografia, cinema, divulgazione culturale	PEN-0295
Insegnare gli Etruschi, imparare dagli Etruschi	Nizzo, V.	didattica, Etruschi, festival, patrimonio, divulgazione	PEN-0630
Insieme si Può. Centro della Cultura e della Salute	Saggiomo, V.	Costa d'Avorio, cooperazione decentrata, progetto, cittadinanza, sviluppo	PEN-0529
Intervento alla presentazione di un libro	Lazzarich, D.	Brasile, fascismo, presentazione libro, storia politica, dibattito	PEN-0324
Introduzione alla proiezione di No Other Land	Borrillo, S.	Palestina, documentario, proiezione, storia, Save the Children	PEN-0587
Iraq: 20 years of (failed) Post-War Peace-Building	Costantini, I.	Iraq, peace-building, discussant, Medio Oriente, conflitto	PEN-0237

Isole di storia. Storie di isole	Nizzo, V.	isole, storia, conferenza pubblica, archeologia, memoria	PEN-0502
Jonathan Z. Smith e la storia delle religioni in Italia	Walt, L.	Jonathan Z. Smith, storia delle religioni, presentazione libro, Torino, dibattito	PEN-0575
Jonathan Z. Smith Italiano ed Europeo	Walt, L.	storia delle religioni, Jonathan Z. Smith, conferenza, teoria religiosa, divulgazione	PEN-0110
L'Impero di Genova. Dal Mar Nero all'Atlantico	Apellaniz, F. J.	storia medievale, Genova, geopolitica storica, convegno pubblico, Mediterraneo	PEN-0044
L'isola: realtà e metafora. Traduzione e teatro della poesia	Lombardi, M. C.	traduzione, poesia, teatro, scuola, divulgazione	PEN-0006
L'ultimo Marx. Biografia intellettuale 1881-83	Lazzarich, D.; Ghidini, C.	Marx, biografia intellettuale, presentazione libro, filosofia politica, Premio Napoli	PEN-0463
La Cina tra i dazi di Trump e gli interessi dell'Europa	Fardella, E. M.	Cina, Europa, dazi, de-risking, geopolitica economica	PEN-0764
La donna in Etruria	Nizzo, V.	donna, Etruria, storia antica, archeologia, cultura	PEN-0159
La mia Russia. Storia di un Paese perduto	Carpi, G.	Russia, storia contemporanea, presentazione libro, dialogo, politica	PEN-0076
La Riforma della istruzione musicale e AFAM	Acone, L.	musica, narrazione, pedagogia, AFAM, convegno	PEN-0420
La scoperta degli Etruschi in Campania	Nizzo, V.	Etruschi, Campania, scoperte archeologiche, conferenza, territorio	PEN-0179
La Storia in Piazza, Festival di Storia di Genova	Borrillo, S.	attivismo, mondo arabo, attivismo, festival di storia, relazioni culturali	PEN-0584
La Terza Questione. La Chiesa, i cattolici e l'Italia	Hanau Santini, R. M.	Mediterraneo, cattolici, Italia, convegno, politica	PEN-0276
Land of Frankincense: From Early Explorers to Heritage Valorisation	Pavan, A.	franchincenso, patrimonio, Oman, esplorazioni, valorizzazione	PEN-0719
Le Cenerentole giapponesi	Giordano, G.	Giappone, fiaba, archetipi, narrativa, conferenza	PEN-0493
Le città del cristianesimo antico - Corinto	Walt, L.	Corinto, Paolo, cristianesimo antico, etnografia, conferenza	PEN-0197
Le origini degli Etruschi: mito, storia e identità	Nizzo, V.	Etruschi, identità, ideologie, conferenza, storia antica	PEN-0499

Le strade, i fiumi e i confini: alle origini della gloria di Todi	Nizzo, V.	Todi, Etruschi, confini, conferenza, archeologia	PEN-0496
Leggere la Cina, capire il mondo	Sapio, F.	Cina, discorso critico, narrazioni, presentazione volume, geopolitica	PEN-0537
Los Huaves en el Tecnoceno	Cuturi, F. G.	Huave, Oaxaca, antropologia, linguistica, presentazione libro	PEN-0200
Manifesti per un cinema libero – I dannati della terra	Borrillo, S.	cinema iraniano, rassegna, introduzione film, decolonialità, libertà	PEN-0588
Masarat al-funun, Percorsi artistici	Borrillo, S.	arte palestinese, presentazione libro, genocidio, discussione pubblica, Napoli	PEN-0542
Mediterraneo al centro: tra interessi locali e interessi globali	Fardella, E. M.	Mediterraneo, Cina, PRIN, tavola rotonda, relazioni internazionali	PEN-0767
Misión Etnológica Italiana en México	Cuturi, F. G.	Messico, etnolinguistica, antropologia, commemorazione, ricerca	PEN-0199
Mosè parla col fuoco	Walt, L.	ebraismo, rovelto ardente, tradizione ebraica, incontro pubblico, Napoli	PEN-0578
Multilateralismo e nuovo ordine internazionale	Fardella, E. M.	multilateralismo, BRICS, ordine internazionale, Cina, seminario	PEN-0765
Mystery Play: Note su un combattimento di galli a Corinto	Walt, L.	Corinto, antichità, seminario, filologia classica, storia delle religioni	PEN-0576
Napoli Ipogea. La storia svelata della città sotterranea	Nizzo, V.	Napoli sotterranea, archeologia urbana, conferenza, patrimonio, storia della città	PEN-0153
Noi e gli altri: mondi e culture in cerca di equilibrio	Lusini, G.	dialogo interculturale, Asia e Africa, pensiero critico, letture pubbliche, equilibrio culturale	PEN-0008
Notte dei filosofi – Il genocidio e noi	Borrillo, S.	filosofia, genocidio, memoria del presente, panel, Napoli	PEN-0649
Nuove frontiere del giornalismo: deontologia, AI e tutela della professione	Di Buono, M. P.	giornalismo, deontologia, intelligenza artificiale, professione, media	PEN-0443
Opportunità e sfide della Valutazione nella Cooperazione Internazionale	Saggiomo, V.	cooperazione internazionale, valutazione, dibattito pubblico, ONG, ricerca	PEN-0531
Placer la Migration au Service du Développement Durable	Saggiomo, V.	migrazione, sviluppo sostenibile, Marocco, governance, seminario	PEN-0243

Praticare la pace per la giustizia sociale	Borrillo, S.	pace, giustizia sociale, conflitti internazionali, Mediterraneo, convegno	PEN-0517
Presentazione del Centro studi Ficoroni	Nizzo, V.	antiquaria, archeologia, conferenza, centro studi, divulgazione	PEN-0143
Presentazione del film Put your soul in your hands and walk	Borrillo, S.	cinema del reale, Palestina, Iran, presentazione film, Astradoc	PEN-0750
Presentazione del libro La lettera uccide	Walt, L.	Carlo Ginzburg, storia, presentazione libro, discussione pubblica, storiografia	PEN-0108
Presentazione del libro Libertà: casa, prigionia, esilio, il mondo	Ruocco, M.	libertà, esilio, presentazione libro, diritti, dibattito	PEN-0262
Presentazione del volume Dove nuotano i pesci gatto	Bidovec, M.	letteratura slovena, Tadej Golob, presentazione libro, traduzione, divulgazione	PEN-0213
Presentazione del volume Il servo Jernej e la sua giustizia	Bidovec, M.	letteratura slovena, traduzione, presentazione libro, Ivan Cankar, pubblico	PEN-0152
Presentazione del volume Non siete stati ancora sconfitti	Ruocco, M.	Alaa Abd El-Fattah, Egitto, presentazione libro, diritti, dissenso	PEN-0261
Presentazione della scrittrice Amira Ghenim	Ruocco, M.	Tunisia, scrittura femminile, presentazione autrice, Incontri Mediterranei, letteratura	PEN-0282
Presentazione volumi Profondo Giappone	Giordano, G.	Giappone, collana editoriale, presentazione pubblica, Premio Napoli, divulgazione	PEN-0494
Presentazione: Land of Frankincense	Pavan, A.	UNESCO, frankincense, Oman, patrimonio, presentazione	PEN-0720
Questa terra è donna	Borrillo, S.	Palestina, femminismi, movimenti femminili, presentazione libro, dibattito	PEN-0546
Quinto Summit Nazionale delle Diaspore	Saggiomo, V.	diaspore, cooperazione internazionale, inclusione, sviluppo, impatto	PEN-0240
Relitto del Golu e seminario CoDyMET	Nizzo, V.	Corsica, relitto, Etruschi, animazione 3D, seminario	PEN-0629
Retropalco: HIM di Fanny & Alexander	Margiotta, S.	teatro, Fanny & Alexander, introduzione spettacolo, Galleria Toledo, scena contemporanea	PEN-0734
Ricerca, sviluppo e applicazioni per i Beni Culturali	Nizzo, V.	beni culturali, ricerca applicata, tecnologia, valorizzazione, innovazione	PEN-0155

Roundtable Scenari Mediterranei	Fardella, E. M.	Mediterraneo, geopolitica, minacce globali, panel pubblico, dialogo	PEN-0756
Salerno Letteratura Festival 2025	Licciardi, L.	Berlino, Novecento, Alfred Döblin, festival letterario, presentazione	PEN-0708
Scorgere Gaza	Borrillo, S.	Gaza, colonialismo, genocidio, Mahmud Darwish, rivista	PEN-0652
Scrivere in tempo di guerra: l'Ucraina in parole e immagini	De Carlo, A. F.; Ghidini, C.	Ucraina, guerra, mostra, parole e immagini, dialogo culturale	PEN-0453
Seven Winters in Teheran	Borrillo, S.	Iran, diritti delle donne, documentario, giustizia, presentazione film	PEN-0509
Spina al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	Nizzo, V.	Spina, museo etrusco, conferenza, archeologia, valorizzazione	PEN-0148
Spina e l'Etruria propria	Nizzo, V.	Spina, Etruria, centenario, archeologia, conferenza	PEN-0158
Spring Festival 2025: Italia-Cina	Varriano, V.	Cina, Italia, sostenibilità, festival, incontri pubblici	PEN-0640
Storie di Guerrieri	Nizzo, V.	guerrieri, archeologia, Umbria, conferenza, storia antica	PEN-0150
Summer Academy in studi di genere e teoria queer	Borrillo, S.	gender studies, teoria queer, Asia sud-occidentale, attivismo, diritti delle donne	PEN-0536
Terme Arte e Cibo nei Campi Flegrei	Giglio, M.	Campi Flegrei, terme, archeologia, valorizzazione territoriale, convegno	PEN-0365
The Mountain of Advanced Dreams	Terranova, T.	arte contemporanea, teoria culturale, presentazione opera, museo Madre, dibattito	PEN-0182
The Wand Chooses the Wizard	Walt, L.	Jonathan Z. Smith, immaginazione scientifica, religione, convegno, traduzione	PEN-0577
Tuder / Tular: città, persone, confini	Nizzo, V.	Todi, Etruria, identità, confini, archeologia	PEN-0144
Un Dettaglio Minore	Ruocco, M.	Palestina, romanzo, Adania Shibli, presentazione libro, letteratura	PEN-0283
Un secolo prima dell'anno degli Etruschi	Nizzo, V.	Etruschi, conferenza, Firenze, archeologia, storia	PEN-0626
Uomini ed eroi del Mediterraneo antico	Nizzo, V.	Mediterraneo antico, mito, Etruschi, ideologia, storia	PEN-0503
Uomini nuovi. Ripensare le mascolinità nel mondo arabo	Borrillo, S.	mascolinità, mondo arabo, presentazione libro, genere, discussione	PEN-0545

Valutare la sostenibilità dopo 10 anni di ESG	Saggiomo, V.	sostenibilità, ESG, valutazione, governance, big data	PEN-0532
Verso monte nuove mobilità e culture del cibo	Cuturi, F. G.	culture del cibo, Alpi occidentali, mobilità, presentazione libro, antropologia	PEN-0201
Video Sound Art Festival Milano	Borrillo, S.	casa, gentrificazione, arte sonora, festival, appartenenza	PEN-0544
Virgilio, il mondo etrusco e la Baia di Napoli	Nizzo, V.	Virgilio, Etruschi, Baia di Napoli, mito, archeologia	PEN-0500
Why do some development projects fail?	Saggiomo, V.	sviluppo, diaspora, valutazione, sentiment, aid effectiveness	PEN-0245
XXIX rassegna folkloristica per le minoranze linguistiche	Suta, B.	arbëria, mondo albanese, minoranze linguistiche, folclore, divulgazione	PEN-0423

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Titolo dell'iniziativa	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
"Co-scienze e cambiamento climatico: Comunicare, comprendere e agire" – Cafè scientifique online per FuturoRemoto 2024 "Co-scienze"	Aiezza M.	climatico, scienze, cambiamento, online, partecipazione	PEN-0376
"L'arte dell'intraducibile. Le sfide della lingua giapponese"	Giordano G.	dell, arte, intraducibile, sfide, lingua	PEN-0495
"La lingua romena nell'era dei social", nell'ambito del "Festival delle lingue-Notte Europea dei Ricercatori"	Carannante I.	lingua, romena, nell, social, festival	PEN-0712
"Together We'll Make Magic: Ruth Ozeki's Fiction", incontro di due ore rivolto a studenti dell'ultimo anno dell'Istituto d'Istruzione Superiore Liceale "Quinto Orazio Flacco" di Portici (NA).	Fusco S.	dell, liceo, together, make, magic	PEN-0711

"Urban Nature 2023: L'impegno delle Scuole per la Natura delle nostre Città"Intervento su invito per conto dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso il Liceo Augusto	Guadagno E.	scuole, urban, nature, natura, impegno	PEN-0191
27 gennaio 2023. Il Giorno della Memoria attraverso gli albi illustrati	Papp J.	attraverso, albi, lettura, giorno, memoria	PEN-0022
AI-CoDED Hackathon 2025	Ghionzoli S.	hackathon, coded, l'impiego, conoscenza, sistemi	PEN-0460
Archeologia Marittima dei contatti tra Roma e le regioni dell'Oceano Indiano	Giglio M.; Zazzaro C.	archeologia, marittima, indiano, contatti, roma	PEN-0079
Autoritratti linguistici: rappresentare l'identità plurilingue	Maffia M.; Moro F.	identità, autoritratti, linguistici, rappresentare, plurilingue	PEN-0691
Come sono gli ungheresi? Le molte identità degli ungheresi oltre gli stereotipi	Papp J.	identità, ungheresi, ogni, sono, laboratorio	PEN-0731
Conferenza "Dante per i giovani tra illustrazione e musica."	Acone L.	dante, conferenza, giovani, illustrazione, musica	PEN-0291
Conferenza da Esopo e Fedro ai contemporanei: mitomorfosi di vizi e virtù – relatore Leonardo Acone.	Acone L.	esopo, fedro, conferenza, contemporanei, mitomorfosi	PEN-0118
Cos'è l'Archeologia. Visita al Parco Archeologico di Cupra Marittima dell' "I.P.S.S.C.S.S. "N. Ciccarelli" di Cupra Marittima (AP)	Giglio M.	cupra, marittima, parco, archeologico, archeologia	PEN-0325
Dove sono le tue lingue? Un laboratorio sul ritratto linguistico	Maffia M.; Moro F.	ritratto, linguistico, dove, sono, lingue	PEN-0510
Educational dialogue	Cannavacciuolo L.;	lezione, educational, dialogue, approfondimento, letteratura	PEN-0457
Esplorare il Museo di Belle Arti di Budapest attraverso gli albi illustrati. Per una alfabetizzazione visiva e museale	Papp J.	museo, attraverso, museale, albi, illustrati	PEN-0732

Fare storia insieme! Le scuole verso la Conferenza Nazionale AIPH	Savelli M.	insieme, scuole, conferenza, nazionale, aiph	PEN-0371
Festival delle Lingue 'Voci dal Mondo'	Nacchia F.	quelle, festival, lingue, 'voci, mondo'	PEN-0368
Festival delle lingue II edizione – Il mondo di lingua tedesca. Un caleidoscopio di culture, immagini, parole e suoni.	Haeussinger B.; Palermo S.; Sgambati G.; Tessitore L.	lingua, tedesca, tedesco, quiz, lingue	PEN-0686
Festival delle Lingue, Strade per la pace. Incontri tra lingue e culture. "La Bulgaria e l'Italia - ponti nel tempo". Proiezione di un film documentario "Plovdiv - città romana"	Lekova T.	bulgaria, storia, lingue, l'italia, film	PEN-0424
Festival delle Lingue: La fiaba nelle lingue e nelle culture dell'Europa	Lombardi M.;	lingua, lingue, fiaba, docenti, attori	PEN-0306
Festival delle Lingue. "Identità plurime. Oltre gli stereotipi"	Palermo S.	festival, lingue, identità, stereotipi, mondo	PEN-0683
Festival delle Lingue. Identità plurime oltre gli stereotipi	Haeussinger B.; Sgambati G.; Palermo S.; Tessitore L.	stereotipi, oltre, lingua, tedesca, vari	PEN-0721
FriMACT Editathon	Monti J.	frimact, editathon, evento, online, collezioni	PEN-0663
Genealogie della formazione. Termini, Temi e Prospettive pedagogiche dal XX secolo – Seminario di Alti Studi Umanistici – Discussant della mattinata di studi.	Acone L.	pedagogiche, studi, genealogie, formazione, termini	PEN-0417
I discorsi di odio	Balirano G.	dell, docenti, formazione, regionale, giornata	PEN-0677
Convegno PRIN 2022 ECHOES Echoes of Hate, Screens of Resistance: Discourse, Media, and Pedagogy in the Digital Age	Aiezza M.	dell, docenti, lingua, inglese, echoes	PEN-0678
Gli albi illustrati nelle classi	Papp J.	albi, illustrati, classi, verbale, well	PEN-0735

I linguaggi urbani: i socioletti delle città di Łódź e di Napoli	De Carlo A.	città, socioletti, napoli, linguaggi, urbani	PEN-0667
Il giorno della Memoria attraverso gli albi illustrati - 101060152 - HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01	Papp J.	albi, illustrati, miraglia, giorno, memoria	PEN-0349
Il romeno	Rotiroti G.	romeno	PEN-0747
Impara il polacco senza sforzo	Szalaj M.; De Carlo A.	polacco, impara, senza, sforzo, laboratorio	PEN-0378
Incontro di approfondimento e dibattito sul conflitto russo-ucraino, con gli studenti del Liceo Statale "Don Lorenzo Milani". Napoli.	Carpi G.	incontro, approfondimento, dibattito, conflitto, russo	PEN-0063
"La didattica del lessico: indicazioni dalla ricerca" nel corso per insegnanti di italiano "Un viaggio tra le parole" 2025-2026, Accademia della Crusca.	D'Aguanno D.;	accademia, crusca, formazione, didattica, lessico	PEN-0737
Incroci di identità: il Rap come elogio dell'intersezione	Pinto S.; Pezze' A.	incroci, identità, elogio, dell, intersezione	PEN-0701
L'alterità indigena come orizzonte di proiezione dell'identità europea in Robinson Crusoe.	Aiello F.; Bellino F.; Monti J.; De Riso G.; Paris F.	alterità, indigena, orizzonte, proiezione, dell	PEN-0699
L'Università di Napoli "L'Orientale" all'IIS "Buscemi" di San Benedetto del Tronto	Giglio M.	università, napoli, orientale, buscemi, benedetto	PEN-0326
La relazione tra statura e critica sociale in Gulliver's Travels di Jonathan Swift	Russo K.; De Riso G.	relazione, statura, critica, sociale, gulliver	PEN-0129
La Terra raccontata attraverso gli albi illustrati / Il mare raccontato attraverso gli albi illustrati	Papp J.	albi, illustrati, attraverso, terra, mare	PEN-0425
Le lingue e le culture del Sud-est asiatico: l'indonesiano, il vietnamita, il filippino, la lingua della musica (il gamelan giavanese), la lingua del corpo (la danza balinese)	Soriente A.; Le T.; Nurcahyani E.; Moro F.	lingue, culture, asiatico, vietnamita, lingua	PEN-0591

Le roman en jeu	Corradi F.	bando, francese, roman, romanzo, studenti	PEN-0705
Lectio Brevis dedicata a "Napoli Greca", rivolta agli Alunni delle Classi prime dei Licei.	D'Onofrio A.	lectio, brevis, dedicata, napoli, greca	PEN-0603
Archeologia Marittima dei contatti tra Roma e le regioni dell'Oceano Indiano	Zazzaro C.	lezione, indiano, titolo, archeologia, marittima	PEN-0483
Lezione e laboratorio sulla didattica della scrittura per il corso "Tra passato e presente: laboratori integrati di nuove metodologie per la didattica delle competenze linguistiche", Liceo Cocito Alba	D'Aguanno D.	didattica, competenze, lezione, laboratorio, scrittura	PEN-0730
Lezione in streaming "La didattica moderna della scrittura".	D'Aguanno D.	lezione, streaming, didattica, moderna, scrittura	PEN-0739
Istituto Istruzione Superiore Morelli-Colao di Vibo Valentia: "Di che cosa parliamo quando parliamo di religioni e violenza?" (Ciclo di incontri su religioni e pace)	Walt L.	parliamo, religioni, violenza, lezione, pace	PEN-0386
Liceo Galilei di Napoli "L'isola di Arturo" di Elsa Morante	Cannavacciuolo L.	lezione, rivolta, studenti, liceo, galilei	PEN-0455
Lezioni di letteratura greca stagione 2021/2022	Palmisciano R.	letteratura, greca, webinar, tematiche, studio	PEN-0027
Lingua e mediazione - lingua polacca	De Carlo A.	lingua, polacca, mediazione, introduzione, lingue	PEN-0401
Lo studio delle lingue orientali all'Università di Napoli L'Orientale	Soriente A.	lingue, studio, orientali, all'università, napoli	PEN-0297
Maps and scraps. Dining with geography. Carte e scarti. A tavola con la geografia.	Amato F.	scarti, tavola, geografia, maps, scraps	PEN-0322
"Percorsi di educazione alla scrittura" per insegnanti di italiano nell'ambito del progetto nazionale "I Lincei per la scuola" (con lezione).	D'Aguanno D.	incontro, solo, online, napoli, dell'italiano	PEN-0727

Organizzazione e partecipazione come componente della commissione giudicatrice del XIX Concorso internazionale Certame Bruniano, a cura del Comune di Nola con la collaborazione del prof. Nuccio Ordine	Picardi M.	commissione, giudicatrice, concorso, certame, nola	PEN-0169
Pallidi segni di quiete: Il Liceo Palmieri esplora l'Oriente. Incontro con la scrittrice Adania Shibli	Ruocco M.	liceo, palmieri, pallidi, segni, quiete	PEN-0279
Parlare spagnolo oggi: tra inclusività, culture in dialogo e nuove prospettive	Solinas M.	spagnolo, dialogo, nuove, lingua, linguistiche	PEN-0684
Partecipazione alla tavola rotonda sulla valutazione degli apprendimenti presso il liceo Dante Alighieri di Roma.	D'Aguanno D.	valutazione, apprendimenti, partecipazione, tavola, rotonda	PEN-0414
Percorsi per l'italiano a scuola	Tarallo C.	scuola, percorsi, l'italiano, corso, formazione	PEN-0444
Piccoli lettori grandi amici dell'ambiente. Il mare attraverso gli albi illustrati - 101060152 - HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01	Papp J.	mare, albi, illustrati, piccoli, lettori	PEN-0426
Pluralità danzante. La cultura popolare ungherese oltre gli stereotipi	Jani D.; Papp J.	ungherese, culturale, ungheria, tradizionali, provenienti	PEN-0733
Polska? Sfida accettata!	Szalaj M.; De Carlo A.	polska, sfida, accettata, polacca, nell'ambito	PEN-0666
Progetto Scuola Viva	Varriano V.	scuola, progetto, viva, conferenze, temi	PEN-0312
"Le minoranze modello non esistono. Gioco e lavoro nel discorso etnico", nell'ambito del Festival Delle Lingue _Identità plurime: oltre gli stereotipi_.	Sarnelli F.; Fusco S.; Bavaro V.	lavoro, gioco, etnico, public, speaking	PEN-0700
I misteri della Bulgaria: miti, legende, riti. Antiche tradizioni bulgare.	Lekova T.;	misteri, bulgaria, miti, legende, riti	PEN-0740

Da Cosimo a Marcovaldo. La narrazione della natura tra fuga e disillusione. Atelier formativo Dall'elce all'aiuola. Calvino e l'archetipo eco-narrativo.	Acone L.	atelier, relazione, cosimo, marcovaldo, narrazione	PEN-0104
Sai leggere un'etichetta alimentare?	Caruso V.	alimentare, leggere, etichetta, qual, differenza	PEN-0373
SDGs e Migrazioni: verso una società inclusiva e consapevole	De Chiara A.	sdgs, migrazioni, verso, società, inclusiva	PEN-0171
Sventura, fiaba, speranza. Il femminile tra pedagogia e narrazione.	Acone L.	donne, scienza, seminario, sventura, fiaba	PEN-0087
Svezia e Giappone: due culture a confronto. L'albero nella poesia e nel mito	Iuliano A.; Lombardi M.	culture, confronto, obiettivo, attività, svezia	PEN-0547
Terzo Circolo Didattico di Scafati – Convegno "Alberto Manzi. Non è mai troppo tardi" – Teatro San Francesco di Scafati – Relazione Alberto Manzi tra Grogh e Orzowei. Per una pedagogia della narrazione	Acone L.	alberto, manzi, scafati, terzo, circolo	PEN-0447
Un ponte tra i saperi: un viaggio tra arte, storia, archeologia e natura attraverso gli albi illustrati [Bridging Knowledge: A Journey through Art, History, Archeology, and Nature with Picturebooks]	Papp J.	attraverso, albi, illustrati, ponte, saperi	PEN-0553
Un'intesa per crescere insieme nella cultura Cinese	Varriano V.	istituto, cultura, napoli, confucio, international	PEN-0641
Una lente sul mare	Giglio M.; Zazzaro C.	archeologico, mare, studenti, parco, sommerse	PEN-0077
Verso la lingua tedesca e oltre! Riflessioni su confini, immagini e stereotipi	Palermo S.	verso, lingua, tedesca, oltre, riflessioni	PEN-0704

Iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab)

Titolo dell'iniziativa	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
Citizen Science at work: an application to FOI evaluation	Cicatiello L.; Gaeta G.	citizen science, partecipazione pubblica, valutazione politiche, FOI, formazione	PEN-0232
Erasmus+ KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KINESIS)	Monti J.	innovazione sociale, aree interne, Erasmus+, sviluppo locale, collaborazione	PEN-0289
Intelligenza Artificiale e Giornalismo: sfide e opportunità	Di Buono M.	intelligenza artificiale, giornalismo, media digitali, etica, innovazione	PEN-0362
Le voci de L'Orientale contro la violenza di genere	Fusco S.	violenza di genere, sensibilizzazione, comunità universitaria, cultura, evento	PEN-0713

Iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)

Titolo dell'iniziativa	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
Dibattito con Paolo Nori: La guerra oltre la guerra. Quale rapporto tra attualità e lavoro culturale?	Carpi G.	dibattito pubblico, guerra, cultura, attualità, festival	PEN-0059
Inter-letteratura mediterranea: coordinate pedagogiche e versi di sponde. Relazione di apertura	Acone L.	dialogo mediterraneo, letteratura, pedagogia, cultura, festival	PEN-0113
Forum Territoriale Giovani e Cooperazione Internazionale in Campania	Saggiomo V.	cooperazione internazionale, giovani, sviluppo sostenibile, partecipazione, territorio	PEN-0239
Sesto Summit Nazionale delle Diaspore	Saggiomo V.	cooperazione internazionale, giovani, sviluppo sostenibile, partecipazione, territorio	PEN-0533
Dinamiche di potere: dalla vita pubblica alla sfera relazionale	Imparato E.; De Carlo A.; Nocera L.	violenza di genere, pari opportunità, politiche di genere, gender equality plan, sensibilizzazione	PEN-0668

Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)

Titolo dell'iniziativa	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
La cultura russa di fronte alla guerra (1914)	Carpi G.	cultura russa, guerra, storia culturale, conferenza, dibattito	PEN-0057
Devianza giovanile	Acone L.	devianza giovanile, educazione, podcast, società, prevenzione	PEN-0099
Target minori: progetti per il futuro	Sciarelli F.	politiche pubbliche, minori, marketing sociale, sviluppo territoriale, partecipazione	PEN-0120
Mappatura delle rievocazioni storiche sul territorio nazionale	Savelli M.	patrimonio culturale, rievocazioni storiche, ricerca, etnografia, mappatura	PEN-0122
China Files School 2023 – Capire il secolo asiatico	Soriente A.	asia contemporanea, indonesia, geopolitica, formazione, divulgazione	PEN-0296
Formulazione sillabo della lingua cinese	Varriano V.	lingua cinese, didattica, scuola secondaria, sillabo, politiche educative	PEN-0314

Altre iniziative di Public Engagement

Titolo dell'iniziativa	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
Attuare l'eguaglianza oggi	Imparato E.A.	eguaglianza, discriminazioni, violenza di genere, formazione	PEN-0567
Corso di aggiornamento per Consiglieri di Legazione (2024-2025)	Fardella E.M.	diplomazia, Cina, politica estera, formazione MAECI	PEN-0775
Cosa dicono gli inni nazionali? Viaggio tra Europa e Asia – Festival delle Lingue dell'Orientale	Bidovec M.; Lazzarich D.	inni nazionali, divulgazione storica, linguistica, Festival delle Lingue	PEN-0031
Cultural Heritage Protection (CHP) per l'Arma dei Carabinieri	Zazzaro C.	tutela patrimonio culturale, patrimonio sommerso, formazione	PEN-0597
Diritti delle donne e Islam – Ciclo di seminari "Filosofia fuori le mura"	Borrillo S.	diritti delle donne, Islam, multiculturalità, educazione	PEN-0352
Diritti e rapporti di forza: decolonizzare la geopolitica	Borrillo S.	femminismi, decolonialità, geopolitica critica	PEN-0557
Essere giapponese a Okinawa. Gioco a premi per curiosi	Lanna N.	Okinawa, Giappone, identità culturale, divulgazione	PEN-0585

FINECO Days – Un invito al Museo Filangieri	Picardi M.	Museo Filangieri, patrimonio culturale, biblioteca storica	PEN-0355
GEOPOLITKS – Festival di Geopolitica (I edizione)	Sapio F.	geopolitica, relazioni internazionali, India, guerra in Ucraina, migrazioni, IA	PEN-0032
Il pacifismo giapponese in cinque parole	Lanna N.	Giappone, pacifismo, Guerra fredda, storia politica	PEN-0468
Incontro-dibattito su La nuova scuola capitalista	Salottolo D.	scuola, capitalismo, sociologia dell'educazione	PEN-0751
Intelligenza artificiale e giornalismo: sfide e opportunità	Di Buono M.P.	IA generativa, giornalismo, tecnologie del linguaggio, formazione	PEN-0440
Intervista al quotidiano Il Mattino	Bruni A.M.	divulgazione scientifica, ricerca universitaria	PEN-0715
Interviste a media algerini sul convegno "Cinema and Memory"	Brazzoduro A.	cinema, memoria, media algerini, interviste	PEN-0388
Italian PM Meloni likely to visit China this month, the reward of cautious diplomacy	Fardella E.M.	Cina, politica estera, diplomazia, intervista	PEN-0406
Lezione demo di archeologia marittima – Open Week L'Orientale	Zazzaro C.	archeologia marittima, orientamento universitario	PEN-0594
Maritime Archaeology: Boats and Ships as Cultural Material	Zazzaro C.	archeologia marittima, cultura materiale, Iran	PEN-0598
Navigare nel mare agitato delle narrazioni televisive: uso delle serie TV nella didattica del cinese	Varriano V.	didattica del cinese, serie TV, narrazioni televisive, ANIC	PEN-0313
Only heads? The mystery of Afghanistan's pre-Islamic sculptures	Filigenzi A.	Afghanistan, arte buddhista, archeologia, patrimonio culturale	PEN-0514
Partecipazione al documentario Laura Antonelli, la diva malinconica	Lazzarich D.	cinema, documentario, intervista, divulgazione	PEN-0136
Presentazione candidatura UNESCO – UNITWIN Network for Underwater Archaeology	Zazzaro C.	UNESCO, archeologia subacquea, cooperazione accademica	PEN-0599
Presentazione del libro Animali, custodi di storie	Salottolo D.	presentazione libro, filosofia morale	PEN-0665
Presentazione del volume African Fabbers Atlas	Borrillo S.	Africa, fab lab, innovazione	PEN-0717

Studi mediorientali e fondi per la ricerca post-dottorale	Borrillo S.	ricerca internazionale, finanziamenti, studi mediorientali	PEN-0617
Trend occupazionali e professioni del futuro	Zazzaro C.	mercato del lavoro, orientamento, archeologia	PEN-0596
Video informativo sull'India (progetto U-SCEM)	Saccone M.S.	India, divulgazione, video educativo	PEN-0526
Videometro.tv: Le quattro giornate di Napoli	Lazzarich D.	storia contemporanea, Napoli, memoria storica, intervista	PEN-0203

Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche

Titolo dell'iniziativa	Proponenti	Parole chiave	Cod. IRIS
Partecipazione al Comitato Consultivo sulla Valutazione – MAECI DGCS	Saggiomo V.	cooperazione allo sviluppo, valutazione politiche, maeci, comitato tecnico, governance	PEN-0238
Workshop Abu Dhabi Underwater Cultural Heritage Legislation	Zazzaro C.	patrimonio culturale marittimo, archeologia subacquea, legislazione, tutela patrimonio, cooperazione internazionale	PEN-0595



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**



Indirizzo
Palazzo del Mediterraneo
Via Nuova Marina, 59

Ufficio Programmi e Progetti
di Ricerca Nazionali e Internazionali
Tel. +39 081 6909079

